ASTA

104

16 Dicembre 2017

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

Asta 104

16 dicembre 2017

Interessante serie di monete e medaglie di zecche italiane

Importante serie di monete d'oro dello Stato Pontificio

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA SpA

Sede operativa Via Brera 4 – 20121 Milano Tel: +39 028056304 Fax: +39 0280581271

Email: milano@arsclassicacoins.com

ORDINE DI VENDITA ORDRE DE VENTE TIME TABLE

sabato, 16 dicembre

1 - 290

10:30 – 13:00

291 - 618

14:00 - 17:45

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20124, Milano Tel. 0039 02 62301

ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION

MILANO

5 novembre – 14 dicembre 2017

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)

Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours (Monday to Friday from 9:30am to 5:30pm)

venerdì, 15 dicembre

10:00 - 17:45

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20124, Milano Tel: +39 02 62301

L'asta è visibile online all'indirizzo www.arsclassicacoins.com

Fdc Fior di conio Fdc Uncirculated Stempelglanz Fleur de coin (FDC) FDC Spl Splendido Extremely fine Vorzüglich Superbe EBC BB Bellissimo Very Fine Sehr schön Très beau MBC MB Molto Bello Fine Schön Beau BC	

Commissioni d'asta, IVA e spese

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione
- Commissione del 21,35 % IVA inclusa (23.18% per acquisti tramite internet live bidding) o del 17,5% (19% per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea
- I lotti contrassegnati con il simbolo § sono soggetti a un ulteriore 5% in sul prezzo di martello in quanto sono stati importati da paesi al di fuori dalla Comunità Europea. Tale importo non sarà dovuto in caso di esportazione dalla Comunità Europea.

Condizioni di Vendita

- 1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A.. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.
- 2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell' asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.
- 3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.

- 4. L' aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 21,35% IVA inclusa (23.18% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 17,5% (19% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.
- 5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.
- 7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.
- 9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.
- 10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall' aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l' aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell' aggiudicazione.

- 11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato in plico postale assicurato raccomandato a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere (Battistolli) sempre a spese e rischio del destinatario.
- 12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall' aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all' aggiudicatario.
- 13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
- 14. Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio Codice Fiscale e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.
- 15 NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del Dl 201/2011 non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 3.000 euro.
- 16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.

- 17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.
- 18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

Commissions, VAT And Fees

VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA SPA are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA SPA will not apply VAT on services provided to the buyer or consigner or on the hammer price.

BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price
- 21.35% commission including VAT (23.18% for purchases made through internet live bidding) or 19% (20.5% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union
- The lots indicated by the symbol § are subject to an extra 5% on the hammer price since they have been imported from outside the ECC. The 5% is not due if the lots are exported from the ECC.

GENERAL TERMS OF SALE

- 1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA SPA in public premises.
- NAC NUMISMATICA SPA acts as commission agent in its own name or for every consigner whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA SPA does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.
- 2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer. If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA SPA will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.
- 3. NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to withdraw any lot from the auction. Moreover, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA SPA and the consignor.
- 4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA SPA an auction commission, for every lot, as follows:
 - 21.35% VAT included (23.18% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.
 - 17.5% (19% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.

- 5. All those wanting take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.
- 6. NAC NUMISMATICA SPA may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
- 7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA SPA may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to nullify the invoice.
- 8. NAC NUMISMATICA SPA acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The description are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA SPA nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA SPA nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.
- 9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA SPA receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA SPA will communicate this during the auction.
- 10. NAC NUMISMATICA SPA may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA SPA will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA SPA at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA SPA a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice.

- 11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by registered and insured post at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA SPA will ship the lots by armoured courier (Battistolli Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.
- 12. NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
- 13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA SPA is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA SPA or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
- 14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving licence etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30th April 2008.
- 15. NAC NUMISMATICA SPA cannot accept payments by cash equal to or greater than € 3'000 as per art. No. 12 D.lgs. 201/2011.
- 16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
- 17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
- 18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian

Monete e medaglie di zecche italiane

(L') Aquila







Alfonso I d'Aragona, 1442-1458. Reale, AR 2,75 g. + ALFONSUS DEI armetta Camponeschi DEI [GRACI] RES monogramma Busto coronato di fronte. Rv. + CICILIE CITRA ET [U]L[T]RA Stemma a tuuto campo inquartato di Aragona al 1° e 4°, Napoli al 2° e 3°. MEC 14, 875 var. D.A. 72. MIR 79. Vall-Llosera i Tarrés 41. Molto raro. Usuali debolezze di conio, altrimenti migliore di BB 400







Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494. Coronato 1488-1494, AR 3,82 g. FERRANDVS D G – R SICILIE I E. Busto coronato e corazzato a d.; nel campo, a s., T (Giancarlo Tramontano, m.d.z. 1488-1514) e sotto, nel giro, aquiletta. Rv. IVSTA TV – ENDA L'Arcangelo Michele in atto di trafiggere il drago con lancia sormontata da croce; ai lati, T – aquiletta. MEC 14, 1009. D.A. 84 var. MIR 91. Vall-Llosera i Tarrés 151. Raro. Bella patina di medagliere, leggeri graffietti sulla guancia al dr., altrimenti buon BB

Avignone









- Gregorio XI (Pierre Roger de Beaufort), 1370-1378. Quarto di grosso o sesino, MI 1,25 g. Chiavette decussate GREGORVS VNDEC. Rv.

 SANCTVS chiavette decussate PETRVS Croce patente con mitrie e chiavi decussate nei quarti. PdA 4180. Muntoni 15. Berman 214. Rarissimo. q. BB 250
- 4 **Benedetto XIII antipapa (Pedro de Luna), 1394-1423.** Grosso, AR 2,52 g. BENEDICT PP TRDEM' L'antipapa in trono, di fronte, benedicente e con lunga croce astile. Rv. ★ SANTVS PETRVS ET PAVLVS Chiavi decussate. PdA 4214/18. Muntoni 3 var. Berman 246. MIR 257. Molto raro. BB 600



5 Giovanni XXIII antipapa (Baldassarre Cossa), 1410-1419. Grosso, AR 1,97 g. IOhES – PP VIGES [IMV]S III L'antipapa in trono, di fronte, benedicente e con lunga croce astile. Rv. ♣ SANTVS PETRVS ET PAVLVS Chiavi decussate. PdA 4227/29. Muntoni 7. Berman 262. MIR 269.

Raro. BB 300

6 Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431. Grosso, AR 1,92 g. MARTINVS PP QVINTVS II Papa in trono. Rv. ★ SANTVS PETRVS ET PAVLVS Chiavi decussate con, in alto, stemma Colonna. PdA 4240/41. Muntoni 32. Berman 285. MIR 285/1.

Patina iridescente, tondello lievemente ondulato, BB / buon BB 300

- Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447. Grosso, AR 1,81 g. EVGENIVS PP CARTVS II Papa in trono. Rv. SANTVS PETRVS ET PAVLVS Chiavi decussate; in alto, fra le chiavi, armetta Condulmer. PdA 4245/46 Muntoni 27. Berman 319. MIR 314.
 Patina di medagliere, q.Spl 250
- 8 Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492. Dozzeno, AR 1,32 g. INNOCENCIVS PP OCTAVVS II Papa in trono. Rv. SAN CTVS PET RVS Croce intersecante con chiavette decussate nei quarti. PdA –. Muntoni 25 (mezzo grosso). Berman 518 (mezzo grosso). MIR 500.

Raro. Bella patina iridescente, q.Spl 400



Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655. Scudo 1651, AR 27,21 g. INNOCENTIVS X PONT OPT MAX Busto del pontefice a d., con piviale chiuso da fibbia a rosetta e ornato da mezza figura di S. Pietro, giglio e colomba; all'esergo 1651. Rv. CAMILLVS CARD PAMPHILVS LEGAT AVEN Stemma Pamphilj sormontato da croce e cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. PdA 4468. Muntoni 89. Berman 1877.

Rarissimo. Patina di medagliere, impercettibile colpetto sul bordo, altrimenti Spl 9.000 Ex asta NAC 16, 1999, 267.

Lotto di sei monete. Niccolò V, 1447-1455. Carlino. Muntoni 21. Berman 343. Giulio III, 1550-1555. Carlino. Muntoni 61. Berman 1028. Gregorio XIII, 1572-1585. Da 6 bianchi. Muntoni 341. Berman 1295. Clemente VIII, 1592-1605. Dozzeno. Muntoni 107. Berman 1514. Urbano VIII, 1623-1644. Barberino 1631. Muntoni 221a. Berman 1796. Innocenzo XII, 1691-1700. Dodicesimo di scudo anno II/1693. Muntoni 128 var. Berman 2328.

Benevento







Arichi II, 758-787. II periodo, principe 774-787. Tremisse al tipo di Giustiniano II, El 1,31 g. D NS VI – CTORIA Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella d. Rv. VITIRV tre globetti disposti a croce PRINCI Croce potenziata su gradino; nel campo a s., A e, all'esergo, CONOB. CNI 3. MEC 1, 1097. MIR 183.

Bologna



12



12

Repubblica. Monetazione autonoma, secc. XIV-XV. Bolognino, AV 3,52 g. + BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PETRVS A – POSTVLVS S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; nel campo a s., B. CNI 1. MIR 7. Chimienti 63. Friedberg 113. Molto raro. BB 2.000





13



Bolognino, emissione del 1398, AV 3,52 g. + BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PETRVS A – POSTVLVS S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; nel campo a s., stella. CNI 16. MIR 7. Chimienti 67. Friedberg 113. Raro. Impercettibile debolezza di conio al dr., altrimenti Spl 3.000







Giovanni I Bentivoglio, 1401-1402. Bolognino, AV 3,53 g. IOhS D BETI – VOGLIS Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PETRVS D – BONONIA S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; nel campo a s., armetta Bentivoglio. CNI 1. MIR 13. Chimienti 91. Friedberg 116.

Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale per l'emissione. Migliore di Spl

5.000









Emissioni autonome posteriori alla riforma del 1464. Bolognino, AV 3,57 g. BONONI – A DOCET Leone vessillifero rampante a s. entro cornice quadrilobata. Rv. S PETR – ONIuS S. Petronio seduto di fronte, con pastorale nella s. e la Città nella d. CNI 2. MIR 28. Chimienti 157. Friedberg –.

Della più grande rarità. Possibili tracce di ribattitura, altrimenti Spl

7.000

Ex asta Galerie des Monnaies 1974, 356.

Il Chimienti considera questa moneta un probabile falso moderno. A nostro avviso le caratteristiche stilistiche del conio utilizzato e la nettezza della battitura sono tali da indurci a ritenere che l'esemplare sia autentico.









Clemente VII (Giuliano de' Medici), 1523-1534. Scudo d'oro, AV 3,34 g. CLEM·VII –·PONT·MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata, in basso, da armette Cybo e della città. Muntoni 104 var. Berman 874. Chimienti 281 var. I. Friedberg 342.

Ex asta CNG 36, 1995, 1143.

Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Bianco, AR 5,43 g. PAVLVS·III·PONT·MAX Busto a d. con piviale. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante. Muntoni 101 var I. Berman 927. Chimienti 310 var. III. Raro. Migliore di BB 200

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 225.





Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Bianco 1762, AR 3,30 g. CLEM·XIII·P·M Busto a s. con camauro. Rv. BONONIA – DOCET 1762 Leone vessillifero rampante; sotto la zampa d. del leone, 12. Muntoni 43b. Berman 2915. Chimienti 949. Raro. Bella patina di medagliere, q.BB 250 Ex asta CNG 36, 1995, 1274.



- Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Da 4 doppie romane anno XIII/1787, AV 21,87 g. PIVS·VI·PONT· MAX·AN·XIII· Pianta di giglio; all'esergo, 4·DOP·. Rv. BONON·DOCET· Stemmi affiancati del Cardinale Archetti e della Città; all'esergo: * 1787 *. Muntoni 161. Berman 3013. Friedberg 384. Chimienti 973. Rara. Migliore di BB 3.000
- 20\\$ Governo Popolare, 1796-1797. Mezzo scudo da 5 paoli 1797, AR 14,40 g. POPVLVS·ET SENATVS·BONON· Stemma della città sormontato da maschera leonina ed accostato da due rami d'alloro; all'esergo, P·5·1797. Rv. PRÆSIDIVM * * ET * DECVS * Mezza figura della Beata Vergine col Bambino, sulle nubi; sotto, veduta della città. Pagani 40. Chimienti 1192. Cassanelli 71.

Stupenda patina iridescente, migliore di Spl 500

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 301.

21 **Napoleone I re d'Italia, 1805-1814.** Da 5 lire 1812. Pagani 51. Chimienti 1201. Raro. Spl 250







Pio VII (Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia romana anno XVII. Pagani 81a. Muntoni 35. Berman 3218. Chimienti 1236A. Friedberg 249. Rara. q.Spl 350 Ex asta CNG 36, 1995, 1318.





- 23\\$ Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo romano anno III/1825. Pagani 117. Muntoni 14. Berman 3255. Chimienti 1264. Leggera patina iridescente, Spl 500
- 24*§ Lotto di quattro monete. Clemente VII, 1523-1534. Carlino. Muntoni 21. Berman 343. Chimient 291.
 Clemente X, 1670-1676. Lira 1674. Muntoni 58a. Berman 2043. Chimienti 559. Innocenzo XIII, 1721-1724.
 Mezzo bolognino 1723. Muntoni 46. Berman 2540. Chimienti 770. Benedetto XIV, 1740-1758. Da 5
 bolognini 1745. Muntoni 231e. Berman 2807. Chimienti 895.
 Da BB a q.Spl
 200
- 25*§ Lotto di nove monete. Pio VII, 1800-1823. Baiocco anno XVI/1816. Pagani. 99. Chimienti 1251. Mezzo baiocco anno XVII/1816. Pagani 102. Chimienti 1253. Quattrino XVI/1816. Pagani 105. Chimienti 1256. Leone XII, 1823-1829. Mezzo baiocco anno I/1824. Pagani 119. Chimienti 1265. Gregorio XVI, 1831-1846. Da 10 baiocchi anno XIII/1843. Pagani 182. Chimienti 1317. Da 5 baiocchi anno XIV/1844. Pagani 193a. Chimienti 1326. Mezzo baiocco anno XIV/1844 (falso d'epoca). Pagani 227. Chimienti 1357. Pio IX, 1846-1878. Mezzo baiocco anno I/1847. Pagani 328a. Chimienti 1421. Mezzo baiocco anno II/1847. Pagani 334. Chimienti 1428 var. I.











Brindisi

26 Lotto di due monete. Federico II di Svevia, 1198-1250. Imperatore dal 1220. Denaro del 1221. MIR 273. Mezzo denaro del 1221. MIR 274 (R3).
BB 100

Camerino

Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Giulio, AR 3,04 g. PAVLVS·III·PONT·MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – CAMERIN Figura di S. Paolo stante con libro e spada; sotto, ai lati, armetta Durante e della città. Muntoni 122. Berman 939.

Molto raro. Patina di medagliere, q.BB 250

Ex asta CNG 36, 1995, 1148.

Casale





Guglielmo II Paleologo, 1494-1518. Testone, AR 9,53 g. GVLIELMVS MAR MONT FER 7 C' Busto con berretto a s. Rv. + SA – CRI RO IMP PRINC VICA – PP Stemma inquartato. CNI 38. Ravegnani Morosini 8. MIR 185.
 Raro. Patina di medagliere, migliore di BB 600









Anonime dei Paleologo, sec. XVI. Scudo del sole, AV 3,35 g. MONETA AVRE M MO FE 7 VI PP S IMP Stemma Paleologo caricato su aquila bicipite coronata. Rv. + XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPERA Croce gigliata. CNI 1. MIR 235 (R5). Friedberg 173.

Estremamente raro. Foro e frattura del tondello, altrimenti q.BB 800

Ferdinando Gonzaga, 1612-1626. Ducatone 1617, AR 31,10. FERDIN D G DVX MANT VI E MON FER IIII Busto corazzato e drappeggiato con collare alla spagnola a d.; sul petto il collare del Toson d'oro. Sotto nel giro, 1617 – G C (Giovanni Campo, zecchiere). Rv. PROTECTOR NOSTER ASPICE S. Giorgio, con elmo e corazza, su destriero al galoppo verso d., nell'atto di trafiggere un drago con una lancia brandita con ambo le mani. All'esergo, CASALE. CNI 12/13. Ravegnani Morosini 31. MIR 323/1.

Raro. q.BB / BB 1.500

Correggio





31 **Siro d'Austria, 1616-1630.** Testone da 24 soldi, AR 7,56 g. * SYRVS·AVSTRIA·SAC·ROM·IMP PRINC·C Stemma. Rv. * DIVVS·QVIRINVS EPS·PROTECTOR·COR Busto barbuto di San Quirino a d., con piviale ornato. CNI 53 var. MIR 181. Rarissimo. Spl 4.000

31

Ex aste Finarte 189, 1974, 127 e NAC 81, 2014, GdF, 348.

Cremona









Cabrino Fondulo, 1413-1420. Bolognino, AR 1,15 g. Leone rampante a d. CABRIN' FOND intorno alle lettere V L V S disposte a croce intorno a cerchietto. Rv. Leone rampante a d. DE CREMON intorno a grande A accostata da quattro cerchietti. CNI 3. MIR 302. Rarissimo. Spl 1.250

Di questo rarissimo bolognino il CNI cita, oltre all'esemplare di Sua Maestà, solo quelli delle collezioni Zoppola e Strada.

Desana







Antonio Maria Tizzone conte, 1598-1641. Testone, AR 5,41 g. ANT MAR TIT BLA COM DEC VIC 33 IMPE Busto a d.; sotto, nel giro, sigla F M G. Rv. FORTITVDO ILLIVS DEXT EIVS Figura muliebre paludata appoggiata ad una colonna. CNI 26. Ravegnani Morosini 11. MIR 558.

Rarissimo. Bella patina scura, buon BB

3.500

Ferrara









34 Ercole II d'Este, 1534-1559. Mezzo scudo 1546, AR 17,22 g. HER II FER MVT ET REG DVX IIII CARNVT I Busto corazzato a s. Rv. MIHI VINDICTAM ET EGO RETRIBVAM Ercole, con la spoglia leonina, in atto di colpire con la clava un uomo inerme, si ferma come udita una voce dal cielo; all'esergo, 1546. CNI 13. Ravegnani Morosini 3. MIR 290.

Molto raro. Bellissima patina di medagliere, BB

Ex NAC 85, 2015, Ravegnani Morosini, 41.

Sul dubbio da taluni sollevato di non voler considerare moneta questo pezzo, ma piuttosto medaglia, vale senza dubbio la testimonianza del Bonacossi che la pubblicò come moneta ed essendo contemporaneo di Ercole II ben difficilmente avrebbe potuto cadere in così grossolano errore. Più facilmente equivocò il Litta, allorché la indicò come medaglia, ingannato dalle caratteristi che di peso e di rilievo, che devono però derivare proprio dal fatto che si tratta di moneta coniata appunto a celebrazione di un avvenimento. Per quanto riguarda l'esecuzione del conio, accantonate altre attribuzioni, deve far fede una partita del 4 gennaio 1550 a favore di tale Bartolomeo Nigrisoli per una stampa, probabilmente dello scudo, con la figura del Duca e con le lettere mihi vindictam, et ego retribuam vobis ed una seconda "stampa da meggio ducato, con al lado la testa de Hercule II cum litere intorno - Her. II dux ferr. IIII – et dal lato reverso una Forza (cioè fatica) de Hercule cum litere atomo che dice -Mihi vindictam et ego retribuam -": le leggere differenze tra le scritte qui riportate e quelle che effettivamente figura no sulle monete che si conoscono sono indubbiamente dovute soltanto ad errori di trascrizione. Si deve ritenere errata l'attribuzione del Forrer al Pastorino per quanto detto sopra, per mancanza di riferimenti stilistici e per il fatto che il Pastorino a quel tempo era a Roma ed a Siena, mentre a Ferrara lavorò soltanto dal 1554 al 1559.





Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621. Piastra 1619, AR 31,35 g. PAVLVS:V:BVRGHESIVS:P:MAX Busto a d. con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, 1619 tra rabeschi. Rv. S:GEORGIVS: – FERRARIÆ PROTECTOR S. Giorgio in armatura, a cavallo verso d., in atto di trafiggere il drago; all'esergo, armette Serra e della città. Muntoni 207. Berman 1604. Molto rara. Bella patina di medagliere, BB 1.500

35





Piastra 1620, AR 31,80 g. PAVLVS V BVRGHESIVS P MAX 1620 Busto a d., con camauro e mozzetta. Rv. S GEORGIVS FERRARIÆ PROTECTOR S. Giorgio in armatura, a cavallo verso d., in atto di trafiggere il drago; all'esergo, armette Serra e della città. Sopra la linea d'esergo, sigla F R. Muntoni 209. Berman 1604.

Molto rara. Qualche debolezza di conio e un impercettibile graffietto nel campo al dr., altrimenti buon BB 1.750

36

Firenze













Repubblica, 1189-1533. Fiorino stretto III serie, 1252-1267, AV 3,54 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. ° S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Segno: cerchietto (Signori della zecca sconosciuti). Bernocchi 86/9. MIR 3/5 (tipo C, 1252-1260). Friedeberg 275. Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 2.000

Fiorino stretto IV serie, 1267-1303, AV 3,51 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. + S IOHA – NNE S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, regge nella s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: tre globetti disposti a triangolo. Bernocchi 33. MIR 4/5. Friedeberg 275.

BB / buon BB 650



9





- Fiorino stretto IV serie, 1267-1303, AV 3,45 g. FLOR ENTIA Giglio. Rv. + S IOHA NNE S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, regge nella s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: ampolla con beccuccio. Bernocchi 154. MIR 4/14. Friedeberg 275. Buon BB 750
- Fiorino stretto VII serie, 1315-1325, AV 3,50 g. FLOR ENTIA Giglio. Rv. S IOHA NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Segno: non identificato (Signori della zecca sconosciuti). Bernocchi 395/8. MIR 7/7. Friedeberg 275. Tondello ondulato, q.BB 300









Fiorino vecchio da denari 12, 1250-1256 III serie, AR 1,79 g. FLORENTIA Giglio. Rv. IOHANNES B Mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile; nel campo a d., trifoglio con gambo. Bernocchi 23/25. MIR 36.

Molto raro. Bella patina di medagliere, migliore di BB / q.Spl 1.000



42





Fiorino grosso da soldi 2, provisione del 3 ottobre 1296, AR 1,83 g. + FLOR – ENTIA Giglio. Rv. + S IOHA – NNES S. Giovanni stante di fronte, con lunga croce astile nella d. e nastro iscritto ECCE nella s.; segno: piccolo giglio. Bernocchi 1527/31. MIR 43/2 (R4). Montagano-Sozzi, RIN 2005, fig. 6.

Rarissimo. q.BB 400









Fiorino grosso da denari 6 o grossetto 1315-1324, AR 0,76 g. + DE FLORENTIA Giglio. Rv. + S IOHANNES B * Mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile. Bernocchi 1161/75 (fiorino grosso da denari 6, I sem. 1316 – II sem. 1317). MIR 49.

Molto raro. BB 1.000







Grosso da 5 soldi e 6 denari 1423 – II semestre, AR 2,56 g. DET TIBI FLORERE XPS FLORENTIA VERE Giglio. Rv. SANTVS IOHANNES – BATISTA S. Giovanni seduto su scranno di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; segno: scudo troncato con globetto sopra, sormontato da asta a due traverse (Averardo Medici). Bernocchi 2392. MIR 59/34. Spl 300







Fiorino largo di I tipo XXV serie 1450 – I semestre, AV 3,50 g. + FLOR – ENTIA Giglio. Rv. + S IOHA – NNE S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, regge nella s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Cerretani sormontato da N (Niccolò Cerretani). Bernocchi 2702/7. MIR 25/2. Friedeberg 276. Raro. q.Spl / Spl 1.000









Lotto di due monete. Fiorino grosso da denari 20, 1316 – II semestre 1318 – I semestre. Bernocchi vol. III, tav. LIII. MIR 50. Mediamente q.BB 300









Lotto di due monete. Fiorino grosso da denari 30, 1320 – II semestre; segno: stella (Uberto Albizzi). Bernocchi 1260/3. MIR 51/5 (R3). BB 400





48 Cosimo I de' Medici duca II della Repubblica di Firenze 1537-1557, granduca di Toscana dal 1569. Scudo del sole, AV 3,33 g. COSMVS MED R P FLOR DVX II Stemma coronato, con giglio in cimasa e fiore in punta, sormontato da sole raggiante. Rv. VIRTVS – EST – NOBIS – DEI Croce incavata e gigliata. Galeotti V/1. MIR 110. Friedberg 286. Tondello ondulato, q.BB 500





49 **III periodo: Granduca di Toscana, 1569-1574.** Piastra 1570, AR 32,04 g. COSMVS MED MAGNVS DVX ETRVRIÆ Busto corazzato a d. Rv. S IOANNES – stella – BAPTISTA S. Giovanni seduto di fronte su roccia, benedicente, regge nella s. una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1570. CNI 260 var. Galeotti LXII, 1/5. Ravegnani Morosini 18. MIR 166/1.

Data molto rara. Leggera patina iridescente. Lieve frattura del tondello, altrimenti q. Spl 2.500

Ex asta NAC 85, 2015, Ravegnani Morosini, 51.







50 Francesco I de'Medici, 1574-1587. Scudo d'oro, AV 3,33 g. Sole FRAN M MAGN – DVX ETRVRIÆ II Stemma coronato. Rv. VIRTV – S EST NOBI . S DEI Croce incavata e gigliata. Galeotti V, 1/2. MIR 178.

Estremamente raro. Buon BB 8.000







Piastra 1585, AR 32,32 g. FRAN MED MAG DVX ETRVRLÆ II Busto corazzato a d. Rv. S IOANNES BAPTISTA * S. Giovanni nimbato, stante di fronte su terreno erboso, in atto di predicare, tiene con la s. lunga croce. Sotto, nel giro, 1585. Galeotti VIII, 31. Ravegnani Morosini 4. MIR 181/8.

Rara. Spl / Migliore di Spl

2.500





Ferdinando I de'Medici, 1587-1609. I periodo: 1587-1588. Piastra 1588, AR 32,67 g. FERD M CARD MAGN DVX ETRVRIÆ III Busto in abito cardinalizio a d.; sotto, nel giro, 1588. Rv. A DNO FACTVM EST ISTVD Croce di S. Stefano coronata e sormontata da cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. Galeotti VI, 5. Ravegnani Morosini 5. MIR 201/3. Rara. Migliore di BB / q.Spl 3.000

52



Ferdinando II de'Medici 1621-1670. Piastra 1633, AR 32,65 g. FERD II MAGN DVX ETRVRI Busto drappeggiato e corazzato, con colletto alla spagnola, a d.; sotto, nel giro, 1633. Rv. S IOANNE – S – BAPTISTA S. Giovanni nimbato, stante di fronte, in atto di predicare; nella s. regge una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1610. CNI –. Galeotti –. Ravegnani Morosini –. MIR –.

Abbinamento di conî apparentemente inedito. Bella patina iridescente, Spl 3.000

Cosimo III de'Medici, 1670-1723. Piastra 1680, AR 30,96 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVR VI Busto drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, 1680. Rv. FILIVS MEVS – DILEC – TVS II battesimo di Cristo; in alto, colomba. Galeotti IX, 1/4. Ravegnani Morosini 3. MIR 327.

Rara. Bella patina di medagliere, migliore di BB 1.500

Carlo Ludovico di Borbone reggenza di Maria Luigia, 1803-1807. Dena 1803. Pagani 23a. MIR 422/1.

Spl 300









56 Dena 1805. Pagani 25b. MIR 422/3.

Migliore di BB / q.Spl

200

57 **Leopoldo II di Lorena, 1824-1859.** Zecchino o fiorino 1832. Pagani 104. MIR 445/4. Friedberg 345.

Tondello leggermente ondulato e piccoli segnetti nei campi, altrimenti q.Fdc 600

Fosdinovo









Maria Maddalena Centurioni (moglie di Pasquale Malaspina), 1663-1669. Luigino anonimo 1666, AR 1,98 g. HEC EST VIRTVTIS IMA Busto femminile rivolto a d. Rv. PER TOTAM ASIAM CVRRENS Stemma coronato; ai lati, 16 – 66. Cammarano 65. q.Spl 150 Ex asta Kunst und Munzen 24, 1984, 1443.

59 Luigino anonimo 1666, AR 1,92 g. HEC EST VIRTVTIS IMAGo Busto femminile rivolto a d., sotto •. Rv. DEVS MEVS ET OMNIA Stemma coronato; ai lati, 16 – 66. Cammarano – (cfr. 66).

Rara variante con la O finale di IMAGO piccola.



100







60 Luigino anonimo 1666, AR 1,64 g. HEC EST VIRTVTIS IMAGO Busto femminile rivolto a d. Rv. DEVS MEVS ET OMNIA Stemma coronato; ai lati, 16 – 66. Cammarano 66.

Tracce di doppia battitura, altrimenti BB

61 Luigino anonimo 1666, AR 2,62 g. HEC EST VIRTVTIS IMAGO Busto femminile rivolto a d. con fiocco sulla spalla; sotto, •. Rv. Giglio DEVS MEVS giglio ET OMNIA Stemma coronato; ai lati, 16 – 66. Cammarano 66a. Molto raro. q. Spl 500

Ex asta Kunst und Munzen 24, 1984, 1439.

Tipo molto raro tipo con fiocco sulla spalla del busto.











62 Luigino anonimo 1666, AR 2,13 g. HEC EST VIRTVTIS IMAGO Busto femminile rivolto a d.; sotto, •. Rv. B – ONITATIS VNC QVINQV – E Stemma coronato; ai lati, 16 – 66. Cammarano 70.

Raro. Spl 200

63 Luigino anonimo 1668, AR 2,35 g. QVÆRIT HANC ASIA MERCE Busto femminile rivolto a d.; sotto, •. Rv. LILIA SPINA giglio S QVIS DIC – ET Stemma coronato; ai lati, 16 – 68. Cammarano 90.

Rarissimo. Migliore di Spl 500
Legenda del rovescio rarissima.











64 Luigino anonimo 1668, AR 1,78 g. HEC EST VIRTVTIS IMAGO Busto femminile rivolto a d. con fiocco sulla spalla; sotto, •. Rv. Giglio DEVS MEVS giglio ET OMNI – A Stemma coronato; ai lati 16 – 68. Cammarano 94. Molto raro. Buon BB / BB 400

Ex asta Varesi 46, 2005, 1368.

Luigino incerto 1668, AR 2,41 g. HÆC EST PALANTIS IMAGO Busto femminile rivolto a d. Rv. DEVS MEVS ET (•C•) REDEMPTOR Stemma coronato; ai lati 16 – 68. Cammarano 131.

Raro. Migliore di Spl 300









Luigino anonimo 1669, AR 1,63 g. HAEC EST PVLCR VIRT IMAGO Busto femminile rivolto a d. Rv. DOM ADIVTOR ET REDEMPTOR M – EVS Stemma coronato; ai lati, 16 – 69. Cammarano 103 (solo disegnato).
 Rarissimo. BB 500

Non essendo riuscito a reperirne un'immagine, il Cammarano, nella sua opera sui luigini, per illustrare questo esemplare riprende un disegno tratto dal Gamberini.

67

Genova





Repubblica. Dogi biennali, 1528-1797. I fase, 1528-1541. Scudo del sole, AV 3,39 g. + DVX ET GVBER REIPV GENV Castello sormontato da sole; all'esergo, stellina. Rv. + CONRADVS REX ROMA CG Croce patente. Lunardi 190. MIR 185/8. Friedberg 412. q.Spl 400







68 **III fase:** 1637-1797. Da 50 lire 1758, AV 12,77 g. DUX ET GVB – REIP GENU Stemma coronato accostato da due grifi. Rv. ET REGE – EOS 1758 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro. Lunardi 343. MIR 271/1. Friedberg 441.

Rarissima. Tracce di montatura, altrimenti q.Spl 7.000





Da 3 scudi 1715, AR 115,30 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce incavata e gigliata, accantonata da gigli sormontati da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1715 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 258. MIR 288/14. Rarissima. Buon BB 7.500





Da 2 scudi 1649, AR 76,60 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce incavata e gigliata, accantonata da gigli sormontati da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1649 B N La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/6. Molto rara. Migliore di BB 2.250





Da 2 scudi 1664, AR 76,43 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce incavata e gigliata, accantonata da gigli sormontati da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1664 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/12.

71

Molto rara. Fondi del dr. leggermente lucidati e tracce di appiccagnolo abilmente rimosso, altrimenti BB / Buon BB

800





Da 2 scudi 1682, AR 76,70 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce incavata e gigliata, accantonata da gigli sormontati da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1682 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/18. Molto rara. Buon BB 1.250





Da 2 scudi 1684, AR 76,78 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce incavata e gigliata, accantonata da gigli sormontati da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1684 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi –. MIR 290/19. Molto rara. Buon BB 1.750





Da 2 scudi 1691, AR 76,43 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce incavata e gigliata, accantonata da gigli sormontati da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1691 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/25.

74

Molto rara. Colpetto sul ciglio a ore una del rovescio, buon BB

1.750





Da 2 scudi 1692, AR 76,63 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENVE Croce ornata di gigli ai vertici e sormontati, nei quarti, da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1692 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/25.

Molto rara. Traccia di montatura e fondi lievemente ritoccati, buon BB

1.000





Da 2 scudi 1693, AR 76,39 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENVE Croce ornata di gigli ai vertici e sormontati, nei quarti, da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1691 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/27.

Molto rara. Piccola contromarca con aquiletta al dritto e colpetti sul bordo , BB

76

1.750





Da 2 scudi 1693, AR 76,56 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENVE Croce ornata di gigli ai vertici e sormontati, nei quarti, da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1693 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/27.

77

Molto rara. Graffietti al dr., altrimenti migliore di BB / q.Spl 2.000





Da 2 scudi 1695, AR 76,95 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce ornata di gigli ai vertici e sormontati, nei quarti, da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1695 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/29.

78

Molto rara. Patina di medagliere, buon BB







Da 2 scudi 1705, AR 76,68 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce ornata di gigli ai vertici e sormontati, nei quarti, da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1705 I B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/37.

79

Molto rara. Patina di medagliere, migliore di BB

2.250





Da 2 scudi 1719, AR 76,68 g. DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce ornata di gigli ai vertici e sormontati, nei quarti, da teste di cherubino con ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1719 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 259. MIR 290/43.

80

Molto rara. Patina di medagliere, BB 1.500



E O Comment of the second of t

Scudo stretto 1664, AR 38,24 g. DVX ET GVB REIP GENV Croce patente con stelle nei quarti. Rv. ET REGE EOS 1664 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 260. MIR 294/22.

81

Buon BB / BB 250





Scudo stretto 1666, AR 38,07 g. DVX ET GVB REIP GENV Croce patente con stelle nei quarti. Rv. ET REGE EOS 1664 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 260. MIR 294/24. BB 250

Guastalla



FERDINANDVS • GONZ – AGA·CAESARIS·FILIVS Busto corazzato e drappeggiato a d., con colletto alla spagnola e collare del Toson d'Oro. Ai lati, nel campo, 16 – 19 e, sotto, nel giro, LX in monogramma (Luca Xell, incisore) con, a d., lettera B. Rv. MELFICTI • PRINC – GVA: • COM Stemma coronato caricato di scudetto con aquila in cuore e circondato dal collare del Toson d'Oro; in alto, tra le foglie della corona, lettera B. CNI 41. Ravegnani Morosini 18. MIR 371/2.

Rarissimo. Traccia di limatura sul bordo, altrimenti buon BB / BB 1.500

Tallero 1620, AR 28,18 g. FERDINANDVS • GONZ – AGA·CAESARIS·FILIVS Busto corazzato e drappeggiato a d., con colletto alla spagnola e collare del Toson d'Oro. Ai lati, nel campo, 16 – 20 e, sotto, nel giro, LX in monogramma (Luca Xell, incisore). Rv. MELFICTI • PRINCE: – GVASTALLÆ • COM Stemma coronato caricato di scudetto con aquila in cuore e circondato dal collare del Toson d'Oro; in alto, tra le foglie della corona, lettera Z. CNI 62. Ravegnani Morosini 18. MIR 371/3.

Raro. Bella patina di medagliere, buon BB 3.000

85 Tallero 1620, AR 27,86 g. FERDINANDVS – monogramma di Luca Xell incisore GON·CAESARIS·FILIVS Busto corazzato e drappeggiato a d., con colletto alla spagnola e collare del Toson d'Oro. Ai lati, nel campo, 16 – 20. Rv. MELFICTI PRINCEPS GVASTALLA COM Stemma coronato caricato di scudetto con aquila in cuore; ai lati, lacci. CNI 71/80. Ravegnani Morosini 19. MIR 372.

Raro. Patina di medagliere, buon BB 2.500

Livorno



86 Ferdinando II de' Medici, 1621-1670. Pezza della rosa 1665, AR 25,57 g. FERDINANDVS II – MAG D ETR V Stemma coronato con mascherina in cimasa; sotto nel giro 1665 tra due gigli. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVÆSITA Pianta di rose; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti LI, 1. MIR 61.

Rara. Graffito sullo stemma, BB



87 Cosimo III de'Medici, 1670-1723. Tollero 1680, AR 26,92 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIAE VI Busto corazzato e drappeggiato con corona radiata a d.; sotto, nel giro, 1680. Rv. ET PATET ET FATET Veduta del porto di Livorno. Galeotti XLIII, 1/3. Ravegnani Morosini 12. MIR 64/3.

Molto raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 2.500



Tollero 1699, AR 27,00 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto corazzato e drappeggiato con corona radiata a d.; sotto, nel giro, 1699. Rv. ET PATET ET FATET Veduta del porto di Livorno. Galeotti XLV, 37. Ravegnani Morosini 13. MIR 64/14. BB / buon BB 300

- Tollero 1701, AR 26,93 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto corazzato e drappeggiato con corona radiata a d.; sotto, nel giro, 1701. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. Galeotti XLV, 42. Ravegnani Morosini 13. MIR 64/16. BB / Buon BB 450
- Tollero 1707, AR 26,98 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, 1707. Rv. ET PATET ET FAVET La fortezza di Livorno sormontata da corona granducale; sotto, FIDES. Galeotti XLVII, 3. Ravegnani Morosini 16. MIR 65/1. Spl 600



91 Tollero 1708, AR 27,06 g. COSMVS III D G M DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, 1708. Rv. ET PATET – ET FAVET La fortezza di Livorno sormontata da corona granducale; sotto, FIDES. Galeotti 47/6. Ravegnani Morosini 16. MIR 65/2. Patina di medagliere, q.Spl 800



Pezza della rosa 1670, AR 25,62 g. COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI Stemma coronato; sotto, nel giro, 1670. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVÆSITA Pianta di rose; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti .
 MIR 66. Rara. Fondi lucenti, Spl 1.250

- Pezza della rosa 1707, AR 25,83 g. COSMVS III D G M ETRVRIÆ Stemma coronato; all'esergo 1707. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rose; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti XLIX, 3. MIR 66/10. Bella patina di medagliere, Spl 1.000
- Pezza della rosa 1718, AR 25,62 g. COSMVS III D G M DVX ETRVRIAE Stemma coronato; sotto,
 1718. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rose; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti XLIX,
 11/14. MIR 66/13.
 Patina di medagliere, buon BB
 1.200

Lucca









95§ Carlo Magno, 773-814. Tremisse, El 1,04 g. DN CARLVS REX Croce patente. Rv. + FL crescente VIA LVCA nel campo stella a dodici raggi. CNI 6. Bernareggi, Moneta Langobardorum p. 201. MEC 1, -. MIR 92. Estremamente raro. Spl 10.000













Repubblica. Emissioni a nome di Ottone IV, 1209-1315. Grosso minore o aquilino da denari 12 sec. XIII, AR 1,78 g. OTTO – REX Monogramma di Ottone IV; sopra, crocetta e, all'esergo, crescente. Rv. S VVLT – D LVCA Mezzo busto del Volto Santo, coronato, di fronte. MIR 125/3 (R3). Bellesia 6c.

Molto raro. Piccolo foro, altrimenti MB 20

- **Repubblica, sec. XVI.** Ducato, AV 3,44 g. S VVLTV D LVCA Busto del Volto santo drappeggiato; in alto, a s., armetta Dal Portico. Rv. S MA R TI N V S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia –. MIR 169/3. Friedberg 486. Raro. Buon BB 1.500
- Ducato, AV 3,39 g. S VVLTVS DE LVCA armetta Bernardi Mezzo busto del Volto Santo, drappeggiato e coronato, volto leggermente a s. Rv. S MA R T I N V S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia 44. MIR 169/8. Friedberg 486.

Molto raro. Tracce di piegature, q.BB 800









99 **Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi, 1805-1814.** Da 5 franchi 1805. Pagani 251. Bellesia 2. MIR 244/2. Bellissima patina iridescente, Spl 250

100 Da 5 franchi 1805. Pagani 251b. Bellesia 2/B. MIR 244/2. Patina di medagliere. q.Spl / Spl













101 Lotto di tre monete. Repubblica secc. XIII-XIV. Grosso a nome di Ottone IV, 1209-1315. MIR 114/119.
Mediamente BB 400

Macerata









Benedetto XII (Jaques Fournier), 1334-1342. Grosso, AR 1,58 g. BENEDITVS II Papa seduto in trono di fronte. Rv. + PP DVODECIMO Croce patente. Muntoni 1. Berman 178. MIR 193.

Raro. q.BB

Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492. Grosso, AR 3,41 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S – PETRVS – S PAVLVS I due Santi, nimbati, stanti di fronte; in basso, tra le due figure, segno di Antonio Migliori, zecchiere e, sotto, nel giro, MACE. Muntoni 34 var. I. Berman 513. MIR 508.

Raro. Patina di medagliere, q.Spl

400

Mantova



104



Vincenzo I Gonzaga, 1587-1612. Ducatone da 12 bianchi, AR 26,34 g. VINCENTIVS D:G DVX MANT IIII Busto con collare del Redentore, a destra. Rv. ET MONTIS II – X FERRATI II Stemma con gli ordini del Redentore e del Toson d'Oro. Ravegnani Morosini 8. Bignotti 22.

Raro. Migliore di BB 1.500



105



Ferdinando Gonzaga, 1612-1626. Ducatone 1617, AR 31,46 g. FERD DG DVX MANT VI E MONFER IV Busto corazzato a d., con collare alla spagnola e mascherone sullo spallaccio; sotto, nel giro, 1617. Rv. NON MVTVATA LVCE Sole raggiante; sotto, nel giro, C • T (Carlo Torre, direttore di zecca) tra due rabeschi. Ravegnani Morosini 19. Bignotti 23. MIR 591. Molto raro. BB / q.BB 2.000





Vincenzo II Gonzaga, 1626-1627. Ducatone 1627, AR 31,86 g. VINCEN II D G DVX MANT VII ET M F V Busto a d. drappeggiato, corazzato, con gran collare alla spagnola e mascherone sullo spallaccio. Sul petto collare dell'Ordine del Redentore e, sotto I • O • F •. Rv. FERIS TANTVM INFENSVS Cane da caccia alla lepre su zolla erbosa; all'esergo MDCXXVII. Ravegnani Morosini 4. Bignotti 6. MIR 622

Molto raro. Piacevole patina di medagliere, migliore di BB 4.000

I Gonzaga, grandi appassionati di caccia, ottennero questa razza di cani, il Leporarius Magnum, da numerosi incroci dei loro allevamenti. La legenda "Ostile solo con le fiere", va intesa come monito del duca contro i suoi nemici. L'autore dei conî di questa moneta è sconosciuto.

106





107 Francesco IV Gonzaga, febbraio – dicembre 1612. Ducatone 1612, AR 31,58 g. FRAN. IIII. D. G • DVX. MANT. V. E. M. F. III Busto con collare alla spagnola a d.; sotto, nel giro, .1612.. Rv. PROTECTOR FACTVS EST MIHI S. Francesco inginocchiato abbracciato alla croce; sullo sfondo, la Porziuncola. Ravegnani Morosini 3. Bignotti 7. MIR 563.

107

Molto raro. Patina di medagliere, BB / Buon BB 3.000









108 Carlo I Gonzaga-Nevers, 1627 - 1637. Ducatone 1628, AR 31,81 g. CAROLVS I D G DVX MAN ET M F ET C Busto corazzato a d., con mantello, collare dell'ordine del Redentore sul petto e maschera di leonina sullo spallaccio. Sotto, nel taglio, 1628. Rv. NEC RETROGRADIOR NEC DEVIO Sole raggiante in zodiaco fra stelle; in basso terra e nubi. CNI 3/4. Ravegnani Morosini 6. Bignotti 6. MIR 644/1.

Molto raro. Delicata patina di medagliere, buon BB 3.500





109 Carlo II Gonzaga-Nevers, 1647-1665. Ducatone 1649, AR 31,65 g. CAROLVS II D G DVX MAN ET M F ET C Busto giovanile corazzato a s. con mascherone sullo spallaccio. Rv. TV AVTEM PERMANES Cartella ovale entro la quale sole raggiante su nubi dalle quali scende la pioggia; sotto, nel giro, 16 – 49 tra due ornati costituiti da gigli. CNI 7/9. Ravegnani Morosini 17. Bignotti 5. MIR 689.

Rarissimo. BB 3.000

La legenda del rovescio di questo ducatone allude al ritrovato splendore della casata dei Gonzaga che, come il sole che torna a splendere passata ogni tempesta, tornava ad affermarsi con rinnovata e durevole luce dopo molti eventi drammatici.

109











110 Alberico I Cybo Malaspina, 1559-1623. I periodo: marchese, 1559-1568. Crazia?, AR 0,64 g. AL CI MAL M MAS Stemma Cybo sannitico coronato. Rv. Albero di spino entro corona di mirto. CNI -. Bellesia -. MIR -. Rarissima. q.BB 150

Pur presentando le stesse impronte del quattrino, considerata la lega a basso titolo di argento, questa moneta dovrebbe essere catalogata come crazia.

Quattrino, Mist. 0,63 g. AL CI MAL M MAS Stemma a cuore, spaccato di Cybo e dei Medici, sormontato da cimasa e corona. Rv. Albero di spino entro corona di mirto. CNI 43. Bellesia 25. MIR 284.

Molto raro. BB 250

II periodo: principe, 1568-1623. Da 4 cervie 1618, AR 6,01 g. ALB CYBO MAL MASSAE P I Busto a d., corazzato e con collare; sotto: 1618. Rv. S PETRVS IAN – ITOR COELI Figura del santo nimbato, in piedi di fronte, tiene nella d. le chiavi e nella s. il libro. All'esergo CER 4. CNI 189. Ravegnani Morosini 15. Bellesia 94. MIR 313.









113 Da 4 cervie 1618, AR 5,79 g. ALB CYBO MAL MASSAE P I Busto a d., corazzato e con collare; sotto: 1618. Rv. S PETRVS - IANITOR COELI Figura del santo nimbato, in piedi di fronte, tiene nella d. le chiavi e nella s. il libro, in basso, ai lati, CER – 4. CNI 193. Ravegnani Morosini 15. Bellesia 95b. MIR –. Di estrema rarità. MB

Il Bellesia conosce solo tre esemplari per questo 4 cervie con il valore indicato ai lati di San Pietro.

114 Da 4 bolognini 1575, AR 4,10 g. ALBERICVS CYBO PRINC I Stemma ovale inquartato in cartella a cartocci sormontato da corona a cinque punte. Rv. DVRABO Incudine sopra ad un ceppo con, ai lati, 15 -75 e, sopra, 4. CNI 62. Bellesia 46c (questo esemplare illustrato). MIR 291.

Rarissima. Buon BB 1.000













115 Cervia 1617, AR 2,13 g. ALB CYBO MAL MASS P – I Busto a d., corazzato e con collare, sotto .+.. Rv. VELOCIVS AD COELVM Cervo corrente a s.; all'esergo: 1617. CNI 177. Ravegnani Morosini 17. Bellesia 91g (questo esemplare illustrato). MIR 314/3. Rara. q.BB

116 Cervia 1617, AR 1,89 g. ALB CYBO MAL MASS P Busto a d., corazzato e con collare, sotto .+ .. Rv. VELOCIVS AD COELVM Cervo corrente a s., nel giro 1617 e all'esergo: . + .. CNI -. Ravegnani Morosini 17 var. Bellesia 91i (questo esemplare illustrato). MIR –.

Molto rara. Lieve infrazione del tondello. MB / q.BB

117 Cervia 1618, AR 1,95 g. ALB CYBO MAL MASS P I Busto a d., corazzato e con collare. Rv. VELOCIVS AD COELVM Cervo corrente a s.; all'esergo: 1618. CNI 201. Ravegnani Morosini 15. Bellesia 97e (qeusto esemplare illustrato). MIR -. Molto rara. q.BB













118 Bolognino o da 2 soldi, AR 0,69 g. ALB CYBO MAL MASS PR I Stemma ovale in cartella accartocciata sormontato da corona. Rv. IN HAC GLORIARI OPORT Croce patente in cornice di sei centine. CNI 221 var. Bellesia 107 var. MIR 304/5. Molto raro. BB

Bolognino o da 2 soldi, AR 0,71 g. ALB CYBO MAL MASS PR I Stemma ovale in cartella accartocciata sormontato da corona. Rv. IN HAC GLORIARI OPORT Croce patente in cornice di sei centine. CNI 221 var . Bellesia 113 (ill. a pag. 175 come probabile mezzo bolognino). MIR 304/5.

Molto raro. MB

120 Crazia, AR 1,03 g. ALB CYBO MAL Stemma Cybo ovale in cartella ad intagli e cartocci sormontato da corona. Rv. S / R I ET / MASS / P I entro corona di bacche di lauro. CNI 249. Bellesia 110. MIR 316. 800

Rarissima, Buon BB







- 121 Crazia, AR 0,83 g. ALB CYBO MALASP Stemma Cybo ovale in cartella ad intagli e cartocci sormontato da corona. Rv. S / R I ET / MASS / P I entro corona di foglie di spino. CNI –. Bellesia 111 (questo esemplare illustrato). MIR –. Probabilmente l'unico esemplare noto, q.BB 1.250
- Duetto o da 2 quattrini 1596, Mist. 1,29 g. ALBE CYBO P I MASS 96 Stemma Cybo semiovale in cartella ornata ad intagli e ricci sormontato da corona. Rv. SANTVS PETRVS Figura del santo nimbato, in piedi di fronte, tiene nella s. le chiavi erette e nella d. il libro. CNI 154 var. Bellesia 84d. MIR 311 var.

Rarissimo. Di insolita qualità per questo tipo di moneta, buon BB 500







Duetto o da 2 quattrini 1616, Mist. 1,20 g. ALBERICVS CYBO MALASP S R I Stemma Cybo semiovale in cartella accartocciata sormontato da corona. Rv. ET MASSAE PRINCEPS 1616 Albero di spino. CNI 154 var. Bellesia 89b. MIR 311 var.
 Rarissimo. BB 750











Duetto o da 2 quattrini, Mist. 1,32 g. ALB CYBO P I MASS Stemma Cybo ovale in cartella a cartocci sormontato da corona. Rv. SANCTVS PETRVS Figura del santo nimbato, in piedi di fronte, tiene nella s. le chiavi erette e nella d. il libro. CNI 258. Bellesia 116. MIR 311/2.

Molto raro. Foro, q. BB 100

Quattrino, Mist. 0,73 g. ALBERICVS C M P I Stemma Cybo a testa di cavallo sormontato da corona. Rv. Albero di spino. CNI 293. Bellesia 117c (questo esemplare illustrato). MIR 293/5.

Molto raro e di conservazione insolita per questo tipo di moneta. Spl 400













- Quattrino, Mist. 0,55 g. ALB CYBO PRIN I Stemma Cybo a testa di cavallo sormontato da corona. Rv. Albero di spino. CNI (cfr. 286 per il dritto). Bellesia 117n. MIR –. Rarissimo. q. BB
 Variante con albero di spino con rami secchi anziché fioriti.
- Quattrino (1568?), Mist. 0,55 g. ALBERI CIBO M M P I Stemma Cybo sannitico sormontato da corona.
 Rv. Albero di spino. CNI –. Bellesia –. MIR –. Di estrema rarità. BB 300

Questa moneta presenta un'interessante variante, a quanto ci consta nota in soli due esemplari, con la legenda al dritto recante CIBO anziché CYBO. L'esemplare proposto è pubblicato nell'articolo apparso sulla rivista Panorama Numismatico n. 293 del marzo 2014.

Quattrino, Mist. 0,79 g. ALB CYBO M MASSAE P I Stemma Cybo in cartella sormontato da corona. Rv. SINE – FINE Piramide sormontata da sole raggiante e contornata da raggi pioventi. CNI 300. Bellesia 119b. MIR 294/5. Molto raro. BB 100



129 Carlo I Cybo Malaspina principe, 1623-1662. Tallero del leone da 80 soldi, AR 26,64 g. CAR CYBO MAL – S R I ET MASS P Mezza figura di cavaliere, elmato e corazzato, stante a sinistra, con ampio mantello nelle mani; sotto, scudo con leone rampante a s. Rv. FORTITVDO MEA DOMINVS SOLD 80 Leone rampante a sinistra. CNI –. Bellesia 5 (questo esemplare illustrato). MIR 319 (questo esemplare illustrato).

Della più grande rarità. BB 5.000

Ex aste Leu 12, 1974, 348 e NAC 32, 2006, 44.

Moneta mancante nella collezione Reale e conosciuta, ad oggi, in meno di cinque esemplari.

Tallero del leone da 80 soldi, AR 22,72 g. CAR CYBO MAL – MASS PRI II Mezza figura di cavaliere, elmato e corazzato, stante a sinistra, con ampio mantello nelle mani; sotto, scudo con leone rampante a s. Rv. FORTITVDO MEA DOMINS SOLD 80 Leone rampante a sinistra. CNI –. Bellesia –. MIR –.

Della più grande rarità. MB 2.000

Esemplare pubblicato da Giuseppe Nascia in "Ricercando fra vecchie carte, appunti di Numismatica", editrice La Numismatica. Brescia 1977.

Tallero del leone da 80 soldi, AR 27,02 g. CAR CYBO MAL – MASS PRI II Mezza figura di cavaliere, elmato e corazzato, stante a sinistra, con ampio mantello nelle mani; sotto, scudo con leone rampante a s. Rv. FORTITVDO MEA DOMINS SOLD X X X Leone rampante a sinistra. CNI –. Bellesia –. MIR –.

Della massima rarità, unico esemplare noto. Falla di metallo nel tondello, migliore di BB 3.500



Alberico II Cybo Malaspina, 1662-1690. I periodo: principe, 1662-1664. Da 8 bolognini 1662, AR 2,23 g. ALBERICVS CYBO MAL S R I MASSÆ – PRIN Busto corazzato e drappeggiato a d. Rv. CVSTODIAT DOMINVM 1662 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine; ai lati, V – III. CNI 2. Ravegnani Morosini 3. Cammarano 220. Bellesia 2a (questo esemplare illustrato). MIR 321. Molto raro. Spl 1.500

Da 8 bolognini 1662, AR 2,28 g. ALBERICVS CYBO MAL S R I MASSÆ – PRIN Busto corazzato e drappeggiato a d. Rv. CVSTODIAT DOMINVM 1662 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine; ai lati, V – III. CNI 2. Ravegnani Morosini 3. Cammarano 220. Bellesia 2b (questo esemplare illustrato). MIR 321. Molto raro. Spl 1.500









Da 8 bolognini 1663, AR 2,27 g. ALBERIC II MASSÆ ET S R I PRIN Busto corazzato e drappeggiato a
 d. Rv. CVSTODIAT DOMINVS 1663 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine; ai lati, V – III. CNI 11. Ravegnani Morosini 4. Cammarano 222. Bellesia 5c. MIR 321/3.

Raro. Conservazione eccezionale, Fdc
1.000









135 II periodo: duca, 1664-1690. Da 8 bolognini 1664, AR 2,23 g. ATBERIG S R I ET MASÆ DVX I Busto a d.; sotto, 8. Rv. CVSTODIA T OMINVS 1664 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. CNI 19 var. Ravegnani Morosini 6. Cammarano 226. Bellesia 2b (questo esemplare illustrato). MIR 323.

Ex asta Kunst und Münzen 24, 1984, 1517

Concordiamo con il Bellesia che ritiene questa moneta una contraffazione di una zecca non identificata che batteva luigini.

Da 8 bolognini 1665, AR 2,10 g. ALBERIC S R I ET MASSÆ DVX I Busto a d.; sotto, 8. Rv. CVSTODIAT DOMINVS 1665 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. CNI 20. Ravegnani Morosini 6. Cammarano 227. Bellesia 15 (questo esemplare illustrato). MIR 323/2. q.Spl 500







Da 8 bolognini 1665, AR 2,10 g. ALBERIC S R I ET MASSÆ PRI Busto a d.; sotto, 8. Rv. CVSTODIAT DOMINVS 1665 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. CNI –. Ravegnani Morosini 5 (I periodo, principe). Cammarano 228 (citato come falso della zecca di Tassarolo). Bellesia 10. MIR –. Rarissimo. q.Spl 1.000

Questo luigino, pur essendo battuto nel periodo in cui Alberico II aveva già ottenuto il titolo ducale, reca, nella legenda del dritto, il titolo di principe. Il Cammarano ritiene sia un'imitazione della zecca di Tassarolo, così come descritto dal Viani nella sua opera di memorie della famiglia Cybo-Malaspina. Al contrario, il Bellesia, nella sua opera sulla zecca di Massa, ritiene sia battuto in questa zecca e considera l'anacronismo tra data e titolo del principe come un errore dell'incisore.









138 Da 8 bolognini 1666, AR 2,27 g. ALBERIC S R I ET MASSÆ DVX I Busto a d.; sotto, 8. Rv. CVSTODIAT DOMINVS 1666 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. CNI 23. Ravegnani Morosini 6. Cammarano 229. Bellesia 16. MIR 323/3.

Data rarissima. Buon BB

1.250







Da 7 bolognini 1666, AR 2,26 g. ALBERIC II S R I ET MASSÆ DVX I Busto corazzato e drappeggiato a d.; sotto, VII. Rv. DIRIGE DOMINE 1666 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. CNI 24. Ravegnani Morosini 4. Cammarano 231. Bellesia 7. MIR 324.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl 1.750

Massa Lombarda







140 **Francesco d'Este, 1544-1578.** Da 2 scudi d'oro o doppia, AV 6,46 g. FRANC – ESTNS Busto corazzato e drappeggiato a d.; sotto, MARCH MASSÆ Rv. Due tempietti con colonne; all'esergo, PARI ANIMO. CNI manca. Ravegnani Morosini 1 (questo esemplare illustrato). MIR 429. Friedberg 604a (questo esemplare illustrato).

Della più esimia rarità. BB 20.000

Ex asta NAC 85, 2015, Ravegnani Morosini, 102.

Questa moneta è già provvista del permesso di libera circolazione, in quanto lo Stato italiano ha deciso di non dare seguito al diritto di prelazione che aveva inizialmente esercitato al momento della richiesta d'esportazione.

Questa doppia venne pubblicata nella rivista "La Numismatica", Brescia, anno IV, novembre 1973, come proveniente dalla collezione Superti Furga.

La raffigurazione del rovescio ricorda una delle cinque imprese filosofiche di Francesco d'Este, le quali sono rappresentate nella Sala delle Imprese, o Sala Rossa, nel palazzo Marfisa d'Este a Ferrara, luogo in cui il marchese trascorse buona parte della sua vita. I due tempietti stanno a significare l'uno la Virtù e l'altro l'Onore.

Messerano





Francesco Filiberto Ferrero Fieschi, 1584-1629. Tallero, AR 26,28 g. FRANC FIL FE – RR FLI PRINCE MESSERA Mezza figura a d., barbuta e corazzata. Rv. NON NOBIS DNE SED – NOM TVO DA GLORIAM Aquila bicipite coronata ad ali spiegate; sotto, nel giro, B • 12 entro cartella. CNI 27/30. Ravegnani Morosini 7. MIR 763.

Molto raro. BB 1.250

141



10



Guglielmo I re, 1154-1166. Tarì a. E. 549/1154, AV 1,27 g. Doppio giro di leggenda araba intorno a cerchio lineare con globetto al centro. Rv. Leggenda araba intorno a cerchio lineare; all'interno, lunga croce astile accostata da IC – XC / NI – KA. Spahr 82. MIN² 293. MEC 14, 282. MIR 32. BB 150





43



Federico II di Svevia, 1197-1250. Re di Sicilia dal 1198 e imperatore dal 1220. Augustale, Messina 1231-1250, AV 5,23 g. CESAR AVG – IMPROM Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. FRIDE – RICVS Aquila di fronte, ad ali spiegate e volta a d. Spahr 98. MEC 14, 515. Kowalski SNR, 163. Friedberg 134 (Brindisi).

Raro. BB / buon BB 6.000





44



Manfredi, 1258-1266. Multiplo di tarì, AV 8,79 g. Legenda intorno a cerchio lineare; all'interno testa virile a s., caricata su aquila ad ali spiegate volta a s. Rv. Legenda intorno a cerchio lineare; all'interno I C – XC / NI – KA ai lati di una lunga croce astile. Spahr 184 (questo esemplare). MEC 14, 598. D'Andrea Hohenstaufen 228. Friedberg 652b var.
 Rarissimo. Buon BB 6.500

Ex asta Leu-M&M 1987, Spahr, 197.









Federico IV di Sicilia (Federico il Semplice) 1355-1377. Mezzo pierreale, AR 1,63 g. + FRID DEI GRACIA RX SIC Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. e retrospicente, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Rv. + AC ATENARU NEOPAT – DUX Stemma aragonese coronato accostato da M – M, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Spahr 214 var. MIR 201 var. Vall-Llosera i Tarrés, Acta Numismatica 46, 2016, pag. 136.

Rarissimo. BB 2.000







Mezzo pierreale, AR 1,61 g. + FRID DEI GRA REX SICILIE Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. e retrospicente, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Rv. + AC ATENARU NEOPA DUX Stemma aragonese coronato accostato da M – M, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Spahr 214 var. MIR 201 var. Vall-Llosera i Tarrés, Acta Numismatica 46, 2016, pag. 136.

Rarissimo. Fessurazione marginale del tondello, BB

2.000

3.500







Mezzo pierreale, AR 1,60 g. + FRID DEI GRA REX SICIL Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. e retrospicente, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Rv. + AC ATENARUM NEOP DX Stemma aragonese coronato accostato da S – S e P in alto, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Spahr –. MIR –. Vall-Llosera i Tarrés, Acta Numismatica 46, 2016, pag. 136-138.

Estremamente raro. Debolezza di conio, altrimenti migliore di BB







Mezzo pierreale, AR 1,59 g. + FRIDIRICU DEI (GRA REX) SICILI Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. e retrospicente, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Rv. + AC ATENARU NEOPATRI DUX Stemma aragonese coronato accostato da F – F, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Spahr –. MIR –. Vall-Llosera i Tarrés, Acta Numismatica 46, 2016, pag. 136-138.

Estremamente raro. Buon BB 3.500







149 Ferdinando il Cattolico, 1479-1516. Emissioni anteriori alla conquista di Napoli, 1490 – 1503 circa. Trionfo, AV 3,47 g. + FERDINANDVS D G R CASTILLE S A II Re seduto di fronte, su trono accostato da aquile, con scettro e globo crucigero. Rv. + FERDINANDVS D G REX SICILIE A Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s.; sotto gli artigli, M – C (Matteo Compagna, zecchiere). Spahr 29. MEC 14, 904 var. MIR 237/5. Friedberg 659.

Raro. Migliore di BB / q.Spl 1.500





150 **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** Da 10 tari 1611, AR 31,58 g. PHILIPPVS – III – DEI GRATIA Busto corazzato e drappeggiato con colletto alla spagnola a d. Rv. SICILIAE ET HIS REX 1611 Stemma a losanga coronato, accostato in basso da D – C (Decio Cirino, zecchiere 1608-1611). Spahr 3. MIR 343/2.

150

q.Spl 600

Milano









151 Enrico VII di Lussemburgo imperatore e re d'Italia, 1310-1313. Doppio ambrosino o ambrosino grosso, AR 3,53 g. + hENRICVS REX Croce accantonata da quattro trifogli. Rv. MEDIOLANVM S. Ambrogio mitrato e nimbato, seduto di fronte, benedice con la mano d. e regge il pastorale con la s. Crippa 1. MIR 72/1.

Raro. Lievi ossidazioni, altrimenti buon BB 500

Francesco I Sforza, 1450-1466. Ducato, AV 3,52 g. Biscia FRANCISCVS SFORTIA VICEC Busto corazzato a d. Rv. + DVX MEDIOLANI 3 C. Il Duca in armatura al galoppo verso d., brandendo la spada. C 2/3. Bernareggi 67. Ravegnani Morosini 1. Crippa 2. MIR 171/1. Friedberg 683.

Raro. Buon BB / Spl 3.000







Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476. Doppio ducato, AV 6,98 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ M SFO VICECOMES DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. Biscia PAPIE ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7C Leone accovacciato tra le fiamme, con il capo sormontato da cimiero, sostiene con la zampa d. il tizzone con le secchie; in alto, ai lati, GZ – M. CNI 5. Bernareggi 75. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 199. Friedberg 689.

Rarissimo, conservazione insolita per questa emissione. Graffietto al dr., altrimenti Spl

25.000









154 Ducato, AV 3,49 g. Testina di S. Ambrogio G3 M SF VICECOMES DVX MLI V Busto adulto corazzato a d. Rv. + PP ANGLE Q 3 CO AC IANVE D Cimiero coronato e sormontato dal drago alato; nel campo, ai lati, G 3 - M e, sotto, i tizzoni con le secchie. CNI 20/34. Bernareggi 85 (questo esemplare illustrato). Ravegnani Morosini 5a. Crippa 5. MIR 200/6. Friedberg 688.



155



156



157





Testone AR 9,29 g. Testina di Sant'Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto corazzato, a d.; dietro, cerchietto. Rv. P P ANGLE Q3 - CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato, accostato da G3 - M; ai lati, i tizzoni con le secchie. Ravegnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2. Metallo leggermente corroso al rv., altrimenti Spl / BB

Ex asta Gadoury febbraio 2011, 303.

156 Bona di Savoia reggente di Gian Galeazzo Maria Sforza, 1476-1481. Testone, AR 8,77 g. Testina di Sant'Ambrogio BONA 7 IO GZ M DVCES MELI VI Testa velata di Bona a d. Rv. Testina di Sant'Ambrogio SOLA FACTA SOLVM DEVM SEQVOR La Fenice sui tizzoni accesi. Ravegnani Morosini 6. Crippa 2/A. MIR 218/1.

Rarissimo. Graffietti sui fondi al dr. e metallo leggermente poroso, altrimenti BB

Gian Galeazzo Maria Sforza e Ludovico Maria Sforza detto "il Moro" tutore, 1481-1494. Testone. AR 157 9,64 g. Testina di S. Ambrogio IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Busto di G. Galeazzo corazzato a d. Rv. Testina di S. Ambrogio LVDOVICVS PATRVS GVBNANS Busto di Ludovico il moro corazzato a d. Ravegnani Morosini 8. Crippa 3. MIR 221. Raro. Migliore di BB







158

Luigi XII re di Francia, 1500-1512. Testone, AR 9,62 g. + LVDOVICVS D G FRANCORVM REX 158 Busto con berretto con gigli a d. Rv. ME DIOL - AN - I D - VX S. Ambrogio con lo staffile al galoppo verso d.; sotto, stemma di Francia coronato. Crippa 3/A. MIR 236/1.

Molto raro. Patina di medagliere, BB

2.500



Grosso regale da 12 a 15 soldi, AR 7,85 g. + LVDOVIC D G REX FRANCORVM Busto con berretto gigliato a d. Rv. Testina di S. Ambrogio ET MEDIOLANI DVX ET C Stemma coronato quadripartito, inquartato con i gigli di Francia e la biscia viscontea, con, ai lati, due piccole corone. Crippa 5. MIR 238 (questo esemplare illustrato). Rarissimo. Patina di medagliere, buon BB 10.000



Francesco I re di Francia, 1515–1522. Testone, AR 9,63 g. FR/' D'G' FR – ANCOR/' R'- ' Sant' Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di fronte con staffile e pastorale. Rv. Testina di S. Ambrogio MEDIOLANI'DVX'ET'C' Stemma coronato quadripartito, inquartato con i gigli di Francia e la biscia viscontea. Crippa 3. MIR 261.

Molto raro. Piccola mancanza di metallo nel rv., altrimenti Spl 1.500



161 Carlo V d'Asburgo imperatore, 1535-1556. Mezzo scudo 1552, AR 16,77 g. * IMP CAES CAROLVS V AVG Busto laureato e corazzato a d; davanti, K. Rv. * GVIQ3 – SVVM * Globo terrestre sormontato da aquila coronata che stringe negli artigli un fulmine ed un ramo d'olivo; sotto, nel giro, 15 – 52. Crippa 6/B. MIR 281/4.

Molto raro. Patina di medagliere, buon BB 4.000



162 Testone, AR 9,01 g. IMP CAES CAROLVS V AVG Busto laureato e corazzato a d. Rv. Le colonne d'Ercole cinta da nastro iscritto PLVS VLTRA. Crippa 11/A. MIR 284/2.

Raro. Gradevole patina di medagliere, buon BB 800

Denaro da soldi 25, AR 8,09 g. IMP CAES CAROLVS V AVG Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. SALVS AVG – VSTA La Salute stante a s.; ai suoi piedi il Po sdraiato poggia l'avambraccio d. su di un'anfora dalla quale sgorga acqua. Sotto, nel giro, PADVS MDI. Crippa 12. MIR 285.

Raro. BB 1.250



164 **Filippo II di Spagna, 1556-1598.** Scudo 1588, AR 31,82 g. PHILIPPVS REX HISPANIARVM Busto corazzato a d. con collare del Toson d'oro; ai lati 15 – 88. Rv. DVX MEDIO – LANI ET C Stemma inquartato e coronato. Crippa 13/D. MIR 308/14.

Tondello di ampio modulo e bella patina di medagliere, Spl 1.500

Ducatone 1599, AR 31,39 g. PHILIPPVS REX HISPANIANI Busto corazzato a con gorgiera a d., sul petto il collare del Toson d'oro e, sotto, nel giro, 1599. Rv. DVX MEDIO – LANI ET C Stemma inquartato e coronato. Crippa 17/D. MIR 308/31. Molto raro. Patina di medagliere, BB 350

Anacronismo tra sovrano e data.

Quarto di scudo, AR 8,16 g. Testina di Sant'Ambrogio PHILIPPVS REX HISPANIAR Busto corazzato a d. Rv. DVX MED – IOLANI Stemma coronato, con insegne di Spagna, Milano, Fiandre e Tirolo. Crippa 31. MIR 316/1. Molto raro. Impercettibili porosità del metallo, altrimenti BB 400



- Filippo III di Spagna, 1598-1621. Ducatone 1608, AR 31,97 g. PHILIPPVS III REX HISPANI Busto radiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola, spallaccio ornato da maschera leonina e collare del Toson d'oro sul petto. Sotto, nel giro, I608. Rv. MEDIOLANI DVX ET C Stemma coronato e inquartato con aquile e biscioni. Crippa 9. MIR 340/8. Patina di medagliere, buon BB 1.250
- Denaro da 5 soldi 1604, AR 3,00 g. PHILIPP III REX HISP Busto corazzato con colletto alla spagnola a d.
 Sotto, nel giro, 5 1604. Rv. MEDIOLANI DVX ET C Stemma coronato, con insegne di Spagna, Milano,
 Fiandre e Tirolo. Crippa 18/A. MIR 346/1.
 Raro. Patina di medagliere, BB
- Filippo IV di Spagna, 1621-1665. Filippo 1657, AR 27,87 g. PHILIPPVS III REX HISPANIARVM Busto corazzato a d. con collare del Toson d'oro e mascherone sullo spallaccio; sotto 1657. Rv. MEDIOLANI DVX ET C Stemma coronato. Crippa 14/A. MIR 364/1. q.Spl 500



170 **Filippo V di Spagna duca di Milano, 1701-1706.** Filippo 1702, AR 27,64 g. PHILIPPVS V REX HISPANIAR Busto corazzato a d. con collare del Toson d'oro; sotto 1702. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 1/A. MIR 393/1. Raro. Buon BB 600



Quarto di filippo 1702, AR 6,87 g. PHILIPPVS V REX HISPANIAR Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1702. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 5. MIR 395 (questo esemplare illustrato). Estremamente raro. Bella patina di medagliere, q.Spl 3.000

Ex asta Nomisma 41, 2010, 733.







172 Carlo d'Asburgo, I periodo: III come re di Spagna, 1703-1725 e duca di Milano, 1707-1740. Ottavo di filippo 1707, AR 3,48 g. CAROLVS III REX HISP Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, 1707. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 4. MIR 411/1.

Molto raro. Bella patina di medagliere su fondi lucenti, q.Spl

Ex asta Negrini 28, 2008, 1463.

II periodo: VI come imperatore d'Austria, 1711-1740 e duca di Milano, 1707-1740. Filippo 1728, AR 173 27,65 g. CAROLVS·VI·D·G·IMP·ET·HIS·REX Busto laureato, drappeggiato e corazzato, a d., con collare del Toson d'Oro. Sotto, nel giro, 1728. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C. Stemma coronato ornato da volute. Crippa 11/A. MIR 403/1. Molto raro. Leggere imperfezioni del tondello, altrimenti Spl





Maria Teresa d'Asburgo, 1740-1780. Filippo 1741, AR 27,76 g. MARIA THERESIA D G REG HUNG BOH ARCH AUST Busto diademato e drappeggiato a d. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma 174 coronato; ai lati, ramo di alloro e ramo di palma. Sotto, nel giro, 1741. Crippa 2/A. MIR 419/2.

174

Rarissimo. Patina di medagliere, Spl 4.000

Ex asta NAC 68, 2012, 153.









175 Quarto di filippo 1741, AR 6,86 g. MARIA THERESIA D G REG HUNG BOH ARCH AUST Busto diademato e drappeggiato a d. Rv. MEDIOLANI - DVX ET C Stemma coronato; ai lati, ramo di alloro e ramo di palma. Sotto, nel giro, 1741. Crippa 5/A. MIR 421/1 (questo esemplare illustrato).

Estremamente raro. Buon BB 3.500

Ex asta Artemide 28, 2010, 1572.



- 176 **Giuseppe II d'Asburgo-Lorena, 1780-1790.** Mezzo crocione 1787, AR 14,75 g. Testa laureata a d. Rv. Croce di Borgogna accantonata da tre corone e dal Toson d'oro. Crippa 18/B. MIR 460/2.

 Ex asta Negrini 28, 2008, 1791.

 Raro. q.Spl / Spl 300
- 177 **Repubblica Cisalpina, 1800-1802.** Scudo da 6 lire anno VIII (1800). Pagani 8. Crippa 1. MIR 477. Fondi lucenti, q.Fdc 1.500
- 178 Scudo da 6 lire anno VIII (1800). Pagani 8. Crippa 1. MIR 477.

 Bellissima patina iridescente, Spl 800



- 179 Francesco I d'Asburgo-Lorena, 1815-1835. Sovrana 1831. Pagani 104. Crippa 1/L. MIR 500/10.
 q.Spl / Spl 600
- Lotto di otto monete. Azzone Visconti, 1329-1339. Soldo AR. Crippa 3. MIR 88. Bernabò Visconti, 1378-1385. Sesino Mist. Crippa 5/A. MIR 114/1. Gian Galeazzo Visconti, 1385-1402. Pegione AR (2). Crippa 4/A e 7. MIR 119 e 121. Filippo Maria Visconti, 1412-1447. Soldo AR. Crippa 8. MIR 156. Sesino Mist. Crippa 10. MIR 158. Repubblica ambrosiana 1447-1450. Denaro Mist. (2). Crippa 4/A. MIR 169/1. Da q.BB a migliore di BB
- 181* Lotto di dieci monete. Francesco Sforza, 1450-1466. Grosso AR. Crippa 8. MIR 176. Sesino Mist. Crippa 17/B. MIR 183/2. Denaro Mist. Crippa 23/A. MIR 190/1. Galeazzo Maria Sforza reggenza della madre Bianca Maria Visconti, 1466-1478. Sesino Mist. Crippa 3. MIR 196. Trillina Mist. Crippa 4. MIR 197. Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476. Soldo AR. Crippa 14/B. MIR 208/2. Trillina Mist. Crippa 16. MIR 210. Denaro Mist. Crippa 19. MIR 213. Gian Galeazzo Maria Sforza reggenza di Ludovico "il moro", 1481-1494. Trillina Mist. Crippa 8. MIR 226. Denaro Mist. Crippa 9. MIR 227.

Alcune rare o molto rare. Da q.BB a q.Spl 350

Lotto di cinque monete. Luigi XII re di Francia, 1500-1512. Soldo AR. Crippa 13. MIR 246. Sesino Mist. Crippa 15. MIR 248. Trillina Mist. Crippa 16. MIR 249. Trillina Mist. Crippa 17. MIR 250/1.
 Francesco II Sforza, 1522-1535. Trillina Mist. Crippa 12. MIR 276. Da q.BB a q.Spl

- Lotto di sedici monete. Carlo V d'Asburgo, 1535-1556. Mezzo bianco AR. Crippa 19. MIR 292. Filippo II di Spagna, 1556-1598. Da 5 soldi AR. Crippa 42. MIR 327. Soldino Mist. Crippa 46. MIR 330/2. Trillina Mist. Crippa 49. MIR 333. Trillina Mist. Crippa 51/B. MIR 335/1. Filippo III di Spagna, 1598-1621. Parpagliola 1608 Mist. Crippa 20/D. MIR 351/3. Parpagliola s.d. Mist. Crippa 20/E. MIR 351/6. Sesino Mist. Crippa 21. MIR 353. Quattrino s.d. Cu. Crippa 24/G. MIR 356/1. Filippo IV di Spagna, 1621-1665. Denaro da 10 soldi AR. Crippa 16. MIR 345. Sesino Mist. Crippa 25. MIR 374. Sesino Mist. Crippa 26. MIR 375. Quattrino Cu. Crippa 27. MIR 376/1. Quattrino Cu. Crippa 28. MIR 377. Carlo II di Spagna, 1676-1700. Quattrino Cu. Crippa 14/A. MIR 392/1. Filippo V di Spagna, 1701-1706. Quattrino Cu. Crippa 7. MIR 397. Alcune rare o molto rare. Da BB a q.Spl
- Lotto di cinque monete. Carlo III di Spagna poi VI imperatore d'Austria, 1707-1740. Da 20 soldi 1725 AR. Crippa 20/D. MIR 246. Da 10 soldi 1727 AR. Crippa 22/E. MIR 416/5. Da 5 soldi 1737 AR. Crippa 23/C. MIR 417/4. Quattrino 1707 Cu. Crippa 5/B. MIR 402/2. Quattrino 1725 Cu. Crippa 24. MIR 402/3. Alcune rare. Da q.BB a buon BB
- 185* Lotto di otto monete. Francesco I d'Asburgo-Lorena, 1815-1835. Mezza lira austriaca 1823 AR. Crippa 8/B. MIR 507/2. Quarto di lira austriaca 1823 AR. Crippa 9/B. MIR 508/2. Da 5 centesimi 1822 Cu. Crippa 10/A. MIR 509/1. Da 3 centesimi 1822 Cu. Crippa 11/B. MIR 510/2. Centesimo 1822 Cu. Crippa 12/A. MIR 511/2. Francesco Giuseppe d'Asburgo-Lorena, 1848-1866. Da 5 centesimi 1852 Cu. Crippa 10. MIR 537. Da 3 centesimi 1852 Cu. Crippa 11. MIR 538. Centesimo 1852 Cu. Crippa 7/C. MIR 534/3.

Da BB a q.Fdc

Mileto





Ruggero I d'Altavilla gran conte, 1072-1101. Trifollaro, 1085/7-1101, Æ 12,09 g. ROG – ERIVS – 186 COMES Cavaliere normanno verso s., con stendardo e scudo. Rv. MARIA M - ATER - DNI La B. Vergine seduta a s., con il Bambino in grembo. MIN² 160. MEC 14, 93. MIR 497.

186

Monaco





188





187

- 187 Onorato II Grimaldi, 1604-1662. Scudo 1654, AR 26,77 g. HON II D.G PRIN MONOECI Busto corazzato e paludato a d. Rv. DVX VALENT PAR FRANCIÆ & C 1654 Stemma coronato; nella corona: DEO IVVAN. CNI 78/87. Ravegnani Morosini 11c. MIR 436/1. Raro. BB / buon BB
- 188 Ludovico I Grimaldi 1662-1701. Luigino 1662, AR 2,20 g. LVD I D G PRI MONOECI Busto corazzato e paludato a d. Rv. rosetta DVX VALENT PAR FRACÆ & 1662 Stemma coronato, tra i fiori della corona DEO IVV; sotto lo stemma, nel giro, piccola S. CNI 3. Ravegnani Morosini 14. Cammarano 264. MIR 472/1.Raro. Deliziosa patina di medagliere, BB

Ex asta NAC 85, 2015, Ravegnani Morosini, 141.









189 Carlo I d'Angiò, 1266-1285. Saluto d'oro 1278-1285, AV 4,35 g. + KAROL' DEI GRA IERL'M SICILIE REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 1. MEC 14, 675. MIR 18. Friedberg 808.

Raro. Migliore di BB 2.000



190

190 Carlo II d'Angiò 1285-1309. Saluto d'argento, AR 3,18 g. * KAROL' SCD' IERL' ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. * AVE GRACIA PLENA DNS TECUM Scena dell'Annunciazione. Pannuti-Riccio 2. MIR 23.









191 Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494. Emissioni dal 1458 al 1462. Ducato, AV 3,53 g. FERDINANDVS D G R S V Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDATVS MISERICORDIE SVE Busto coronato a d. Bernareggi 148 (questo esemplare illustrato). Pannuti-Riccio 5. MIR 64. Vall-Llosera i Tarrés 79a. Friedberg 819.

Molto raro. Migliore di Spl 6.000





192 **Emissioni dal 1488 al 1494.** Ducato 1488-1494, AV 3,46 g. FERDINANDVS D G R SI Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERICOR SVE Busto coronato a d.; dietro, T (Gian Carlo Tramontano, m.d.z. 1488-1514). Pannuti-Riccio 9b. MEC 14, – . MIR 64/7. Vall-Llosera i Tarrés 92b var. I. Friedberg 820.

192

Lievi ondulazioni, altrimenti buon BB

1.000



- Coronato 1472-1478, AV 3,98 g. FERDINANDVS D G R SICILI IER V Croce potenziata con striature; sotto C gotica (Jacopo Cotrugli, m.d.z.). Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTA Busto coronato a d.; dietro, C gotica (Jacopo Cotrugli, m.d.z.). Pannuti-Riccio 15m. MEC 14, 978. MIR 68/12. Vall-Llosera i Tarrés 133b. Spl 300
- Coronato 1488-1494, AR 3,94 g. FERRANDVS D G R SICILIE HIE Busto coronato e corazzato a d.; nel campo, a s., T (Giancarlo Tramontano, m.d.z. 1488-1514). Rv. IVSTA TV ENDA L'Arcangelo Michele in atto di trafiggere il drago con lancia sormontata da bandieruola. Pannuti-Riccio 17b. MEC 14, 1003. MIR 69/2. Vall-Llosera i Tarrés 164 tipo E. Spl 250
- 195 **Carlo V d'Asburgo, 1519-1554.** Scudo, AV 3,36 g. CAROLVS IIIII RO IMP Testa laureata a d.; dietro, sigla IBR (Giovan Battista Ravaschieri, m.d.z. dal 1548). Rv. R ARAG VTRIVS S Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 9. MIR 131. Friedberg 834. Raro. q.Spl 1.500



- Filippo II di Spagna, 1554-1598. II periodo: re di Spagna, 1556-1598. Mezzo ducato, AR 14,76 g. PHILIPPVS REX ARAGON VTRI Busto drappeggiato e corazzato a d.; dietro sigle IBR VP. Rv. SICIL ET HIERVSAL Stemma coronato inquartato con le armi di Spagna, Francia-Inghilterra, Austria e Borgogna. Pannuti-Riccio 15a. MIR 171/1. Patina di medagliere, q.Spl 350
- Filippo IV di Spagna, 1621-1665. Da 3 carlini 1647, AR 7,07 g. PHILIPP IIII DEI GRAA Busto radiato a d.; dietro sigle GM / P (Giovanni Majorino m.d.c.). Rv. Corona entro ghirlanda di foglie d'alloro. Pannuti-Riccio 20. MIR 242. Molto raro. q.BB 500



Carlo II di Spagna, 1665-1700. II periodo: re di Spagna, 1674-1700. Ducato 1684, AR 28,02 g. CAROLVS II D G HISPANIAR ET NEAP REX Busto drappeggiato e corazzato a d. con collare del Toson d'oro; sotto, IM (Giovanni Montemain incisore). Rv. VNVS NON SVFFICIT entro nastro svolazzante; sotto, scettro coronato tra due emisferi e nel giro, in basso, AG/A (Andrea Giovane, m.d.z. e Marco Antonio Ariani, m.d.p.) – 1684. Pannuti-Riccio 1. MIR 292. Raro. BB 500



Ducato 1689, AR 25,40 g. CAROLVS II – D G REX HISP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, IM in nesso. Rv. VTRIVS SICI – HIERVS G. 100 Stemma coronato; sotto, nel giro, 16 – 89.
 Pannuti-Riccio 2. MIR 293.
 Rarissimo. q.Spl 1.250

Tipo rarissimo senza le sigle del maestro di zecca e di quello di prova dietro la testa del sovrano.

Ducato 1689, AR 25,41 g. CAROLVS II – D G REX HISP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; dietro, AG/A (Andrea Giovane, m.d.z. e Marco Antonio Ariani, m.d.p.) e sotto, nel giro, IM in nesso. Rv. VTRIVS SICI – HIERVS G. 100 Stemma coronato; sotto, nel giro, 16 – 89. Pannuti-Riccio 2a. MIR 293/1.

Buon BB 600

Ducato 1693, AR 21,85 g. CAR II D G REX – HISP ET NEAP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, IM (Giovanni Montemain incisore). Rv. Il Toson d'oro; sopra, 16 – 93 e, sotto, G 100 / A – G / A (Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.). Il tutto entro cartella ornata. Pannuti-Riccio 3. MIR 294.



Mezzo ducato 1684, AR 14,16 g. CAROLVS II D G HISP ET VTR SICIL REX Busto drappeggiato e corazzato, a d., con Collare del Toson d'Oro; sotto, ♣. Rv. RELIGIONE ET GLADIO 1684 La Vittoria a d., seduta su globo terrestre, reca nella s. un ramo di palma e regge con la d. uno scudo ovale bipartito (Sicilia e Gerusalemme); ai suoi piedi veduta del Mediterraneo con l'Italia in primo piano; a s., sotto lo scudo, AG/A. Pannuti-Riccio 5. MIR 295/1. Bella patina iridescente, Fdc 1.500







Carlino 1689, AR 2,55 g. CAROLVS II – D G REX HIS Busto drappeggiato e corazzato a d.; dietro sigle A G / A (Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.) e, sotto, IM (Giovanni Montemain incisore).
 Rv. VTRIVS SIC – HIERVS G X Stemma coronato; sotto, nel giro, 16 – 89. Pannuti-Riccio 36. MIR 302/4.

204 Carlo d'Asburgo, 1707-1734. II periodo: VI come imperatore e re di Napoli, 1711-1734. Piastra 1731, AR 25,57 g. CAROLVS VI – D G ROM IMP Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; dietro, V M / A (Virgilio Martenise m.d. z. e Francesco Antonio Ariani m.d.p.) e, sotto, D G (Giovanni de Gennaro, incisore). Rv. UTR SIC – HIERUS Stemma coronato; sotto, 1731 – G 120. Pannuti-Riccio 1. MIR 317.

Molto rara. Patina di medagliere, buon BB 800









Mezzo ducato 1715, AR 10,90 g. CAR VI D G – ROM IMPE Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, sigla IM (Giovanni Montemain, incisore). Rv. HISP VTRI – SICI REX Stemma coronato; nel campo, in alto a s., MF / A (Mattia de Franco, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.).
 Sotto, nel giro, 17 – 13. Pannuti-Riccio 9. MIR 322. Patina di medagliere, q.Spl 200

Carlo di Borbone, 1734-1759. Da 6 ducati 1749, AV 8,80 g. CAR D G VTR – SIC ET HIER REX Busto drappeggiato a d.; sotto, sigla DeG. Rv. HISPAN – INFANS 1749 Stemma coronato; ai lati M – M / R (Domenico Mazzara m.d. z. e Giovanni Russo m.d.p.). Sotto, nel giro, D – 6. Pannuti-Riccio 1. MIR 331. Friedberg 843.









Da 6 ducati 1750, AV 8,83 g. CAR D G UTR SIC ET HIER REX Busto drappeggiato a d.; sotto, De G . Rv. HISPAN – INFANS 1750 Stemma coronato; ai lati, sigle M – M/R. Sotto, nel giro, D – 6. Pannuti-Riccio 2. MIR 331/1. Friedberg 843.



Piastra da 120 grana 1735, AR 25,46 g. CAR D G REX NEAP HISP INFANS & c Stemma coronato, ai lati, F: B:/·A· Rv. DE SOCIO PRINCEPS II Sebeto sdraiato in riva al mare, sullo sfondo il Vesuvio fumante; all'esergo, De 1735 ·G:. Pannuti-Riccio 23. MIR 334/1. q.Fdc 1.000



Piastra da 120 grana 1735, AR 25,34 g. CAR:D:G:REX·NEAP: – HISP:INFANS &c Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G:120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS II Sebeto sdraiato in riva del mare; sullo sfondo il Vesuvio e, all'esergo, De 1735 G. Pannuti-Riccio 23. MIR 334/1.

Rara. Lievi screpolature di metallo al dritto, altrimenti migliore di Spl 800

Piastra da 120 grana 1735, AR 25,44 g. CAR:D:G:REX·NEA: – HISP:INFANS &c Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G:120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS II Sebeto sdraiato sulla riva del mare; sullo sfondo il Vesuvio e, all'esergo, De 1735 G. Pannuti-Riccio 23. MIR 334/1. Rara. q.Spl 450

Mezza piastra da 60 grana 1748, AR 12,60 g. CAR D G REX NEAP HISP INFANS & c Stemma coronato; ai lati, M: M:/R· Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebeto sdraiato in riva al mare, sullo sfondo il Vesuvio fumante; all'esergo, D' 1748 G: Pannuti-Riccio 37. MIR 338/5. q.Fdc 400









Ferdinando IV (poi I) di Borbone, 1759-1825. I periodo: 1759-1799. Da 6 ducati 1760, AV 8,80 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto infantile a d; sotto il busto, sigla I A. Rv. HISPANIAR – INFANS 1760 Stemma coronato; ai lati C – C / R (Cesare Coppola m.d.z. e Giovanni Russo m.d.p.); sotto, D – 6. Pannuti-Riccio 3a. MIR 351/1. Friedberg 846. Raro. q.Spl / Spl 1.250









Da 6 ducati 1769, AV 8,83 g. FERDINAN IV D G SICILI ET HIER REX Busto adulto a d.; sotto, B.P. Rv. HISPANIAR – INFANS Stemma coronato; ai lati C – C / R (Cesare Coppola m.d.z. e Giovanni Russo m.d.p.); sotto, 17 – 69. Pannuti-Riccio 16. MIR 356/2. Friedberg 849. Spl 650

Da 6 ducati 1771, AV 8,80 g. FERDIN IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto adulto a d.; sotto, B.P. Rv. HISPANIAR – INFANS 1771 Stemma coronato; ai lati C – C / R (Cesare Coppola m.d.z. e Giovanni Russo m.d.p.); sotto, D – 6. Pannuti-Riccio 19. MIR 357/2. Friedberg 849. BB 350









Da 6 ducati 1785, AV 8,78 g. FERDINAN IVD G SICILIAR ET HIER REX Busto adulto corazzato a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR INFANS 1785 Stemma coronato accostato da rami di palma e di alloro; ai lati C/C – C e, in basso, D 6. Pannuti-Riccio 30. MIR 358/2. Friedberg 852.

Rarissimo, conservazione eccezionale. Fdc

6.000



216 II periodo: 1799-1805. Piastra 1805. Pagani 13. Pannuti-Riccio 9. MIR 423.

Buon BB / q.Spl 150

150

- 217
 Gioacchino Murat, 1808-1815. Monetazione decimale, 1811-1815. Da 40 lire 1813. Pagani 55b.
 Pagani 55b. Migliore di BB / q.Spl
 1.000
- Francesco I di Borbone, 1825-1830. Da 30 ducati 1826. Pagani 104a. Pannuti-Riccio 2. MIR 472/1. Friedberg 862. Raro. Colpetto sul bordo a ore due del rv., q.Spl 5.000



Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. Piastra 1857. Pagani 223f. Pannuti-Riccio 86. MIR 503/6.

Conservazione eccezionale, q.Fdc 150



- Francesco II di Borbone 1859-1860. Da 10 tornesi 1859. Pagani 483. Pannuti-Riccio. 4. Spl
- 221* Lotto di tre monete. Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. Da 120 grana 1855. Pagani 220. Pannuti-Riccio 84. MIR 503/4. Da 10 tornesi 1859. Pagani 353a. Pannuti-Riccio 207. MIR 521/8. Francesco II di Borbone, 1859-1860. Da 10 tornesi 1859. Pagani 483. Pannuti-Riccio 4. MIR 540. Da buon BB a q.Fdc 150

Palermo







- Al Mustansir, 1036-1094. Robâî a. E. 448/1056-7, AV 0,95 g. Leggenda araba circolare intorno a cerchio lineare; all'interno, leggenda araba disposta su sei righe che si intersecano a gruppi di due. Al centro, un ulteriore cerchio lineare con globetto al centro. Rv. Leggenda araba circolare intorno a cerchio lineare; all'interno, leggenda araba disposta su sei righe che si intersecano a gruppi di due. Al centro, un ulteriore cerchio lineare con globetto al centro. Spahr 41d. MIR 412. q.Spl 150
- Ruggero I d'Altavilla gran conte, 1072-1101. Tarì, Palermo e Messina 1085/7-1101, AV 1,21 g. Leggenda cufica intorno a cerchio lineare; all'interno, leggenda cufica su due righe. Rv. Doppio giro di leggenda cufica intorno a cerchio lineare; all'interno, grande T. Spahr 31 var. MIN² 137. MIR 422.

Raro. Debolezze di conio, altrimenti BB 150











- 224 Ruggero II re, 1130-1154. Kharruba 1130-1140?, Æ 0,28 g. bi-amr / al-malik / Rujar (per ordine di re Ruggero). Rv. Busto diademato a d. Spahr –. MEC 14, –. MIR 23 (Messina). MIN², p. 12*, 240/1.
 Estremamente raro. BB 400
- Guglielmo I re, 1154-1166. Ducale 1156, AR 2,82 g. IC XC Busto nimbato del Redentore di fronte, con il Vangelo nella mano s. Rv. W REX Re Guglielmo e suo figlio Ruggero, duca di Puglia, stanti fronte, sostengono entrambi una lunga croce greca; nel campo al centro, verticalmente, R DVX FILIVS EIVS. Spahr 94. MEC 14, 290. MIN² 300A1. MIR 432.







226 Carlo II di Spagna, 1665-1700. Emissioni di transizione. Da 4 tarì 1686, AR 10,25 g. CAROLVS II DEI GRATIA Busto coronato e corazzato a d. Rv. REX SICILIE 1686 Aquila coronata di fronte, ad ali spiegate e volta a s.; sotto le ali, R – C (Regia Corte). Spahr 40/41. MIR 474.

Molto raro. Migliore di BB 2.500



227 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Doppia oncia 1753, AV 8,82 g. CAROLVS D G SIC ET HIE REX Busto drappeggiato a d. Rv HIS – PAN – INF – ANS Stemma caricato su aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s.; sotto gli artigli, P – N (Placido Notarbartolo, m.d.z.) e, nel giro, 1753. Spahr 44. MIR 561/3.

227

q.Spl 1.250







Oncia 1757, AV 4,35 g. CAROLVS D G SIC ET HIE R Busto drappeggiato a d. Rv RE – SV – RG – IT Le Fenice tra le fiamme illuminata dal sole; ai lati, P – N (Placido Notarbartolo, m.d.z.) e sotto, nel giro, 1757. Spahr 95. MIR 569/2.

Emissioni per l'incoronazione. Da 6 tari 1735, AR 13,63 g. CARORVS D G SIC ET HIER REX HIS INF Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. FAVSTO – CORONA – TIONIS – ANNO Croce greca con bracci coronati; gigli nei quarti. In basso, ai lati, F – N (Francesco Notarbartolo, zecchiere) e, sotto, 1735.
 Spahr 17. MIR 554. Conservazione insolita. Abituali graffi, altrimenti q.Fdc 500





Ferdinando III (poi I) di Borbone, 1759-1816. Da 30 tarì 1793, AR 68,22 g. FERDINAN D G – SICIL ET HIER REX Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, T.30. Rv. EX – AVRO – ARGENTEA – RE – SVRGIT La Fenice ad ali spiegate, sul rogo, illuminata dal sole volta a d.; ai lati N.d'. – O.V (Nicola D'Orgemont Vigevi zecchiere) e sotto, nel giro, 1793. Spahr 4. MIR 598/2.

Rara. Migliore di BB 1.500

Parma









Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo, AV 3,33 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante SVB VMBRA MATRIS ECCLESIE Pallade seduta a s. su panoplia d'armi, regge nella d. protesa una Vittoria con corona; all'esergo, PARMA. Muntoni 157. Berman 957. Friedberg 412.

Lieve frattura sul bordo alle ore undici, altrimenti migliore di BB 1.200

Maria Luigia d'Austria duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, 1815-1847. Da 40 lire 1815. Pagani 1.
 MIR 109/1. Friedberg 933. q.Spl 750

Pavia



- Pertarito, 671-686. Mezza siliqua, AR 0,18 g. PE R/ Monogramma di Pertarito. Rv. Stesso tipo, incuso. Bernareggi, Moneta Langobardorum p. 206. MEC 1, 331. MIR 796. Buon BB 200
- Ugo di Arles re d'Italia, 926-947 con Lotario II, 931-947. Denaro, AR 1,04 g. +VGOLOHTARIV Monogramma di Ugo. Rv. + XPIITIANA REL intorno a PA / PIA. CNI 1/9. MEC1, 1025. MIR 824.

 Molto raro. q.BB 500
- 235 **Lotario II re d'Italia, 947-950.** Denaro, AR 1,47 g. +HLOHTARIVRE Monogramma di Lotario. Rv. + XPIIIITIANR intorno a PA / PIA. CNI 3 var. MEC1, 1027. MIR 825.

Ex asta Varesi 54, 2009, Este Milani, 667.

Raro. Patina di medagliere, BB 450

Pera, possedimenti genovesi nell'Egeo.









1.750

Tommaso di Campofregoso, 1415-1421. Ducato, AV 3,54. T C DVX IANVE – [S LAVRETI] S Marco porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, DVX e, sotto, P. Rv. SIT T PEDA – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore entro ellisse di stelle. Schlumberger T. XVII, 22. Gamberini 370.

Molto raro. Spl / migliore di Spl 5.000

Piacenza



Alessandro Farnese, 1586-1591. Scudo 1590, AR 31,80 g. ALEX A FAR A DVX A III A PLA A P A ET C A Busto corazzato a d. Rv. PLAC A ROMAN A COLON A Allegoria femminile galeata di Piacenza stante al centro, con giglio nella mano d. e cornucopia nella s.; ai suoi piedi, a s., personificazione del Po sdraiata e, a d., lupa seduta che poggia una zampa sullo stemma civico. All'esergo, A 1590 C (Antonio Costino, zecchiere). CNI 15. Ravegnani Morosini 28. MIR 1144/4.

237

Raro. Saggio nel campo del rv. a ore tre, altrimenti buon BB

Pisa



- Repubblica. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312. Grosso al nome di Federico imperatore, 1194-1216, AR 1,33 g. + IMPERATOR intorno a cechio lineare; all'interno, F. Rv. + CIVITAS intorno a cerchio lineare; all'interno, le lettere PISA disposte a croce intorno a globetto. MIR 393. BB 200
- 239 Aquilino maggiore, AR 3,18 g. FR IM PATOR Aquila coronata ad ali spiegate su capitello. Rv. La Vergine seduta in trono col Bambino; sopra, MHP ΘV e, ai lati, PI SE. Nel campo, a s., stella. CNI 25/30. MIR 397. Raro. BB 500
- Aquilino maggiore, AR 3,13 g. FR IM PATOR Aquila coronata ad ali spiegate su capitello. Rv. La
 Vergine seduta in trono col Bambino; sopra, MHP ΘV e, ai lati, PI SE. Nel campo, a s., rosetta. CNI
 39/40. MIR 399.
 Molto raro. Patina di medagliere, buon BB
 500



Cosimo II de' Medici, 1608-1620. Tallero 1620, AR 28,72 g. COSMVS II MAGN DVX ET IIII Busto radiato e corazzato a d., tiene nella d. lo scettro appoggiato alla spalla e con la s. stringe l'impugnatura del medesimo. Sotto, 1620. Rv. PISA IN VETVSTÆ MAIESTATIS MEMOR Stemma Mediceo sormontato dalla corona granducale e caricato su croce di S. Stefano. CNI 15/22. Ravegnani Morosini 14. MIR 448/11.

q.Spl 400

Ponte della Sorga





Clemente VI (Pierre Roger de Beaufort), 1342-1352. Grosso tornese, AR 3,96 g. CLEMES PP SEST chiavi decussate Mezza figura del pontefice di fronte, mitrato, benedicente e con lunga croce astile. Rv. Nel giro esterno ▼ AGIMVS TIBI GRAS ONIPOTES DEVS, nel giro interno chiavi decussate COMES VENESI Croce patente. Muntoni 2. Berman 183. MIR 198. Raro. q.Spl 2.000

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 182.

Ponzanello









243 Maria Maddalena Centurioni moglie di Pasquale Malaspina, 1663-1669. Luigino 1669, AR 2,37 g. MARCHION PONSAN ET MARC Busto muliebre a d. Rv. BONITATIS VNCIARVM QVATOR Stemma coronato; ai lati, 16 - 69. CNI 1. Cammarano 320. MIR 466.

Estremamente raro. Marginale frattura del tondello, q.Spl 3.000

Ex asta Lanz 25, 1983, 183.

Si tratta probabilmente del luigino più raro di tutta la serie.

Roma





244§ Giovanni VIII, 872-882 con Carlo II il calvo, 875-877 o Carlo III il Grosso, 881-882. Denaro, AR 1,20 g. KAROLVS [MP] intorno a IOHANNES in monogramma. Rv. S / C / S – P / E / TR / VS Busto di San Pietro di fronte con lunga croce astile nella mano d. Muntoni 2. Berman 36. MEC 1, 1053. Fusconi 18. MIR 47. Raro. Spl

Ex asta CNG 38, 1996, 1669.



246







Stefano VI, 885-891 con Carlo III il Grosso, 885-888. Denaro, AR 1,23 g. + SCS PETRVS monogramma di STEPHANVS nel campo. Rv. + CAROLVS [IMP] monogramma di ROMA nel campo. Muntoni 3. Berman 42. MEC 1, 1054. Fusconi 21/B. MIR 51. Raro. BB 800 Ex asta CNG 37, 1996, 2429.

246§ Brancaleone d'Andalò, 1252-1255 e 1257-1258. Grosso, AR 3,44 g. BRANCALEO S P Q R. Leone gradiente a s. Rv. ROMA CAPVT (I)VNDI Roma seduta in trono, con corona e manto senatorio, tiene un globo nella mano destra e palma nella sinistra. Muntoni 2. Berman 96. MIR 112/1.

Ex asta CNG 36, 1995, 1115.

Raro. q.Spl

400

247§ Carlo I d'Angiò senatore, I senatoriato: 1263-1266. Grosso, AR 3,32 g. KAROLVS S P Q R Leone gradiente a s.; in alto, stemma angioino. Rv. + ROMA CAP MVNDI Roma seduta in trono, con corona e manto senatorio, tiene un globo nella mano destra e palma nella sinistra. Muntoni 7 var. 1. Berman 102. MIR 124/3. q.Spl

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 169.







248§ Cola di Rienzo 20 maggio 1347 – 15 dicembre 1347. Denaro provisino, AR 0,55 g. + ALMA TRIBVT Croce trifida con lettere V R B S nei quarti. Rv.+ ROMA CAPVT MV Pettine sormontato da stella, anello e crescente. Muntoni 1. Berman 117. MIR 169/1. Molto raro. BB 200 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 181.

249§ Senato Romano, 1184-1439. Emissioni con gli stemmi senatoriali, sec. XIV. Mezzo grosso armetta Caetani, AR 1,63 g. + SENATVS P Q R Leone gradiente a s.; all'esergo, stemma Caetani senza scudo (due bisce serpeggianti volte a s.). Rv. ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono, con corona e manto senatorio, tiene un globo nella mano d. e palma nella s. Muntoni 25. Berman 124. MIR 137/1.

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 175.

B 250







Emissioni dei secc. XIV-XV. Ducato, AV 3,55 g. ATOR VR' – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con chiavi e libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. ROMA CAPV – MV' SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 104 var VI. Berman 149. MIR 177/5. Friedberg 2. Migliore di Spl 600







Ducato, AV 3,55 g. ATOR VRBIS – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. chiavette decussate ROMA CAPVT – MVDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 112 var I. Berman 149. MIR 178/2. Friedberg 2. Migliore di Spl / Spl 500







Ducato, AV 3,50 g. ATOR VRBIS – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 116. Berman 149. MIR 179/2. Friedberg 2.
 Migliore di Spl 500









Ducato, AV 3,51 g. ATOR VRBIS – segno di Francesco Mariani della Zecca – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Dietro la figura di S. Pietro, M e, a d. del Senatore, B. Rv. ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 127 var. I. Berman 151. MIR 179/14. Friedberg 2.









Ducato, AV 3,51 g. ATOR VRBIS – segno di Francesco Mariani della Zecca – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati del Senatore, P – P. Rv. ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 132 var. I. Berman 151. MIR 179/17. Friedberg 2.

Ex asta Ratto 8-9 maggio 1953, 1311.

Molto raro. Spl

750

750









Ducato, AV 3,52 g. ATOR VRBIS – segno di Francesco Mariani della Zecca – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN e, in basso, armetta Condulmer. Rv. ROMA CAPVT MV – NDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 134 var. I. Berman 151. MIR 179/27. Friedberg 2.

Ex asta Ratto 8-9 maggio 1953, 1312.

Molto raro. Spl

Questo ducato è stato emesso probabilmente nei primi anni del pontificato di Eugenio IV (Gabriele Condulmer di Venezia) e si colloca tra le ultime monete battute dal Senato Romano.





256

Bonifacio IX (Pietro Tomacelli), 1389-1404. Grosso, AR 2,28 g. BONIFATI – PP NONVS II Papa, mitrato, seduto in trono ornato di due protomi leonine, benedicente, tiene con la sinistra una lunga croce astata. Rv.

SANCTVS (chiavette decussate) PETRVS Chiavi decussate. Muntoni 4. Berman 237. MIR 249/7.

BB 350

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 186.



257§ Gregorio XII (Angelo Correr), 1406-1415. Grosso, AR 2,61 g. GREGORI – VS PP XII. Il Papa seduto in trono ornato da due protomi leonine, di fronte, benedicente e con lunga croce astata. Rv. SANCTVS (chiavi decussate) PETRVS Chiavi decussate. Muntoni 1. Berman 253. MIR 264/1.

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 189.
Raro. Patina di medagliere, migliore di BB
500

- Giovanni XXIII antipapa (Baldassarre Cossa), 1410-1419. Grosso, AR 2,32 g. IOVANNES PP XXIII II Papa, seduto in trono di fronte, benedicente e con lunga croce astata. Rv. ▼ SANCTVS (chiavette decussate) PETRVS Chiavi decussate; in alto, nel campo, gamba (stemma Cossa). Muntoni 2. Berman 256. MIR 267/2. Molto raro. Buon BB 800 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 190.
- Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431. Grosso, AR 3,33 g. MARTIN VS PP V II Papa seduto in trono, di fronte, benedicente e con lunga croce astata. Rv. ♥ SANTVS PETRVS S P Q frusta (Domenico Gherardini, zecchiere) Chiavi decussate con, sopra, stemma Colonna. Muntoni 7. Berman 271. MIR 279/4.

 Patina di medagliere, tondello irregolare, altrimenti migliore di BB 250

 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 192.



- Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447. Ducato, AV 3,47 g. ★ EVGENIVS PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. ★ S PETRVS ALMA ROMA Figura di S. Pietro con chiavi e libro entro cornice quadrilobata. Muntoni 2. Berman 301. MIR 304/1. Friedberg 3a. Raro. Buon BB 800 Ex asta CNG 36, 1995, 1121.
- Nicolò V (Tommaso Parentucelli), 1447-1455. Ducato papale, AV 3,43 g. № NICOLAVS PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. № S PETRVS № ALMA ROMA Figura di S. Pietro con chiavi e libro entro cornice quadrilobata. Muntoni 3 var. Berman 326. MIR 327/1. Friedberg 6. BB 500 Ex asta CNG 36, 1995, 1123.



262§ Grosso del Giubileo 1450, AR 3,49 g. ♣ N PP V ANN – O IVBILEI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice di centine lineari doppie. Rv. ♣ S PETRVS S PAVLVS – ALM – A ROMA I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte. Muntoni 10 var. Berman 329. MIR 327/5.
Raro. q.BB 250
Ex asta CNG 36, 1995, 1124.







Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464. Ducato papale, AV 3,53 g. ♣ PIVS PAPA – SECVNDVS segno di Andrea Nicolai zecchiere Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. ♣ S PETRVS – ALMA ROMA Figura di S. Pietro con chiavi e libro entro doppia cornice quadrilobata. Muntoni 5. Berman 362. MIR 361/3. Friedberg 12.

Raro. Tondello leggermente ondulato, altrimenti q.Spl 1.250

Ex asta CNG 36, 1995, 1126.







264§ Grosso, AR 3,63 g. ♥ PIVS PAPA – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S – PET – RVS S PAVL – VS ALM – A ROMA I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte; in basso, tra le due figure, segno di Andrea Nicolai zecchiere. Muntoni 18. Berman 365. MIR 363/4.
Delicata patina di medagliere, q.Spl
500

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 200.







Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471. Ducato papale, AV 3,52 g. PAVLVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ALMA – ROMA La Veronica mostra il sacro Sudario col Volto Santo. Muntoni 7. Berman 395. MIR 400. Friedberg 20.

Molto raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 4.000

Ex aste Ratto 1956, 1078 e NAC 14, 1998, 1021.



OF OUR

Ducato papale, AV 3,45 g. PAVLVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S – PAVLVS I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte; sotto, nel giro, • ROMA •. Muntoni 16. Berman 401. MIR 404/1. Friedberg 19.

266

Ex asta CNG 36, 1995, 1128.

Raro. Migliore di BB / q.Spl

750









- Grosso, AR 3,27 g. PAVLVS PP SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S - PETRVS - S PAVLVS I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte; sotto, nel giro, • ROMA •. Muntoni 21 var. Berman 403. MIR 406. Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 201.
- Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484. Fiorino di Camera, AV 3,41 g. SIXTVS PP QVARTVS 268§ Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 12. Berman 448. MIR 452/1. Friedberg 23. Impercettibile traccia di limatura sul bordo, altrimenti q.Spl

Ex asta CNG 36, 1995, 1130.

800









Grosso, AR 3,70 g. SIXTVS PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S - PETRVS - S PAVLVS I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte; in basso, tra le due figure, segno di Pier Paolo della Zecca e, sotto, nel giro, • ROMA •. Muntoni 19. Berman 452. MIR 455/2. Patina di medagliere, migliore di BB

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 203.

Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492. Fiorino di camera, AV 3,35 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 3. Berman 497. MIR 488/2. Friedberg 26.

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 40.











Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503. Grosso, AR 3,28 g. ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S -PETRVS - S PAVLVS I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte; in basso, tra le due figure, segno di Pier Paolo della Zecca e, sotto, nel giro, ° ROMA °. Muntoni 16. Berman 532. MIR 522/1.

Debolezze di conio, altrimenti buon BB

Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Fiorino di camera, AV 3,40 g. IVLIVS II - PONT MAX Stemma decagono sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA segno di Pier Paolo della Zecca S. Pietro alla pesca. Muntoni 9 var. Berman 561. MIR 550/1. Friedberg 47. Flan leggermente ondulato, altrimenti Spl

Ex asta Stack's 10/12 giugno 1996, 850.













Giulio, AR 3,86 g. IVLIVS II - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS - S - PAVLVS I due Apostoli, nimbati, in piedi di fronte; in basso, tra le due figure, segno di Pier Paolo della Zecca, zecchiere e, sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 34. Berman 574. MIR 562/3. Delicata patina di medagliere, q.Spl

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 211.







274§ Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521. Ducato papale, AV 3,46 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. ALMA - ROMA I Santi Pietro e Paolo, nimbati, stanti di fronte; in basso, tra i due, segno del Banco Fugger. Muntoni 5. Berman 631. MIR 617/1. Friedberg 47. Raro. Flan lievemente ondulato, altrimenti q.Spl

Ex asta CNG 36, 1995, 1139.









276



Giulio, AR 3,78 g. LEO PAPA - DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. ALMA - ROMA I Santi Pietro e Paolo, nimbati, stanti di fronte; in basso, ad inizio legenda a s., segno del Banco Fugger. Muntoni 21. Berman 639. MIR 624/3.

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 213.

Coniato su flan insolitamente largo, Spl / q.Spl

500

276§ Mezzo giulio, AR 1,84 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma semiovale sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS - ALMA ROMA Figura di S. Pietro entro doppia cornice quadrilobata; sotto la linea d'esergo, ai piedi del santo, segno del Banco Fugger. Muntoni 32 var. Berman 646. MIR 632/2.

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 214.

Raro. Bella patina scura, buon BB

150









Sede Vacante (Camerlengo card. Francesco Armellini), 1521-1522. Giulio, AR 3,77 g. SEDE VA -CANTE Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. S PETRVS - S PAVLVS Figure dei due santi stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 4 var. I. Berman 795. Molto raro. Delicata patina iridescente, Spl



Adriano VI (Adriaan Florensz), 1522-1523. Giulio, AR 3,15 g. ADRIANVS - VI PON MA Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S - PETRVS - S PAVLVS Figure di S. Pietro e S. Paolo stanti. All'esergo ROMA. Muntoni 8. Berman 798. Raro. Tosato, altrimenti buon BB / BB 350

Ex asta CNG 36, 1995, 1142.

300

279§ Mezzo giulio, AR 1,60 g. ADRIANVS - VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS - APOSTOLVS Figura di S. Pietro stante di fronte con chiavi e Raro. Buon BB libro; sotto, nel giro, armetta Armellini. Muntoni 10. Berman 800. Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 210.

280§ Clemente VII (Giuliano de'Medici), 1523-1534. Doppio carlino, AR 5,01 g. CLEMENS VII PONT MAX Busto con piviale ornato da figure di santi. Rv. Segno Balducci QVARE - DVBITASTI Il Salvatore, nimbato, solleva con la destra San Pietro, anch'egli nimbato, immerso per metà nelle onde. Muntoni 43. Berman 841. Leggermente mosso di conio al dr. e graffietti sui fondi al rv., altrimenti BB Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 218.

Conî di Benvenuto Cellini.

281§ Giulio, AR 3,84 g. CLEMENS·VII – PONT·MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. + S PETRVS - S PAVLVS Figure dei SS. Pietro e Paolo stanti; in basso, tra i due, segno di zecchiere non identificato. All'esergo ROMA. Muntoni 52. Berman 844.

Patina di medagliere, debolezze di conio, altrimenti q. Spl

Ex asta CNG 36, 1995, 1144.







Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo d'oro, AV 3,36 g. PAVLVS III – PONT·MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS VA – S – ELECTIONIS San Paolo stante con libro e spada; in basso, a d., segno Balducci. Muntoni 23. Berman 905. Friedberg 65.

Impercettibili debolezze di conio, altrimenti Spl 600







300

4.000

283§ Marcello II (Marcello Cervini), 9 aprile-1 maggio 1555. Giulio, AR 3,00 g. MARCELLVS – II PONT·MA Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante con chiavi e libro; in basso, a d. nel giro, segno Girolamo Ceuli zecchiere. Muntoni 2 (citato come inedito). Berman 1032. Molto raro. q.BB 250

Ex asta CNG 36, 1995, 1153.

284§ Pio V (Antonio Ghisleri), 1566-1572. Giulio, AR 2,95 g. PIVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. GLORIOSI PRINCIPES TERRE AL R Busti accollati di S. Pietro e S Paolo a s.; sotto, nel giro a s., segno di Girolamo Ceuli zecchiere. Muntoni 11 var. Berman 1097.

Raro e in uno stato di conservazione insolito per questo tipo di moneta. Bella patina di medagliere, BB

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 607.



Medaglia anno V (1570). Per le vittorie conseguite in Francia dai Cattolici sugli Ugonotti. AR 27,35 g. (opus: Giovanni Antonio De Rossi) PIVS V PONTIFEX MAXIMVS Mezza figura del Pontefice benedicente, a d., con piviale ornato da testine di putti e scena della Deposizione; sotto, nel giro, AN V IO ANT R F. Rv. FECIT POTENTIA IN BRACHIO SVO DISPERSIT SVPERBOS Pio V, genuflesso a s., prega Dio in alto tra le nubi; alle sue spalle prelati e fedeli e parziale veduta degli edifici vaticani. Sullo sfondo, a s., scena di battaglia. Armand vol. I, pag. 246, 20. Modesti (ed. 2004) 604 e 23 (ed. 2007).

285

Estremamente rara. Patina di medagliere, segni sul bordo, possibili tracce di montatura, altrimenti q.Spl

72







286§ Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1623-1644. Scudo anno V, AV 3,33 g. GREG XIII – PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BEARE SOLEO AMICOS MEOS Busto nimbato del Redentore a s.; ad inizio legenda: segno di Guglielmo Tronci zecchiere. Muntoni 5. Berman 1139. Friedberg 85. Raro. Migliore di BB 2.500

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 249.



287





287§ Testone anno XIII, AR 9,64 g. GREGORIVS XIII PON M A XIII Busto con piviale ornato a s.; sotto, nel giro, sigla NS in nesso sormontata da croce (segno di Meo Neri e Orazio Spadio zecchieri). Rv. NVNQVAM – DEFICIET Figura della Chiesa, stante di fronte appoggiata ad una lunga croce, regge nella d. il triregno. All'esergo ROMA. Muntoni 46c. Berman 1160. Raro. Bella patina di medagliere. q.Spl 350 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 251.

288§ Giulio anno IX, AR 3,13 g. GREG XIII PONT M A VIIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti, in basso, tra i due, segno di Guglielmo Tronci zecchiere. All'esergo ROMA. Muntoni 121b. Berman 1184.

Raro. Conservazione insolita per questo tipo di moneta, migliore di BB 250

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 260.







289 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Piastra anno IV/1588, AR 31,71 g. SYXTVS V PON MAX AN IIII Busto a s. con piviale ornato da due figure di santi e chiuso da fibbia ovale con figura di santo; sotto, nel giro, 15 – 88 ai lati di GT entro cuore sormontato da croce (Guglielmo Tronci, zecchiere). Rv. IN – TE SITIO S. Francesco, genuflesso a s., riceve le stimmate; a s., sullo sfondo, la città di Assisi. In esergo, ROMÆ. Muntoni 7 var. Berman 1313. Rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 6.000

Ex aste M&M 50, 1975, 786 e NAC 14, 1998, 1081.







Testone anno I, AR 9,51 g. SIXTVS V PONT MAX A I Sigla NS in nesso sormontata da croce (segno di Meo Neri e Orazio Spadio zecchieri)
 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NVNQVAM – DEFICIET Figura della Chiesa, stante di fronte appoggiata ad una lunga croce, regge nella d. il triregno. All'esergo ROMA. Muntoni 13. Berman 1318.
 Raro. Patina di medagliere, buon BB

Ex asta CNG 36, 1995, 1165.

291§ Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644. Scudo anno XX/1642, AV 3,21 g. VRBAN VIII – PON M A XX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, nel giro, 16 – 42. Rv. SVB TVVM – PRAESID L'Immacolata su crescente entro ellisse di raggi di fiammelle. All'esergo ROMA. Muntoni 26. Berman 1708. Friedberg 122.
 Raro. Debolezze di conio, altrimenti BB 800

Ex asta Stack's 10/12 giugno 1996, 851.



Piastra anno XII, AR 31,43 g. VRBANVS VIII PONT MAX Busto con piviale a fiorami a d., in basso, AN XII e, nel taglio, GAS MOLO (Gaspare Morone Mola, incisore). Rv. VIVIT * DEVS S. Michele in volo verso d., con spada e scudo, insegue un demone; all'esergo, RO armetta Pallavicino MA. Muntoni 39. Berman 1713.
 Rara. BB 600

293§ Piastra anno XX/1643, AR 32,05 g. VRBANVS VIII PON MAX A XX Busto con piviale ornato a d. chiuso da fibbia con Volto Santo; sotto, nel taglio del braccio, sigla G M (Gaspare Mola, incisore) e 1643. Rv. SVB TVVM PRAESIDIVM CON L'Immacolata su crescente entro ellisse di raggi di fiammelle; sotto, nel giro, armetta Farzetti e Pavia. Muntoni 31. Berman 1710.

Ex asta CNG 36, 1995, 1177.

Rara. Patina di medagliere, migliore di BB 800

Testone del Giubileo 1625 anno II, AR 9,36 g. VRBANVS VIII – PON MAX A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. QVI INGREDITVR – SINE MACVLA La Porta Santa; nel vano, Volto Santo e, ai lati, RO – MA. All'esergo 16 armetta Bonanni, Pagliari e Martelli 25. Muntoni 49 var. III. Berman 1717. Migliore di BB 200

Ex asta CNG 36, 1995, 1178.







Testone anno XIV, AR 9,49 g. VRBANVS VIII PON M A XIV Busto a d., con camauro e mozzetta; sotto, G MOL. Rv. VIVIT – · – DEVS L'Arcangelo Michele trafigge Lucifero. Muntoni 81. Berman 1729.

Spl 1.500









Testone anno XX/1643, AR 9,54 g. VRBANVS VIII PONT MAX Busto con piviale ornato a d.; sotto, A XX. Rv. VIVIT – DEVS San Michele trafigge lucifero; a s., nel campo, armetta Farzetti e Pavia e, all'esergo, 1643. A s., in basso, sigla G M (Gaspare Mola, incisore). Muntoni 82. Berman 1729.

Raro. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.800





297 Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655. Piastra anno VI, AR 31,00 g. INNOCENTIVS X PONT MAX Busto con piviale ornato a d.; sotto, nel giro, ANNO VI. Rv. Armetta non identificata IN – VERBO TVO Gesù, stante a d., benedice S. Pietro inginocchiato dinanzi a Lui; all'esergo, ROMAE. Muntoni 12a. Berman 1814.

E' da notare come, aggiungendo una I leggermente obliqua alla prima cifra in numeri romani, l'anno di pontificato sia stato ottenuto modificando il conio della piastra dell'anno II.

297





Sede Vacante (Camerlengo card. Antonio Barberini), 1669-1670. Testone 1669, AR 9,63 g. SEDE 298 VACAN - TE MDCLXIX Stemma Barberini sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di S. Stefano; piccola croce in cimasa. Rv. ILLVXIT - ILLVCESCAT ADHVC La colomba dello S. Santo sopra pioggia di fiammelle; all'esergo, ROMA. Muntoni 5. Berman 1989.

Raro. Stupenda patina di medagliere, Spl

500





Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Piastra anno II/1672, AR 31,91 g. CLEMENS X PONT MAX AN II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio, EQ HIER LVCENTI (Girolamo Lucenti, incisore) e, nel giro, MDCLXXII. Rv. MALVM MINVIT - * - BONVM AVGET Allegorie della Clemenza a s. e dell'Abbondanza a d. All'esergo CLEM armetta Costaguti LIB. Muntoni 19a. Berman 2008. Rara. Patina iridescente di medagliere. q.Spl

Ex asta Stack's dicembre 1996, 2126.





300 Piastra 1672, AR 31,80 g. CLEMENS X - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, accostato da festoni di alloro. Rv. VT ABVNDETIS MAGIS Veduta del porto di Civitavecchia con nave verso s.; sullo sfondo, a s., l'arsenale e, a d., la fortezza. All'esergo, MDC armetta Costaguti LXXII. Muntoni 20. Berman 2009.

300

Molto rara. Deliziosa patina di medagliere, q.Spl / Spl

2.000

Ex asta NAC 14, 1998, 1115





Piastra anno IV/1673, AR 32,13 g. CLEMENS X PONT MAX AN IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio, EQ HIER LVCENTI (Girolamo Lucenti, incisore) e, nel giro, MDCLXXIII. Rv. BEATO PIO V S. Pio V genuflesso a d. con le mani giunte, osserva un angelo a s. che regge un drappo nel quale è disegnata la scena della battaglia di Lepanto. All'esergo armetta Raggi tra due stelle. Muntoni 11. Berman 2002.

Molto rara. Lieve mancanza di metallo al dr. alle ore undici, altrimenti q.Spl / Spl

1.500

Ex asta NAC 16, 1999, 297.





Piastra del Giubileo 1675, AR 31,92 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CLAVSIS FORIBVS VENIET ET – DABIT PACEM Porta Santa chiusa; ai lati, statue di S. Pietro, a s., e S. Paolo a d. In basso, MDCL armetta Imperiali XXV. Muntoni 12. Berman 2003.

302







303§ Testone del Giubileo 1675, AR 9,60 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEDI CORAM TE – OSTIVM – APERTVM La Porta Santa con pellegrini. All'esergo 16 armetta Costaguti 75. Muntoni 22. Berman 2012.

Stupenda patina iridescente. Impercettibile graffietto nel campo al dr., altrimenti Spl 250

Ex asta CNG 36, 1995, 1198.

304 **Sede Vacante (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi-Altieri), 1676.** Piastra 1676, AR 31,97 g. SEDE VACAN – TE MDCLXXVI Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate e caricato su croce di Malta. Rv. DABITVR VOBIS PARACLETVS La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; all'esergo, armetta Imperiali accostata da RO – MA. Muntoni 1. Berman 2059.

Buon BB 600

305 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Piastra anno III, AR 31,75 g. INNOCEN XI PONT MAX A III Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, HAMERANO (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. VENTI ET MARE OBEDIVNT EI Navicella con gli Apostoli verso s.; Cristo, sulla prua, calma le acque. Dietro la navicella sul mare in burrasca e, sotto, armetta Corsini. Muntoni 43. Berman 2093.
Rara. BB / Buon BB
1.250





306§ Piastra anno VIII/1684, AR 31,69 g. INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, IO HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma intrecciati; in basso, tra la legatura, 1684. Muntoni 29. Berman 2084. Tracce di montatura, buon BB 300

Ex asta Nummorum Auctiones 6, 1997, 1806.





Piastra, AR 31,85 g. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma. Muntoni 28. Berman 2085. Leggera patina iridescente, impercettibile mancanza di metallo al rv., q.Spl 500



- 308 Mezza piastra anno VII, AR 15,92 g. INNOCEN XI PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR entro corona di rami di palma. Muntoni 48. Berman 2096.
 q.Spl 250
- Mezza piastra anno VII, AR 15,83 g. INNOCEN XI PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR entro cartella chiusa in alto da due cherubini e in basso da pellicano. Muntoni 50. Berman 2095. Patina di medagliere, migliore di BB 200 Ex asta CNG 36, 1995, 1207.
- Testone 1684, AR 9,10 g. INNOCENTIVS XI PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MELIVS EST / DARE QVAM / ACCIPERE entro cartella. Muntoni 82. Berman 2102.

 Deliziosa patina di medagliere, q.Spl 150







311§ Grosso del Possesso anno I/1676, AR, 1,50 g. INNOC – XI P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SACROSAN / BASILICA / LATERAN / POSSESS / MDCLXXVI entro cartella. Muntoni 169. Berman 2118. Molto raro. q.Spl 150



312§ Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691. Scudo anno I/1690, AV, 3,33 g. ALEXAN VIII – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS Busti accollati dei Santi Pietro e Paolo a d.; all'esergo MD armetta Patrizi CXC. Muntoni 10. Berman 2172. Friedberg 171.

Raro. Impercettibili segnetti nel campo del rv., altrimenti q.Spl 1.500



Piastra anno I, AR 31,94 g. ALEXANDER VIII PONT·MAX·A I Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata dalla figura della B. Vergine con il Bambino; sotto, nel giro, TRAVANVS (Antonino Travani, incisore).

Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in alto, colomba raggiante e, all'esergo, RO armetta D'Aste MA.

Muntoni 13. Berman 2174.

Molto rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.200

- Piastra anno I/1690, AR 32,05 g. ALEXANDER·VIII·PONT·MAX·A·I Busto a d., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto il busto HAMERANVS F. Rv. LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA Figura della Chiesa a s., con insegna legionaria nella s.; all'esergo, CIC(inversa)IC(inversa) armetta Patrizi CXC. Muntoni 11. Berman 2164. Rara. Patina di medagliere, q.Spl 1.000
- Piastra anno I/1690, AR 31,86 g. ALEXANDER·VIII·PONT·MAX·A·I Busto a d., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto il busto HAMERANVS F. Rv. LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA Figura della Chiesa a s., con insegna legionaria nella s.; all'esergo, CIC(inversa)IC(inversa) armetta Patrizi CXC. Muntoni 11. Berman 2164. Rara. BB 500

Ex asta CNG 36, 1995, 1212.







316

Testone anno I/1690, AR 9,10 g. ALEXAN – VIII PONT M A I Busto a d., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto il busto, HAMERANVS. Rv. RE FRVMENTARIA RESTITVTA Due buoi aranti; ai lati spighe e, all'esergo, CIC(inversa)IC(inversa) armetta Patrizi CXC. Muntoni 16. Berman 2176.

Ex asta CNG 36, 1995, 1213.

Patina di medagliere, migliore di BB / q.Spl 200

317§ Mezzo grosso del Possesso 1689, AR, 0,76 g. ALEX – VIII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SACROS / BASILIC / LATERAN / POSSESS / 1689 in cartella. Muntoni 34. Berman 2187.

Raro. Patina di medagliere e conservazione eccezionale, Fdc 100
Ex asta CNG 36, 1995, 1216.





318



10 2 2 2

Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Quadrupla anno IV/1694, AV 13,43 g. INNOCEN – XII PONT M A IIII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da croce raggiante; sotto, nel giro, P P BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. DAT OMNIBVS – AFFLVENTER La fontana di S. Maria in Trastevere; all'esergo, 16 armetta Farsetti 94. Muntoni 1. Berman 2211. Friedberg 174.

Ex NAC 14, 1998, 1145.

Molto rara. Perfettamente coniata e q.Fdc 30.000





Piastra anno II/1692, AR 32,04 g. INNOCEN – XII PONT MAX A II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, HAMERANVS (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEVS PACIS – CONTERET SATANAM L'Arcangelo Michele armato, in volo verso s. trafigge Satana sprofondante tra le fiamme, pietre e nubi. In basso, su lapide, armetta Farsetti e sotto, nel giro, 1692. Muntoni 16. Berman 2225.

Delicata patina di medagliere, q.Spl 1.500

319





Piastra anno II/1693, AR 32,03 g. INNOCEN – XII PONT M A II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, HAMERANVS (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEVS PACIS – CONTERET SATANAM L'Arcangelo Michele armato, in volo verso s. trafigge Satana sprofondante tra le fiamme, pietre e nubi. In basso, su lapide, armetta Farsetti e sotto, nel giro, 1693. Muntoni 16a. Berman 2225. Bellissima patina di medagliere, q.Spl 2.000

Ex asta NAC 14, 1998, 1151.









321§ Mezza piastra anno VI, AR 15,95 g. INNOCEN – XII PON M AN VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio del braccio, S VR. Rv. FIAT PAX – IN VIRTVTE TVA Il pontefice genuflesso a s.; in alto, a s., la colomba dello Spirito Santo e, davanti l'inginocchiatoio, triregno. All'esergo: S V e armetta Farsetti. Muntoni 30 var. Berman 2237.

Conservazione eccezionale. Patina iridescente e Fdc 2.000

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 290.



O THOM

322§ Testone del Giubileo 1700 anno X, AR 9,10 g. INNOCEN XII – PONT M A X Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ANNO PROPITI – ATIONIS MDCC La Porta Santa. All'esergo, armetta Anguissola e, a s., S V. Muntoni 39. Berman 2243. BB 150

322

Ex asta CNG 36, 1995, 1226.









Giulio del Possesso 1692, AR 2,99 g. INNOCEN XII - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussati con cordoni e fiocchi; conchiglia in cimasa. Rv. SACRO SAN / BASILIC / LATERAN / POSSES / MDCXCII entro cartella ornata. Muntoni 64. Berman 2265.

Estremamente raro. Buon BB

"Questo giulio (n. 79 del testo) fu distribuito ai poveri non per gettata, come d'uso, ma per mano nelle rispettive parrocchie" dal Cinagli, "Le monete dei Papi descritte in tavole sinottiche", Fermo 1848. L'autore, a sua volta, trasse questa notizia dall'opera di Francesco Cancellieri (1751-1826), "Storia de' solenni possessi dei Sommi Pontefici da Leone III a Pio VII, 1802.". Tra tutte le monete degli anni del Possesso, questa sicuramente è la più rara.

Giulio del Giubileo 1700 anno IX, AR 3,01 g. INNOCEN XII PONT M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ANNO IVBI - LEI MDCC La Porta Santa aperta con nubi e raggi all'interno, tra quattro colonne che sorreggono il timpano. Muntoni 52. Berman 2255.

Bellissima patina di medagliere, Spl

200





325

325§ Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721. Doppia anno I/1700, AV 6,70 g. CLEMENS - XI PONT M A I Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio del braccio, S V. Rv. CLAVSIT ANNO - IVBILEI MDCC La Porta Santa chiusa. Muntoni 5. Berman 2344. Friedberg 185. Molto rara. Alcune piccole imperfezioni del tondello, altrimenti migliore di BB 3.500









326§ Mezzo scudo anno XVII, AV 1,68 g. CLEMENS - XI PONT M A I Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio del braccio, H. Rv. S PETRVS - APOST Busto di tre quarti di S. Pietro volto a s. Muntoni 29. Berman 2367. Friedberg 189.

Lieve abrasione sul volto di S. Pietro al rv., buon BB

500

Ex asta CNG 36, 1995, 1232.

327 Piastra anno IV/1704, AR 31,84 g. CLEMENS·XI·-·PONT·M·AN·IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; mascherina in cimasa. Rv. VIDERVNT·OCVLI·MEI·SALVTAREM TVVM La presentazione al Tempio; sotto, 1704. Muntoni 43. Berman 2380.

Deliziosa patina di medagliere, q.Spl

500





Piastra anno XI, AR 31,92 g. CLEMENS XI – P M ANN XI Stemma sormontato da chiavi decussate con doppi cordoni e fiocchi. Rv. PROSPERVM ITER FACIET Veduta di Civita Castellana e del ponte sul Rio Maggiore; all'esergo, PONS – CIVIT / CASTEL – LANÆ / E – H ai lati dell'armetta Altieri. Muntoni 42. Berman 2359.
 Rara. BB 750







Testone anno VIII, AR 8,72 g. CLEMENS XI – P M AN VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. QVI / MISERETVR / PAVPERI / BEATVS ERIT entro cartella chiusa in basso da armetta D'Aste. Muntoni 77. Berman 2403. Deliziosa patina iridescente, q.Spl / Spl 200

Ex asta CNG 36, 1995, 1240.











Giulio anno VII/1707, AR 2,99 g. CLEMENS XI – P M ANN VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX SVPER – ISRAEL La Chiesa inginocchiata a s., in alto: occhio divino. All'esergo, 1707. Muntoni 90. Berman 2411. Raro. q.Spl 250

331§ Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724. Giulio, AR 3,03 g. INNOCEN – XIII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BEATVS / QVI / INTELLEGIT / SVPER / EGENVM entro due rami di alloro legati alla base. Muntoni 7. Berman 2521. Raro. q.Spl 250

Ex asta CNG 36, 1995, 1243



332 **Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1724.** Piastra 1724, AR 31,80 g. SEDE – VACANTE Stemma Albani sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di S. Stefano. Rv. NESCIT TARDA MOLIMINA Colomba ascendente entro cerchio di raggi e nubi; nel campo a s., in basso, H. All'esergo, MDCC armetta Bolognetti XXIV. Muntoni 2. Berman 2551.

Estremamente rara e probabilmente il migliore esemplare conosciuto. Patina di medagliere su fondi lucenti, migliore di Spl

10.000

Ex asta NAC 16, 1999, 484.



Giulio 1724, AR 3,03 g. SEDE VACAN – TE MDCCXXIV Stemma del Camerlengo, caricato su croce di Santo Stefano, sormontato da padiglione, cappello cardinalizio e chiavi decussate. Rv. DA QVIETA TEMPORA La colomba dello Spirito Santo su pioggia radiante di fiammelle; in basso, armetta Bolognetti. Muntoni 5. Berman 2554. Rarissimo. Bella patina iridescente di medagliere, q.Spl 2.000



334§ Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Mezza piastra anno VII/1736, AR 14,64 g. CLEMENS – XII P M A VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce e fiorami. Rv. DECVS – PATRIÆ Facciata della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini; all'esergo, MDCC – XXXVI / O – H (Ottone Hamerani, incisore) ai lati dell'armetta Casoni. Muntoni 19. Berman 2617.

Rara. Esemplare di conservazione eccezionale con fondi lucenti, Fdc 2.000 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 291.



- 335 Mezza piastra anno VII/1736, AR 14,68 g. CLEMENS XII P M A VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce e fiorami. Rv. DECVS PATRIÆ Facciata della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini; all'esergo, MDCC XXXVI / O H (Ottone Hamerani, incisore) ai lati dell'armetta Casoni. Muntoni 19. Berman 2617.
 Rara. q.Spl / Spl 500
- 336§ Testone anno V/1735, AR 8,41 g. CLEMENS XII·P·M·AN·V Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina in cimasa; sotto, H e, in alto, nel giro, 17 35. Muntoni 58. Berman 2634. Patina di medagliere, migliore di BB 200 Ex asta CNG 36, 1995, 1251.
- 337§ Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Zecchino anno I/1758, AV 3,42 g. CLEMENS XIII PONT M AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE TRAM 1758 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 3. Berman 2890. Friedberg 237. BB 300 Ex asta CNG 36, 1995, 1271.



- 338§ Mezzo zecchino anno I/1758, AV 1,71 g. CLEMENS XIII PONT M AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE TRAM 1758 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 8. Berman 2892. Friedberg 238. Raro. Spl 500 Ex asta CNG 36, 1995, 1272.
- 339§ Testone anno IV/1761, AR 7,91 g. CLEMENS XIII PONT M A IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina in cimasa. Rv. S·PETRVS S·PAVLVS I due Apostoli stanti di fronte; sullo sfondo, tempietto sormontato da colomba dello Spirito Santo. All'esergo, MDCC armetta De Vecchis LXI. Muntoni 12. Berman 2896.

 Ex asta CNG 36, 1995, 1274 (in lotto).
- 341§ Clemente XIV (Lorenzo Ganganelli), 1769-1774. Zecchino anno III/1772, AV 3,41 g. CLEM XIV PONT M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR TV TE TVA 1772 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1b. Berman 2928. Friedberg 240. BB 300 Ex asta CNG 36, 1995, 1277.



- Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Doppia romana 1786, AV 5,44 g. FLORET IN DOMO DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1786. Rv. APOSTOLOR PRINCEPS S. Pietro sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 4. Berman 2953. Friedberg 246. Spl / q.Spl 300 Ex asta Nummorum Auctiones 6, 1997, 1828.
- Prima Repubblica Romana, 1798-1799. Scudo romano. Pagani 1. Bruni 1. Berman 3157.
 Deliziosa patina di medagliere, usuali debolezze di conio, altrimenti Spl
 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 302.



- Pio VII (Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Scudo romano anno II/1802. Pagani 60a. Muntoni 6. Berman 3220. Patina di medagliere, migliore di BB 150
 Ex asta CNG 36, 1995, 1319.
- 345§ Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830. Scudo anno I/1830. Pagani 145. Muntoni 1. Berman 3265. Raro. Spl / migliore di Spl 400 Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 304.
- 346§ **Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846.** Scudo anno XV/1845. Pagani 213. Muntoni 7n. Berman 3285. Raro. Fdc 250 Ex asta CNG-NAC 40 36, 1996, 305.



347 Pio IX (Giovanni Maria Mastai-Ferretti) 1846–1878. Da 10 scudi romani anno IV/1856. Pagani 349. Muntoni 2. Berman 3304. Friedberg 270.

Impercettibile abrasione nel campo del dr., altrimenti q.Fdc 3.000



- 348§ Da 5 scudi anno IX/1854. Pagani 352. Muntoni 4. Berman 3305. Friedberg 271. Spl 500 Ex asta CNG 36, 1995, 1336.
- 349§ Da 2,50 scudi anno X/1856. Pagani 360. Muntoni 6f. Berman 3306. Friedberg 273. q.Fdc 250 Ex asta CNG 36, 1995, 1337.





350§ Scudo anno VIII/1853. Pagani 377. Muntoni 7. Berman 3307. Friedberg 275. Spl 150

351§ Scudo anno XIII/1859. Pagani 383. Muntoni 8b. Berman 3308. Friedberg 277.

Migliore di Spl 150



352§ Scudo anno VIII/1853. Pagani 395. Muntoni 10a. Berman 3308.

Patina di medagliere, q.Spl 150

353§ Da 50 baiocchi anno VII/1853. Pagani 401. Muntoni 12. Berman 3310.

Raro. Fondi lucenti, q.Fdc 350

354§ Monetazione decimale, 1866-1870. Da 20 lire anno XXIII/1868. Pagani 532. Muntoni 41d. Berman 3333. Friedberg 280. q.Spl 250 Ex asta CNG 36, 1995, 1344.



355§ Da 5 lire anno XXIV/1870. Pagani 549. Muntoni 45a. Berman 3337.
Patina di medagliere. Impercettibili segnetti sul volto, altrimenti Spl / migliore di Spl
Ex asta CNG 36, 1995, 1347.

356§ Da 2,50 lire anno XXI/1867. Pagani 552. Muntoni 46. Berman 33387. Fdc 150 Ex asta CNG 36, 1995, 1348.







357§ **Pio XI (Achille Ratti), 1929-1939.** Da 100 lire anno VIII/1929. Pagani 610. Muntoni 1. Berman 3352. Friedberg 283. Fdc 300





358 1:1,3

358 **Pio XII (Giovanni Pacelli), 1939-1958.** Serie completa anno II/1940 composta di 9 valori, dal 100 lire (AV) al 5 centesimi (Cu), in astuccio originale. Pagani 706, 736, 753, 774, 793, 812, 820, 828 e 836.

Rara. Fdc 600





359 1:1,3

Serie completa anno V/1943 composta di 9 valori, dal 100 lire (AV) al 5 centesimi (Cu), in astuccio originale. Pagani 709, 739, 758, 777, 796, 815, 823, 831 e 839.

Molto rara. Tiratura di 1.000 esemplari. Fdc 1.200





360 1:1,3

360 Serie completa anno VIII/1946 composta di 9 valori, dal 100 lire (AV) al 5 centesimi (Cu), in astuccio originale. Pagani 712, 742, 761, 780, 799, 818, 826, 834 e 842.

Rarissima. Tiratura di 1.000 esemplari. Fdc

1.400





36 1:1,5

Serie completa dell'anno IX/1947 composta di 5 valori, dal 100 lire (AV) alla lira (It), in cartoncino originale. Pagani 713, 743, 762, 781 e 800.





362 1:1,5

Serie del Giubileo 1950 composta di 5 valori, dal 100 lire (AV) alla lira (It), in cartoncino originale. Pagani 716, 746, 765, 784 e 803. Fdc 300





363 1:1,5

- 363 Serie completa dell'anno XIX/1957 composta di 8 valori, dal 100 lire (AV) alla lira (It), in cartoncino originale. Pagani 723, 727, 731, 733, 752, 771, 790 e 809. Fdc 400
- 364*§ Lotto di nove monete. Eugenio IV, 1431-1447. Bolognino, zecca di Fermo. Muntoni 37 var. Berman 316. Giulio II, 1503-1513. Terzo di giulio. Muntoni 41 var. Berman 580. Paolo III, 1534-1549. Grosso anno XIII. Muntoni 59. Berman 912. Giulio III, 1550-1555. Giulio anno II. Muntoni 16. Berman 592. Grosso anno II. Muntoni 33. Berman 998. Paolo IV, 1559-1565. Testone. Muntoni 9. Berman 1039. Giulio, zecca di Ancona. Muntoni 40. Berman 1046. Pio V, 1566-1572. Testone. Muntoni 3. Berman 1092. Clemente VIII, 1592-1605. Testone. Muntoni 50. Berman 1452.
- 365*§ Lotto di undici monete. Paolo V, 1605-1621. Testone anno V. Muntoni 53. Berman 1554. Mezzo baiocco anno XII/1617. Muntoni 138. Berman 1581. Quattrino. Muntoni 161a. Berman 1586. Giulio 1620, zecca di Ferrara. Muntoni 219 var. Berman 1606. Quattrino anno VIII/1613. Muntoni 204. Berman 1613. Gregorio XV, 1621-1623. Testone. Muntoni 15. Berman 16995. Mezzo grosso, zecca di Ferrara. Muntoni 48. Berman 1663. Mezzo bolognino 1622, zecca di Ferrara. Muntoni 62. Berman 1666. Quattrino, zecca di Ferrara. Muntoni 67. Berman 1669. Urbano VIII, 1623-1644. Giulio 1632. Muntoni 102. Berman 1736. Quattrino. Muntoni 194. Berman 1771.
- 366*§ Lotto di sette monete. Innocenzo X, 1644-1655. Piastra anno II. Muntoni 12. Berman 1814. Mezzo grosso del Giubileo 1650. Muntoni 159a. Berman 1842. Mezzo baiocco anno VIII, zecca di Gubbio. Muntoni 121. Berman 1866. Quattrino anno VII, zecca di Gubbio. Muntoni 124e. Berman 1869. Alessandro VII, 1655-1667. Grosso. Muntoni 23. Berman 1908. Mezzo grosso. Muntoni 27. Berman 1910. Quattrino, zecca di Gubbio. Muntoni 110. Berman 1910.

 Da MB a buon BB

 250
- 367*§ Lotto di otto monete. Clemente IX, 1667-1669. Grosso. Muntoni 11. Berman 1973. Mezzo grosso. Muntoni 15. Berman 1976. Mezzo baiocco, zecca di Gubbio. Muntoni 24. Berman 1982. Quattrino. Muntoni 28. Berman 1984. Clemente X, 1670-1676. Grosso del Giubileo 1675. Muntoni 38. Berman 2028. Mezzo grosso. Muntoni 50. Berman 2037. Mezzo bolognino 1675, zecca di Ferrara. Muntoni 62a var. Berman 2047. Quattrino 1675, zecca di Ferrara. Muntoni 67. Berman 2051. Da q.BB a q.Spl 200
- 368*§ Lotto di otto monete. Innocenzo XI, 1676-1689. Testone anno X/1686. Muntoni 107. Berman 2106. Giulio anno II/1677. Muntoni 152. Berman 2110. Grosso. Muntoni 199. Berman 2126. Mezzo baiocco, zecca di Gubbio anno VII. Muntoni 152. Berman 2149. Quattrino anno I, zecca di Giubbio. Muntoni 269. Berman 2152. Innocenzo XII, 1691-1700. Piastra anno VIII/1698. Muntoni 19. Berman 2227. Grosso 1696. Muntoni 75. Berman 2272. Mezzo grosso anno III. Muntoni 123. Berman 2291.

Da q.BB a buon BB 300

- 369*§ Lotto di tredici monete. Clemente XI, 1700-1721. Testone anno VI. Muntoni 64. Berman 2397. Grosso anno XIV. Muntoni 136. Berman 2427. Mezzo grosso. Muntoni 160. Berman 2439. Muraiola anno XI/1711, zecca di Ferrara. Muntoni 241b. Berman 2489. Baiocco, zecca di Gubbio. Muntoni 270. Berman 2498. Quattrino anno VII, zecca di Gubbio. Muntoni 283 var. Berman 2505. Innocenzo XIII, 1721-1724. Quattrino, zecca di Gubbio. Muntoni 59. Berman 2548. Benedetto XIII, 1724-1730. Giulio anno V/1728. Muntoni 8. Berman 2566. Grosso del Giubileo anno I/1725. Muntoni 11. Berman 2568. Mezzo grosso del Giubileo anno I/1725. Muntoni 20 var. Berman 2575. Baiocco, zecca di Gubbio anno III/1727. Muntoni 47. Berman 2588. Mezzo baiocco del Giubileo 1725, zecca di Gubbio. Muntoni 49. Berman 2590. Quattrino, zecca di Gubbio. Muntoni 79 var. Berman 2598.
- 370*§ Lotto di sei monete. Clemente XII, 1730-1740. Giulio anno V. Muntoni 75. Berman 2639. Grosso anno VIII/1737. Muntoni 127. Berman 2655. Mezzo grosso. Muntoni 143. Berman 2663. Baiocco anno IV/1734, zecca di Gubbio. Muntoni 202a. Berman 2696. Mezzo baiocco anno VI. Muntoni 213. Berman 2698. Quattrino, zecca di Gubbio. Muntoni 243. Berman 2703. Alcune rare. Da BB a q.Spl 200

371*§ Lotto di dieci monete. Benedetto XIV, 1740-1758. Scudo anno XIV/1753. Muntoni 44. Berman 2738. Doppio giulio anno XVII/1756. Muntoni 51f. Berman 2743. Mezzo grosso anno VIII/1757. Muntoni 150. Berman 2768. Da 2 carlini anno X/1749. Muntoni 153. Berman 2772. Carlino anno XI/1750. Muntoni 156b Berman 2774. Da 4 baiocchi 1747. Muntoni 157. Berman 2775. Da 2 baiocchi 1747. Muntoni 159a. Berman 2776. Baiocco anno XVI/1756. Muntoni 177. Berman 2777. Mezzo baiocco del Giubileo anno XI/1750. Muntoni 205a. Berman 2787. Quattrino anno XV/1754. Muntoni 216a. Berman 2791.

Da BB a q.Fdc 300

- 372*§ Lotto di sette monete. Clemente XIII, 1758-1769. Doppio giulio anno II/1760. Muntoni 17. Berman 2899. Grosso anno I/1758. Muntoni 25. Berman 2904. Mezzo grosso anno IV/1761. Muntoni 30. Berman 2908. Baiocco anno I/1758. Muntoni 34. Berman 2912. Mezzo baiocco anno I/1759. Muntoni 37. Berman 2913. Quattrino anno I/1758. Muntoni 40. Berman 2414. Clemente XIV, 1769-1775. Grosso anno V/1774. Muntoni 8d. Berman 2934
- 373*§ Lotto di nove monete. Pio VI, 1775-1799. Mezzo scudo anno III/1777. Muntoni 23. Berman 2960. Testone anno XXII/1796. Muntoni 33. Berman 2960. Quinto di scudo anno I/1775. Muntoni 35. Berman 2964. Carlino anno III/1777. Muntoni 86. Berman 2981. Da 60 baiocchi anno XXII/1796. Muntoni 64. Berman 2973. Da 25 baiocchi anno XXI/1796. Muntoni 66. Berman 2974. Da 4 baiocchi 1793. Muntoni 91. Berman 2984. Da 2 baiocchi 1794. Muntoni 92b. Berman 2985. Baiocco 1782. Muntoni 93a. Berman 2986.

Da q.BB a Spl 300

- 374*§ Lotto di dodici monete. Pio VII, 1800-1823. Quattrino XVI/1816. Pagani 118a. Leone XII, 1823-1829. Quattrino anno IV/1826. Gregorio XVI, 1831-1846. Da 20 baiocchi anno IV/1834. Pagani 231. Baiocco anno XIV/1844. Pagani 274. Mezzo baiocco anno VII/1837. Pagani 280. Quattrino anno V/1835. Pagani 292. Pio IX, 1846-1878. Da 20 baiocchi anno XX/1866. Pagani 428. Da 10 baiocchi anno XVI/1861. Da 5 baiocchi anno XVI/1861. Pagani 467. Da 5 baiocchi anno IV/1849. Pagani 475. Da 2 baiocchi anno III/1848. Pagani 325. Quattrino anno VI/1851. Pagani 517.
- 375*§ Lotto di tre monete. Seconda Repubblica Romana, 1848-1849. Da 8 baiocchi 1849. Pagani 341. Da 3 baiocchi 1849. Pagani 343. Mezzo baiocco 1849. Pagani 345. Da BB a Spl 100

Salerno









Tancredi re, 1190-1194. Tarì, AV 0,87 g. Cerchio lineare; all'interno, leggenda araba *al-malik / Tanqir / al-mu'azzam* (il Re Tancredi il magnifico) in tre righe nel campo; al centro, stella. Rv. Cerchio lineare; all'interno, leggenda araba *nasir / al-Nasra / niyyah* (protettore della Cristianità); al centro, TACD REX. Cappelli 228. MIN² 395. MEC 14, 395. MIR 739. Friedberg 1010. Molto raro. q.Spl

San Marino (Repubblica di)



Repubblica di San Marino. I periodo, 1864-1938. Da 5 lire 1898. Pagani 357.

Spl

200

377

Savoia



Emanuele Filiberto, 1553-1580. Tallero 1577, Torino, AR 27,58 g. EM PHILIB D G DVX SA – BAVDIE Il Duca in armatura a cavallo andante a d., con spada levata nella s. e scudo nella d.; all'esergo 1577 sotto
T•. Rv. CHABLASI ET AVG SAC ROM IMP PRINCEP Croce di S. Lazzaro con piccola croce di S. Maurizio accantonate dagli stemmi di Savoia, Chiablese, Aosta e Nizza. Simonetti 30/2. MIR 504b (R5).
Estremamente raro. Insignificanti imperfezioni del tondello, altrimenti buon BB
2.500



Vittorio Amedeo II, 1675-1730. I periodo: reggenza della madre Maria Giovanna Battista, 1675-1680.
 Scudo bianco 1680, Torino, AR 26.70 g. MAR IO BAP VIC AM II D G DVC SAB Busti accollati a d. Rv.
 PRINCI PEDEM REGES CYP Stemma coronato sorretto da leoni; all'esergo 1680. Simonetti 5. Ravegnani
 Morosini 5. MIR 837b.

- Carlo Emanuele III, 1730-1773. II periodo: nuova monetazione, 1755-1773. Scudo nuovo da 6 lire 1756, AR 34,97 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, 1756. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato dal Collare dell'Annunziata. Simonetti 33. MIR 946b. Graffietti nel campo al dr., altrimenti buon BB 800
- Scudo nuovo da 6 lire 1765, AR 35,11 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, 1765.
 Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato dal Collare dell'Annunziata. Simonetti 33. MIR 946h.
 Raro. Spl / Migliore di Spl 4.000



Scudo nuovo da 6 lire 1765, AR 35,14 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, 1765. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato dal Collare dell'Annunziata. Simonetti 33. MIR 946h. Raro. q.Spl 1.200

383 Vittorio Amedeo III, 1773-1796. Scudo da 6 lire 1773, Torino, AR 34,90 g. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto drappeggiato e corazzato a s.; sotto, nel giro, I773. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato, caricato in cuore di scudetto Savoia, circondato dal Collare dell'Annunziata. Simonetti 9/1. MIR 987 (R5).

Rarissimo. Bella patina di medagliere, BB / Buon BB 3.500

Maria Teresa di Savoia, contessa d'Artois, 1773-1805. Medaglia o gettone, Opus Duvivier, AV 14,62 g. M THER DE SAVOYE COM – TESSE D'ARTOIS Busto a s. Rv. MAISON – DE MADE.LA COMTESSE – D ARTOIS Stemmi di Francia e Savoia entro cartigli sormontati da corona.

Estremamente rara. Minima traccia di montatura, altrimenti Spl 3.000

Ex asta Numismatica Genevensis 6, 2010, 470.

385

Maria Teresa era la figlia di Vittorio Amedeo III di Savoia. Nacque nel 1756 e, nel 1773, sposò il futuro re di Francia Carlo X (all'epoca delle nozze Carlo Filippo conte d'Artois). Morì nel 1805.



Vittorio Emanuele I, 1802-1821. Monetazione decimale. Da 20 lire 1821. Torino. P agani 9. MIR 1029a. Rarissima. Spl 15.000







Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878. Da 10 Lire 1861 Torino. Pagani 476. MIR 1079a. Friedberg 14. Estremamente rara, possibilmente uno dei migliori esemplari conosciuti. Spl /q.Fdc 30.000





387 Umberto I, 1878-1900. Monetazione per la Colonia Eritrea. Tallero 1891. Pagani 630. MIR 1110a.
 Raro. Delicata patina su fondi lucenti. Impercettibile colpetto alle ore undici sul bordo del rv., altrimenti Fdc
 2.500

387







Lotto di due monete. Da 20 lire 1893. Pagani 587. Da 5 lire 1879. Pagani 590.

Da q.Spl a q.Fdc



388







250

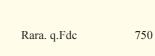
389 Vittorio Emanuele III, 1900-1946. Da 100 lire 1931/IX. Pagani 646. MIR 1118a. Spl
 300
 390 Da 100 lire 1931/X. Pagani 647. MIR 1118b. Molto rara. q.Fdc
 500





391 Da 100 lire 1932/X. Pagani 648. MIR 1118c.

392 Da 50 lire 1911. Pagani 656. MIR 1122a.



800

1.200

Rara. Spl







393 Da 20 lire 1905. Pagani 664. MIR 1125d.

Rara. Impercettibile colpetto sul ciglio al dr. Migliore di Spl





394









Da 20 lire 1928/VI. Pagani 673. MIR 1128c. Rara. Patina di medagliere, migliore di Spl 250

395 Da 20 lire 1928/VI. Elmetto. Pagani 680. MIR 1129a. q.Spl 250

396 Da 20 lire 1928/VI. Elmetto. Pagani 680. MIR 1129a. Migliore di BB 200



397 Da 5 lire 1911. Pagani 707. MIR 1135a. Rara. q.Spl / Spl
 398 Da 5 lire 1914. Pagani 708. MIR 1136a. Molto rara. Lievi colpetti, altriementi q.Spl
 399 Da 2 lire 1901. Pagani 725. MIR 1139a. Molto rara. q.Spl
 1,250



250

400 Monetazione per la Colonia Eritrea. Tallero 1918. Pagani 956. MIR 1173. Raro. q.Fdc

401* Lotto di diciotto monete. Da 10 lire 1930. Pagani 695. Da 10 lire 1936. Pagani 700. Da 5 lire 1927. Pagani 710a. Da 5 lire 1936. Pagani 719. Da 2 lire 1902. Pagani 726. Da 2 lire 1906. Pagani 730. Da 2 lire 1914. Pagani 737. Da 2 lire 1915. Pagani 738. Da 2 lire 1917. Pagani 740. Buono da 2 lire 1924. Pagani 742. Lira 1906. Pagani 766. Lira 1916. Pagani 774. Buono da 1 lira 1922. Pagani 776. Da 50 centesimi 1920 liscio. Pagani 800. Da 25 centesimi 1902. Pagani 827. Da 20 centesimi 1918. Pagani 850a. da 20 centesimi 1922. Pagani 839. Da 10 centesimi 1911. Pagani 863.

Da q.Spl a Fdc

500



402 **Lotto di due monete. Monetazione per la Somalia italiana.** Rupia 1913. Pagani 960. Mezza rupia 1919. Pagani 970. Rare. Spl 200

Siena













403 Lotto di tre monete. Repubblica, 1180-1390. Grosso (tre esemplari diversi). MIR 479, 480 e 481. Mediamente BB

250

Spoleto





Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471. Bolognino marchigiano, AR 0,87 g. PAVLVS – PAPA II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. DVCAT' SPOLETANI S. Pietro, Molto raro. BB nimbato, alla pesca. Muntoni 84 var. Berman 441. MIR 441/1. 200

Torino







405 Repubblica Subalpina, 1800-1802. Da 20 franchi anno IX (1800). Pagani 3a. MIR 1008/1. Friedberg Insignificante difetto di ghiera e nel campo al dr., altimenti Spl 1.000

406 Da 5 Franchi anno X (1801). Torino. Pagani 6. MIR 1009/2. BB / Buon BB

200

Tresana





407 Guglielmo I Malaspina marchese, 1528-1580. Sesino, MI 0,50 g. Aquila in volo verso d., retrospiciente. Rv. SAN LODO OR PRO N Il Volto santo. CNI -. MIR 595 var.

Raro e in stato di conservazione insolito per questo tipo di moneta. Migliore di BB

500













408 Lotto di tre monete. Sesino. MIR 587 (R3), 588 (R3), 595 (R).

Interessante lotto con due tipologie rarissime. Da MB a BB

1.000









409 Francesco Guglielmo Malaspina marchese, 1580-1613. Cavallotto 1595, AR 2,35 g. FRAN MALSP MAR TRE Busto corazzato con collare a s.; sotto 1595. Rv. S GIORGIVS PROTE NOS San Giorgio a cavallo in atto di trafiggere il drago. CNI 11. MIR 603/2. Rarissimo. MB

Cavallotto, AR 2,16 g. FRAN GV MALSP MAR TRE Busto corazzato con collare a s. Rv. S GIORGIVS 410 PROTE NOS San Giorgio a cavallo in atto di trafiggere il drago. CNI 20. MIR 596.

Rarissimo. MB 500









411 Guglielmo II Malaspina marchese, 1613-1651. Ongaro, AV 3,58 g. CONCORDIA RE – SP – AR GRES TRA Figura di guerriero stante a d., con spada nella d. Rv. MO NOV / A BONA / AVREA / BATVTA / IN TRE entro cartella ornata. CNI 2 (solo disegnato). MIR 606. Friedberg 1192.

Di rarità esimia. q.Spl 4.000

Ex asta collezione Costantini, Lucca, 1971.

Moneta mancante nella collezione ex Reale. Sono noti, oltre al presente, solo tre passaggi in asta di altri esemplari.

Tuscia longobarda









Emissioni pseudo-imperiali, circa 620-700. Tremisse al tipo di Costante II (641-648), zecca incerta, AV 1,50 g. IVLIVA – VHOIV Busto diademato e drappeggiato a d. Rv. VПІОНVAVMVИ Croce potenziata. Bernareggi, Moneta Langobardorum p. 171. MEC 1, 314. Molto raro. q.Spl

Venezia







413 Ludovico il Pio imperatore, 814-849. Denaro, AR 1,42 g. + HLVDOVICVS IMP Croce patente. Rv. + VEN / ECIAS nel campo. MEC 1, 789. Paolucci 2.

> Lievi tracce di ossidazione al rv., altrimenti Spl 2.000







414

414 Pietro Gradenigo, 1289-1311. Ducato, AV 3,53 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1216.

Raro. q.Spl 750









415 **Francesco Dandolo, 1329-1339.** Ducato, AV 3,51 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1219.

Buon BB 300

416 **Andrea Dandolo, 1343-1354.** Ducato, AV 3,53 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1221.

Graffietto al dr., Spl 300

417 **Michele Steno, 1400-1413.** Ducato, AV 3,32 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1230.

Tosato, buon BB 250

418§ Marino Grimani, 1595-1605. Zecchino, AV 3,48 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1274. BB 250 Ex asta CNG 36, 1995, 981.











- 419 Domenico Contarini, 1659-1675. Zecchino, AV 3,48 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1332. q.Spl 300
- 420 **Alvise Contarini, 1676-1684.** Zecchino, AV 3,49 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1338.

Tondello ondulato, altrimenti Spl 300

421§ Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688. Zecchino, AV 3,50 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1341.

Spl 350

Ex asta CNG 36, 1995, 984.



- 422 Zecchino, AV 3,49 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1341. Graffietti nel campo al dr., Spl 300
- Francesco Morosini, 1688-1694. Zecchino, AV 3,48 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 4. Friedberg 1347.
 Lievi ondulazioni, altrimenti migliore di Spl 350
- Zecchino, AV 3,44 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 4. Friedberg 1347. Tondello ondulato. q.Spl 300
 Ex asta CNG 36, 1995, 985.
- 425§ Alvise II Mocenigo, 1700-1709. Zecchino, AV 3,46 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 2. Friedberg 1358. Spl 300 Ex asta CNG 36, 1995, 988.



- Zecchino, AV 3,46 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 2. Friedberg 1358.
 Graffietti al dr., q.Spl
 250
- Giovanni II Corner, 1709-1722. Zecchino, AV 3,49 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 13. Friedberg 1372. Spl 300
- Zecchino, AV 3,49 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 13. Friedberg 1372.
 Ex asta CNG 36, 1995, 990.
- 429 **Alvise Pisani, 1735-1741.** Zecchino, AV 3,46 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 5. Friedberg 1391.





430 **Pietro Grimani, 1741-1752.** Zecchino, AV 3,40 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 9. Friedberg 1401. q.Spl 300



- 431 **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Zecchino, AV 3,46 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 13. Friedberg 1421. q.Spl 250
- 432 Paolo Renier, 1779-1789. Zecchino, AV 3,51 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il
 Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 12. Friedberg 1434. Spl
 300
- 433 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Zecchino, AV 3,48 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 14. Friedberg 1445. Spl 300
- 434§ Zecchino, AV 3,44 g. S. Marco porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Paolucci 14. Friedberg 1445.
 Ex asta CNG 36, 1995, 991.





436



1.250

435 **Governo Provvisorio, 1848-1849.** Da 20 lire 1848. Pagani 176. Friedberg 1518. Rara. Spl





436 Da 5 lire 1848 (22 marzo). Pagani 177.

q.Fdc 250

Viterbo





437§ Clemente VII antipapa (Robert dei Conti di Genevois), 1378-1394. Bolognino papale, AR 1,05 g. CLEME PP VII Busto mitrato di fronte. Rv. ECCLE (chiavette decussate) ROMANA Chiavi decussate. Muntoni 16 (citato come unico). Berman 226. MIR 245. Rarissimo. MB 200

437

Ex asta CNG-NAC 40, 1996, 185.

Zara



438 Assedio austro-russo, 1813. Da 9 franchi e 20 centesimi o 2 once. Pagani 312.

Rarissima. q.Spl 2.000

Monete estere

Brasile



- Giovanni V, 1706-1750. Da 6400 reis 1741/Rio de Janeiro, AV 14,13 g. IOANNES V D G PORT ET ALG REX Testa laureata a d.; sotto il taglio del collo, R / 1741. Rv. Stemma coronato entro cartella ornata. KM#149. Russo 231. Friedberg. 46.

 Migliore di Spl 5.000
- 440 **Giovanni VI, 1816-1822.** Da 960 reis 1819/Rio de Janeiro. KM 326.1. Russo 540. q.Fdc 250

Spagna



Giovanna e Carlo, 1506-1516. Scudo, Toledo, AV 3,26 g. IOANNA ET CAROLVS Scudo coronato; ai lati, T – M. Rv. HISPANIARVM REGES SICILIAE Croce potenziata entro quadrilobo anellato e trifogliato agli angoli. Calicó-Trigo 63. Friedberg 154.
 q.Spl 500

Importante serie di monete d'oro dello Stato Pontificio

La zecca è Roma salvo contraria indicazione

Clemente VII antipapa (Robert dei Conti del Genévois), 1378-1394







442 **Avignone.** Fiorino da 24 soldi, AV 3,19 g. + CLEHE – NS PP – SEPTHS Triregno. Rv. + SANTUS PETRUS ET PAULUS Chiavi decussate e legate. PdA 4196. Muntoni 3. Berman 229. MIR 240. Friedberg 32 Molto raro. Leggeri segnetti sui bordi, altrimenti q.Spl 4.000

Monetazione anonima del secolo XIV.







Avignone. Fiorino, AV 3,54 g. Piccole chiavi decussate SANT – PETRH Giglio. Rv. S IOHA – NNES B mitria S. Giovanni stante di fronte, benedicente e con croce astile sulla spalla s. PdA 4140 (Giovanni XXII). Muntoni 2. Berman 201. MIR 223/2. Friedberg 29 (Urbano V). Raro. Spl 1.000

Il Muntoni ritiene probabile l'attribuzione di questi fiorini anonimi ad Urbano V, ma non esclude la possibilità che possano essere stati coniati anche da Innocenzo VI e Gregorio XI.

Giovanni XXIII antipapa (Baldassarre Cossa), 1410-1419







Bologna. Bolognino, AV 3,55 g. IOHES PP VIGEXIMVS TERCIVS Stemma sormontato da triregno.
 Rv. Rv. S PETRUS A – POSTOLUS S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi. Muntoni 11. Berman 258.
 Chimienti 120. MIR 272. Friedberg 319.
 Rarissimo. q.Spl / Spl 7.000









Avignone. Fiorino da 24 soldi, AV 2,74 g. IOHES PP VI – CESMUS III Stemma sormontato da triregno.
 + SANTUS PETRUS ET PAULUS Chiavi decussate e legate. PdA 4230. Muntoni 6. Berman 259. MIR 268/1. Friedberg 35.

Estremamente raro. Minimi segnetti nei campi e sul bordo, altrimenti Spl

8.000

Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431



446 Bologna. Ducato papale (1426), AV 3.46 g. mARTINUS PP QUINTUS Stemma sormontato da triregno. Rv. S PETRUS A – POSTOLUS S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; nel campo, ai lati chiavette decussate e armetta Aleman. Muntoni 42. Berman 280. Chimienti 125. MIR 290/3.

Rarissimo. Bordo rifilato, altrimenti BB 2.000









Avignone. Fiorino da 24 soldi, AV 2,74 g. mARTINUS PP – QUINTUS Stemma sormontato da triregno.
 Rv. + SANTUS PETRUS ET PAULUS Chiavi decussate e legate. PdA 4238. Muntoni 31. Berman 284.
 MIR 284/2. Friedberg 36. Raro, conservazione insolita per questo tipo di moneta. Spl 5.000

Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447







Ducato papale, AV 3,46 g. EVGENIVS PP QVARTVS Volto Santo (segno di zecchiere non identificato) Stemma sormontato da triregno. Rv. S PETRVS – ROMA C M S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; nel campo, a s., rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca). Muntoni 6. Berman 302. MIR 302/2. Friedberg 3.

Molto raro. q.Spl 4.500







Bologna. Ducato papale, AV 3,54 g. + EVGENIVS PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno. Rv. S
 PETRVS – BONONIA S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi. Muntoni 30. Berman 312. Chimienti
 138. MIR 317. Friedberg 323.
 Molto raro. Spl
 6.000

Niccolò V (Tommaso Parentucelli), 1447-1455











- Ducato papale, AV 3,53 g. + NICOLAVS PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rev. + S PETRVS ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. Spl 1.000
- Ducato papale, AV 3,44 g. + NICOLAVS PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rev. + S PETRVS ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. q.Spl 800

Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458









Ducato papale, AV 3,51 g. + CALISTVS – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. MODICE FIDEI QVARE DVBITATIS S. Pietro in una navicella verso d., tiene un remo nella d. ed una lunga croce nella s. Muntoni 2. Berman 347. MIR 348/2. Friedberg 7.

Raro. Spl / migliore di Spl 3.000

Questo ducato, per il soggetto ed il motto incisi al rovescio, può essere considerato come la prima moneta papale ad avere un preciso significato; in questo caso la volontà di Calisto III di propugnare una Crociata contro l'avanzata dei Turchi. Sebbene non esista documentazione, con ogni probabilità, i conii di questo splendido ducato furono eseguiti da Andrea Guazzalotti che all'epoca lavorava per la zecca di Roma nella quale aveva inciso una medaglia, alla morte di Nicolò V, con lo stesso soggetto di San Pietro alla pesca e con la stessa legenda.







Ducato papale, AV 3,52 g. + CALISTVS rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca) - PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS - ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 3. Berman 348. MIR 349/1. Friedberg 8. Variante molto rara e coniata su tondello insolitamente largo. Spl 3.500

Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464









Ducato papale, AV 3,54 g. + PIVS PAPA rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca) – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 362. MIR 361/2. Friedberg 12. Raro. Spl 1.750

Bologna. Ducato o bolognino, AV 2,84 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s.; nel campo a s., segno di zecchiere sconosciuto. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; armette del pontefice e del cardinale Capranica. Muntoni 35 (segno dello zecchiere errato).
 Berman 376. Chimienti 154. MIR 368/2. Friedberg 324. Molto raro. Tosato, buon BB







7.000

Mantova. Ducato papale, AV 3,46 g. + PIVS PAPA – SECVNDVS crescente (segno di zecchiere non identificato)
 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS D – ETE MANTOVA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. EHN 50 (questa moneta). Muntoni 39. Berman 379. MIR 376/2. Friedberg 403b.

Rarissimo. Coniato su tondello irregolare, altrimenti Spl

Ex asta Santamaria, 4 giugno 1956, Magnaguti (parte XI), 50.

Moneta da sempre considerata di grande rarità e di notevole importanza storica per l'evento cui si riferisce, la Dieta di Mantova (fine 1458 – inizi 1459). Pio II la indisse per promuovere la crociata contro i Turchi, ma, malgrado i suoi sforzi per coinvolgere i principi europei, non sortì l'effetto da lui sperato. Con ogni probabilità questo ducato venne battuto a Mantova in quanto sappiamo di un mandato di pagamento datato 18 Gennaio 1460 a favore del mantovano Bartolomeo de la Fera per l'affitto di una casa dove era stata approntata la zecca papale. II Serafini, tuttavia, ritenne che questo ducato fosse stato coniato dalla zecca di Roma e ne lamentava, nei pochi esemplari noti, la scarsa accuratezza dei conii che, a suo parere, rendevano poco chiara la lettura del nome della città. Il segno del crescente lunare presente in fine legenda del dritto appartiene ad uno zecchiere tuttora non identificato.

Sede Vacante (Camerlengo card. Ludovico Trevisan), 1464







457 Bologna. Ducato o bolognino, AV 3,43 g. BONONIA - DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PETRVS A - POSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata; nel campo, a s., armetta Capranica. Muntoni -. Berman -. Chimienti 155 (questo esemplare illustrato). MIR -. Friedberg -. Della più esimia rarità. Leggeri segnetti sui bordi, altrimenti buon BB

Il fatto che su questo ducato manchi lo stemma del pontefice e che l'armetta del legato si trovi al posto d'onore ha indotto il Chimienti a ipotizzare che la moneta sia stata battuta durante questa sede vacante.

Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471





458

458 Ducato papale anno I, AV 3,50 g. PAVLVS II - PONT AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRV - APOSTOLVS Gesù consegna le chiavi al pontefice genuflesso. Muntoni 12. Berman 399. MIR 397. Friedberg 15a. Molto raro. Buon BB 2.500









459 Ducato papale, AV 3,49 g. PAVLVS PP - SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. ACCIPE - CLA RE CELOR Gesù consegna le chiavi al pontefice genuflesso. Muntoni 5 var. Berman 394. MIR 399/1. Friedberg 16. Molto raro. q.Spl

In questo raro ducato è possibile apprezzare ciò che Emiliano Orfini ha voluto rappresentare al suo rovescio. Si noti come, malgrado la limitatezza dello spazio a disposizione, ci sia un chiaro richiamo alla splendida pittura dell'epoca nella quale la moneta venne battuta. La scena del rv., inoltre, con la riquadratura del pavimento che crea una notevole sensazione di profondità nel campo, può considerarsi come il primo esempio di studio prospettico presente su di una moneta ed è conferma dell'abilità incisoria dell'artista folignate.







Ducato papale, AV 3,42 g. PAVLVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. PE – TRVS PASCE – OVES MEA II Redentore, a d., indica a S. Pietro delle pecorelle pascolanti. Muntoni 10. Berman 397. MIR 401. Friedberg –.

Estremamente raro. Buon BB 4

Altra finissima opera di Emiliano Orfini con il dettaglio delle pecorelle al pascolo, in riferimento a S. Pietro quale pastore di anime. In realtà questo esemplare, ed il precedente, furono battuti nella sua bottega di orefice a Foligno, sua città natale, senza doversi trasferire a Roma per lavorare alla zecca papale della quale era stato nominato zecchiere nel 1461. Questo privilegio gli fu concesso da Pio II che tanto ne aveva apprezzato le qualità artistiche. L'Orfini non fu solo incisore, ma anche stampatore, infatti, sempre a Foligno, nel 1469, accolse il tipografo tedesco Numeister con il quale per primo in Italia pubblicò a stampa la Divina Commedia di Dante il giorno 11 Aprile 1472.







Ducato papale, AV 3,50 g. PAVLVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S – PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 16. Berman 401. MIR 404/1. Friedberg 19. Raro. Spl / migliore di Spl 2.000







462 Bologna. Ducato, AV 3,46 g. PAVLVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONIA – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata; nel campo, ai lati, armette Capranica e della Città. Muntoni 71. Berman 430. Chimienti 222. MIR 423. Friedberg 325.

Estremamente raro. Flan leggermente ondulato, altrimenti buon BB

Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484







Ducato papale, AV 3,46 g. SIXTVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. . Rv. S PETRVS – S – PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 6. Berman 447. MIR 451/2. Friedberg 25. Raro. Spl 2.000







Fiorino di camera, AV 3,37 g. SIXTVS P IIII – AN IVBILEI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PET – RVS ALMA ROMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) S. Pietro alla pesca. Muntoni 7 var. Berman 449. MIR 445/1 (mal descritto).

Raro. Colpetto sul bordo a ore undici del rv., altrimenti Spl 1.000

Innocenzo VIII (Giovan Battista Cybo), 1484-1492







Fiorino di camera, AV 3,41 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS : – ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 3 var. Berman 497. MIR 488/2. Friedberg 26. Migliore di Spl 1.750

Ex asta Santamaria 25-26 gennaio 1954, Signorelli (parte IV), 124.







Ancona. Fiorino di camera, AV 3,36 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – segno di Antonio Migliori zecchiere MARCHIA S. Pietro alla pesca. Muntoni 13. Berman 504. MIR 509 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli p. 75. Friedberg 294.
 Molto raro. q. Spl 6.000







467 **Avignone.** Ducato papale, AV 3,48 g. INOCECIV – PP OCTAVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – AVIGINONIS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. PdA. –. Muntoni 19. Berman 514. MIR 496 (mal descritto). Friedberg 39.

Rarissimo, conservazione eccezionale per questo tipo di moneta. Spl / migliore di Spl

12.500







468 Avignone. Mezzo ducato (?), AV 1,41 g. + INNOCENCI – VS PP OCTAVVS Triregno. Rv. S PET armetta della Rovere [RVS] AVINIONIS Chiavi decussate sormontate da triregno. PdA 4266. Muntoni 21 (riportato come inedito). Berman 515. MIR 497/2. Friedberg 40.

Della più grande rarità. Coniato su un tondello stretto, altrimenti BB

5.500

Ex asta Finarte 801, 1991, 346.

Anonime pontificie del XV secolo









Bologna. Bolognino, AV 3,49 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s.; nel campo a s., in basso, testina di cervo tra le cui corna si distingue un Crocefisso. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, chiavi decussate. Muntoni 1. Berman 292. Chimienti 98. MIR 296. Friedberg –.
 Della più grande rarità. Buon BB 12.500

Il CNI (Martino V, 1) attribuisce il segno della testa di cervo al cardinal Carillo, legato di Martino V, perché insegna della chiesa di S. Eustachio di cui il cardinale era titolare. Contro questa opinione si esprime il Muntoni, con una complessa nota riportata nel volume IV, p. 165, elencando quindi la moneta tra le anonime pontificie del secolo XV.

Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503







Ducato papale, AV 3,20 g. ALE / XANDER / VI PONT / MAX nel campo entro doppio cerchio lineare. Rv. AP – OSTOLORVM – PINCIPES Mezze figure di fronte di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., appoggiate ad una balaustra; sotto, stemma del pontefice caricato su chiavi decussate e sormontato da triregno. Muntoni 5. Berman 528. MIR 517. Friedberg 32.

Della più esimia rarità. Tosato e tracce di piegatura, altrimenti q.BB 7.500

Ex Hess 28 marzo 1933 e gg. segg., Arciduca Sigismondo d'Austria 1149.

Il prototipo iconografico di questo rarissimo ducato è tratto dal rovescio di un quattrino del papa precedente Innocenzo VIII. Il Martinori (Annali della zecca di Roma) contra l'opinione dell'Armand "Les medailleurs italiens...", vol. III, p. 30, ne attribuisce i conî all'opera di Pier Maria da Pescia detto il Tagliacarne e la ritiene coniata come emissione straordinaria nell'anno giubilare del 1500, quando i pellegrini si recavano ad limina apostolorum per ricevere il perdono dei loro peccati. Che si tratti effettivamente di un'emissione straordinaria lo dimostrerebbero la grande rarità ed il fatto che i pochi esemplari noti recano tutti tracce più o meno evidenti di ribattitura su altre monete.







Fiorino di camera, AV 3,38 g. ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – ALMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 6 Berman 529. MIR 518/2. Friedberg 31a.

Molto raro. Migliore di Spl







Fiorino di camera, AV 3,38 g. ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 6 var. I. Berman 529. MIR 518/2. Friedberg 31a.

Molto raro. Spl 3.000







473 Ancona. Fiorino di camera, AV 3,39 g. ALEXANDE – R PP SEXTV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – segno di Antonio Migliori zecchiere MARCHIA S. Pietro alla pesca . Muntoni 21. Berman 536. MIR 535 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli pp. 76-77. Friedberg 297a.

Molto raro. Migliore di Spl 3.500







Bologna. Bolognino, AV 3.46 g. ALEXAND – ER PP VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. S PETRVS – A – POSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Sforza e della Città. Muntoni 34. Berman 544b. MIR 532/1. Chimienti 230. Friedberg 330.

Pio III (Fancesco Todeschini-Piccolomini), 22 settembre – 17 ottobre 1503







Fiorino di camera, AV 3,40 g. PIVS PAPA – TERTIVS rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca?) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. + SANCTVS – PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 1 var. Berman 551. MIR 540/1 var. Friedberg 33.

Estremamente raro. BB / buon BB 12.500

E' questa certamente una delle grandi rarità della monetazione pontificia. Papa Pio III ebbe un pontificato brevissimo (solo 25 giorni) per il quale sono note solo due emissioni di fiorini di camera per le zecche di Roma e di Bologna. Prima di essere eletto papa il Piccolimi era stato un grande oppositore della politica nepotistica di Alessandro VI e la sua elezione fu favorita dal cardinale Giuliano Della Rovere, il quale sarà successivamente eletto al soglio di Pietro alla improvvisa e rapida scomparsa di Pio III.

Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513



Doppio fiorino di camera, AV 6,74 g. IVLIVS II LIGVR – P M Busto a d., con piviale ornato da due figure di santi e chiuso da fibbia con triplice volto umano. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Bernareggi 215. Muntoni 6. Berman 558. MIR 547. Friedberg 36.

Estremamente raro. Due graffietti al rv., altrimenti q.Spl 18.000

Ex Santamaria 24-28 febbraio, 1958, conte Luigi Brunacci et al., 1277.

Moneta di grande fascino e conservazione, con un bellissimo ritratto del pontefice dal piglio deciso che ne rispecchia la forte personalità. Forte personalità che si manifesta anche con l'aver voluto che nella legenda del dritto venisse inciso il nome della regione da cui proveniva: la Liguria. Quasi sicuramente, anche se manca la documentazione, i conii vennero eseguiti da Pier Maria da Pescia, di cui è nota la maestria, basti osservare il medaglione a fermatura della stola per ammirare la perfezione dell'incisione del mascherone che l'artista è riuscito a inserire in uno spazio così limitato. E' possibile ipotizzare, considerata sempre la mancanza di documenti, che questo doppio fiorino sia stato coniato nella zecca di Roma in un periodo di transizione tra l'allontanamento dello zecchiere Antonio Segni, accusato di infedeltà, verso la fine dell'anno 1508, avanti la scadenza del suo contratto, e l'ingresso della Compagnia Fugger, la quale ottenne la concessione prima dell'Aprile del 1509.









Fiorino di camera, AV 3,36 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) ALMA ROMA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 10 var. Berman 561. MIR 551/1. Friedberg 40.







Fiorino di camera, AV 3,35 g. IVLIVS II PONT MAX Stemma caricato su chiavi decussate e sormontato da triregno. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROM S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 15. Berman 562. MIR 552/1. Friedberg 40. Raro. Spl 2.000







479 Ancona. Fiorino di camera, AV 3,25 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS segno di Antonio Migliori zecchiere MARCHIA S. Pietro alla pesca. Muntoni 55. Berman 589. MIR 597/1 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli p. 98. Friedberg 299.

Estremamente raro. q.Spl / buon BB 6.000







480 **Bologna.** Ducato papale, AV 3,45 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BON P IVL A TI – RANO LIBERAT S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi. Muntoni 87. Berman 601. Chimienti 235. MIR 579. Friedberg 332b.

Raro. Spl 2.500

Questo ducato fu coniato in occasione del trionfale ingresso del pontefice a Bologna nel 1506, dopo la cacciata di Giovanni II Bentivoglio, e ne furono gettati al popolo per un valore di 5.000 ducati (Conte Giovanni Gozzadini, Memorie per la vita di Giovanni II Bentivoglio, Bologna 1839, p. 222)



481



Bologna. Ducato papale, AV 3,44 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONO – NI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette Alidosi e della Città. Muntoni 84 var. Berman 598. Chimienti 238. MIR 580/2. Friedberg 332.
 Molto raro. q.Spl 1. 500

Ex asta Ratto, 8-9 maggio 1953 (parte II), 1089.

Variante molto rara con la cimasa dell'armetta Alidosi a tre punte, non riportata dal Muntoni.

Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521







A STATE OF THE STA

Doppio fiorino di camera, AV 6,73 g. LEO X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. NAVIS AETERNAE SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 3. Berman 630. MIR 616/1. Friedberg 45.

Molto raro, conservazione insolita per questo tipo di moneta. Migliore di Spl











Ducato papale, AV 3,46 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. ALMA S – P S – ROMA S. Paolo e S. Pietro stanti di fronte; all'esergo, segno del Banco Fugger. Muntoni 6. Berman 632. MIR 618. Raro. Spl 2.500







- Fiorino di camera, AV 3,37 g. LEO PAPA DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 9. Berman 633. MIR 619/3. Raro. Spl 2.500
- Fiorino di camera, AV 3,38 g. LEO X PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 8. Berman 633. MIR 619/2. Raro. q.Spl 1.500







Ancona. Ducato papale, AV 3,43 g. LEO X - PONT MAX S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Rv. + SIGIL P - R - ISCAE ANCON Cavaliere in armatura al galoppo verso s., con la spada sollevato. Muntoni 62. Berman 663. MIR 644. Dubbini-Mancinelli p. 103 (2° tipo).

Della più grande rarità. Spl / q.Spl 25.000

Moneta di grande rarità ed eccezionale interesse, mancante a molte delle più importanti raccolte numismatiche e, sebbene emessa con il nome del pontefice, conserva ancora le prerogative comunali con le rappresentazioni di San Ciriaco, patrono della città, e del cavaliere al galoppo, stemma della città.







487 **Ancona.** Fiorino di camera, AV 3,35 g. LEO X – PP DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS PETRVS segno di Paolo Sinibaldi zecchiere MARCHIA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 64. Berman 665. MIR 673 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli p. 104. Rarissimo. q.Spl 5.000









Bologna. Ducato papale o bolognino, AV 3,38 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni, entro doppia cornice quadrilobata; giglio in cimasa. Rv. BONON – IA – DOCET Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Medici e della Città. Muntoni 100. Berman 686. Chimienti 255. MIR 651/1. Friedberg 337.







Bologna. Fiorino di camera, AV 3,34 g. LEO X PO – N MAXIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS BONONIA DOCET rosetta (segno di zecchiere non identificato S. Pietro alla pesca. Muntoni 106. Berman 689. Chimienti 258. MIR 652. Friedberg 337a. Della più grande rarità. Tracce di piegatura, altrimenti buon BB / BB
 8.000

Ex asta Hamburger 12 gennaio 1903 e gg. segg., Gnecchi 433.

Sede Vacante 1521 (Camerlengo Card. Francesco Armelllini)







Fiorino di camera, AV 3,46 g. Stemma del Camerlengo Armellini sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 1. Berman 794. Friedberg 49. Rarissimo. Spl 18.000







Fiorino di camera, AV 3,37 g. ADRIANVS – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; conchiglia in cimasa. Rv. + SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 3. Berman 797. Friedberg 51. Molto raro. Spl / migliore di Spl 5.000







Fiorino di camera, AV 3,38 g. ADRIANVS – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. tre globetti disposti a croce SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 6. Berman 797. Friedberg 51.

Molto raro. Spl 4.500







Ancona. Ducato papale, AV 3,40 g. ADRIANVS – VI PON MA S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Nel campo, ai lati, K – I. Rv. Chiavi decussate D – ANCON – A Cavaliere in armatura al galoppo verso s., con la spada sollevata. Muntoni 15. Berman 802. Dubbini-Mancinelli p. 112 (1° tipo). Friedberg 303.
 Della più esimia rarità. BB 20.000

Sede Vacante 1521-1522 o 1523







Bologna. Ducato papale, 3,41 g. BONONI – A – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PETRVS DE – BONONIA S. Pietro stante di fronte, con chiavi e libro; la veste è corta. CNI 1 (Anonime pontificie sec. XVI). Chimienti 267. Friedberg 113 (Repubblica).
 Molto raro. Spl 2.750

Ex asta 8-9 maggio Ratto 1953 (parte II), 1082.

Il Chimienti ritiene di poter attribuire questo ducato ad una delle due sedi vacanti tra Leone X e Clemente VII in considerazione del fatto che sulla moneta non sono presenti gli stemmi dei pontefici e del legato. Lo stesso autore, inoltre, segnala che la leggenda del rv. è simile solo a quella dei ducati emessi durante il pontificato di Adriano VI.

Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534







Doppio fiorino di camera, AV 6,50 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. + SANC PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro alla pesca; sotto, nel giro, segno di zecchiere sconosciuto. Muntoni 14. Berman 829. Friedberg 59. Raro. q.Spl 4.000







Fiorino di camera, AV 3,39 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. + SANC PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro alla pesca; sotto, nel giro, segno di zecchiere sconosciuto. Muntoni 16 var. (SANCT). Berman 830. Friedberg 60.

Raro. q.Spl / Spl 1.750







Ancona. Ducato papale, AV 3,41 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. S PAVLVS - + - S PETRVS S. Paolo e S. Pietro stanti di fronte; all'esergo, MARC. Muntoni 83. Berman 860. Dubbini-Mancinelli p. 116 (5° tipo). Friedberg 306.
 Rarissimo. Impercettibile colpetto sul bordo alle ore dodici del rv., altrimenti Spl
 9.000







Bologna. Ducato o bolognino, AV 3,43 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S
 PE – TRVS S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; ai lati, in basso, armette Cybo e della Città.
 Muntoni 22.var I (Anonime pontificie). Chimienti 280. Friedberg –. Raro. Spl / q.Spl
 2.500







499 Bologna. Scudo del sole, AV 3,36 g. CLEM VII – PONT MAX MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Cybo e della Città. Muntoni 104. Berman 874. Chimienti 281 var. I.

Buon BB 1.000

500 Bologna. Mezzo scudo del sole, AV 1,63 g. CLEM VII – PONT MAX MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata. Muntoni 105. Berman 875. Chimienti 282.

Estremamente raro. Tracce di montatura, altrimenti BB









Piacenza. Ducato papale, AV 3,40 g. CLEMENS VII P M PLAC D Busto a s., con piviale ornato. Rv. S ANTONINV – CVSTOS S. Antonino con vessillo, su cavallo impennato a d.; sotto, armetta Salviati. Muntoni 122. Berman 892. Friedberg 421.

Rarissimo. Leggermente mossa di conio al dr., altrimenti BB / buon BB

15.000

Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549







502 Fiorino di camera, AV 3,38 g. PAVLVS – III PO M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S – PET – RVS segno di Giacomo Balducci ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 5 var. II var. Berman 902. Friedberg 64. Raro. Leggere tracce di doppia battitura, altrimenti Spl 2.000

Fiorino di camera, AV 3,43 g. PAVLVS – III P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA GT in nesso (segno di Tommaso Cavalcanti e Giovanni Giraldi zecchieri) S. Pietro alla pesca. Muntoni 8. Berman 902. Friedberg 64. Molto raro. Spl 2.500







Scudo, AV 3,37 g. PAVLVS III – segno di Giacomo Balducci PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS VAS – ELECTIO – NIS segno di Giacomo Balducci S. Paolo stante di fronte e volto a s., con libro e spada eretta nella d. Muntoni 28. Berman 905. Friedberg 65.

Spl 1.000

505 Scudo, AV 3,34 g. PAVLVS III – segno di Giacomo Balducci PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS VAS – ELECTIO – NIS segno di Giacomo Balducci S. Paolo stante di fronte e leggermente volto a d., con libro e spada eretta nella d. Muntoni 30. Berman 905. Friedberg 65. Flan ondulato, altrimenti q.Spl 750







Scudo, AV 3,34 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS VA – S – ELECTIO – NIS GT S. Paolo stante di fronte e leggermente volto a d., con libro e spada puntata a terra. Muntoni 21. Berman 905. Friedberg 65.

Molto raro. Leggermente mosso di conio al dr., Spl 1.250









507 Bologna. Scudo del sole (1534), AV 3,33 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Castellari e della Città. Muntoni 96. Berman 874. Chimienti 301.

Molto raro. q.Spl 1.750

Bologna. Scudo del sole (1534), AV 3,32 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Cybo e della Città. Muntoni 88. Berman 874. Chimienti 300. BB 800









uma sormontato da triregno e

Bologna. Scudo del sole (1542), AV 3,20 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Conversini e della Città. Muntoni 94. Berman 874. Chimienti 307.

Estremamente raro. q.Spl 1.250

510 Bologna. Scudo del sole (1544), AV 3,38 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Moroni e della Città. Muntoni 95. Berman 874. Chimienti 308.

Molto raro. Spl 1.250







Parma. Scudo, AV 3,33 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante SVB VMBRA MATRIS ECCLESIE Pallade seduta a s. su panoplia d'armi, regge nella d. protesa una Vittoria con corona; all'esergo, PARMA. Muntoni 157. Berman 957. Friedberg 412. Colpo sul bordo a ore sei del rv., altrimenti BB 1.000

Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555







512 Scudo (1550), AV 3,34 g. IVLIVS III – P MA A IVBI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. IVSTI INTRABVNT PE EAM La Porta Santa; nel vano, AN / DNI / MD / L e a d., in basso, segno di Girolamo Ceuli zecchiere. All'esergo, ROMA. Muntoni 2. Berman 982. Friedberg 68.

Estremamente raro. Leggermente mossa di conio al rv., altrimenti Spl 8.000







513 Scudo anno II, AV 3,31 g. . IVLIVS III – P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. VIA VERITAS ET VITA Busto del Redentore a s. Muntoni 4. Berman 984. Friedberg 69.

Molto raro. Spl 3.500







Bologna. Scudo del sole (1551), AV 3,31 g. IVLIVS III – P MA A IVBI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Crescenzi e della Città. Muntoni 63. Berman 1015a. Chimienti 328. Friedberg 345. Estremamente raro. Spl 3.500







Bologna. Mezzo scudo del sole, AV 1,67 g. IVLIVS III – P MA A IVBI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA – DOCET Croce gigliata. Muntoni 64. Berman 1016. Chimienti 329.
 Friedberg 346. Estremamente raro. q.Spl 3.000







Paolo IV (Giampietro Carafa), 1555-1559

Bologna. Scudo del sole, AV 3,26 g. PAVLVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Carafa e della Città. Muntoni 47 var. Berman 1047. Chimienti 340 var.I. Friedberg 347. Buon BB 1.250

Pio IV (Giovannangelo de'Medici), 1559-1565

517 **Bologna.** Scudo del sole (1559), AV 3,28 g. PIVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Carafa e della Città. Muntoni 68. Berman 1074c. Chimienti 349. Friedberg 348.

Buon BB 1.250

Bologna. Scudo del sole (1560), AV 3,32 g. PIVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Borromeo e della Città. Muntoni 65. Berman 10744. Chimienti 350. Friedberg 348.

Molto raro. Segnetti nei campi altrimenti q.Spl 2.000







Avignone. Scudo 1562, AV 3,34 g. PIVS IIII PON OP MAX armetta Serbelloni 1562 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. + ALEX FAR CAR ET AVENION armetta Lenzi LEGATVS Stemma Farnese, sormontato da cappello cardinalizio, con cordoni e fiocchi. PdA 4293. Muntoni 60. Berman 1082. Friedberg 43.
Rarissimo. Spl 15.000

Ex asta NAC 16, 1999, 189.









Fiorino di camera, AV 3,30 g. PIVS V PONT - MAX Busto a s. con piviale ornato da fioroni. Rv. S PETRVS ALMA R S. Pietro alla pesca. Muntoni 2. Berman 1091. Friedberg 75.520

Estremamente raro. Tracce di montatura, altrimenti MB 2.000

Bologna. Scudo del sole (1566), AV 3,20 g. PIVS V - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e 521 chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Bosio e della Città. Muntoni 43. Berman 1112. Chimienti 358. Friedberg 349.

> Molto raro. Buon BB 1.500







Bologna. Scudo del sole (1566), AV 3,20 g. PIVS V - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Doria e della Città. Muntoni 45. Berman 1113. Chimienti 359. Friedberg 349.

1.750 Molto raro. q.Spl







- Avignone. Scudo, AV 3,34 g. PIVS V PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. 523 Rv. + CARO CAR D BOVRBON LEGAT AVENIO Stemma Bourbon-Conti sormontato da cappello cardinalizio su croce, cordoni e fiocchi. PdA 4300. Muntoni 39. Berman 1130. Friedberg 46.

10.000 Estremamente raro. Spl

Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585







524 **Ancona.** Scudo, AV 3,22 g. GREGORIVS XIII – PONT M Busto a d. con piviale ornato da rabeschi; sotto, nel giro a s., AN. Rv. DEVS CHA – RITA EST La Carità stante di fronte, con un fanciullo in braccio e due ai lati. Muntoni 183 (riportato come inedito). Berman 1209. Friedberg 311 (rovescio invertito con il 312). Dubbini-Mancinelli p. 149 (3° tipo).

Della più esimia rarità, apparentemente solo il secondo esemplare conosciuto e l'unico in mani private. Buon BB

15.000













Bologna. Scudo del sole (1573), AV 3,29 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Sforza e della Città. Muntoni 351. Berman 1240. Chimienti 366. Friedberg 351.
 Molto raro. Faglia di metallo al rv., altrimenti Spl 2.500

- Bologna. Scudo del sole (1573), AV 3,30 g. GREGORIVS XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Lattanzi e della Città. Muntoni 353. Berman 1241. Chimienti 368. Friedberg 351.
 Molto raro. Migliore di Spl 2.500
- Bologna. Scudo del sole (1577), AV 3,28 g. GREGORIVS XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Castagna e della Città. Muntoni 354. Berman 1242. Chimienti 369. Friedberg 351.
 Molto raro. Migliore di Spl 2.500











528 Avignone. Scudo, AV 3,30 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CARO CAD LEGA GEOR CAD COLLE AVENIO Stemmi accostati de Bourbon-Conti e d'Armagnac sormontati da cappelli cardinalizi con cordoni e fiocchi; al centro, in alto, croce. PdA. –. Muntoni –. Berman –. Friedberg 50.

Della più esimia rarità. Due piccoli colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl

10.000

Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.







529 Scudo d'oro, AV 3,32 g. SIXTVS V – PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SALVATOR MVNDI Busto del Redentore nimbato a s. Muntoni –. Berman –. Friedberg –. Variante apparentemente inedita di una tipologia rarissima. Spl 7.500

Nella bibliografia di riferimento non sono censiti esemplari senza l'indicazione dell'anno di pontificato.







Bologna. Doppia, AV 6,58 g. SIXTVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Caetani e della Città. Muntoni 91. Berman 1356. Chimienti 385. Friedberg 352. Molto rara. q.Spl / Spl 6.000







Bologna. Doppia, AV 6,58 g. SIXTVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Peretti e della Città. Muntoni 92. Berman 1357. Chimienti 386. Friedberg 352.

Molto rara. Migliore di BB 4.500







Bologna. Scudo del sole, AV 3,29 g. SIXTVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Salviati e della Città. Muntoni 94. Berman 1358. Chimienti 387. Friedberg 353. Rarissimo. Buon BB 3.000

Gregorio XIV (Nicolò Sfondrati), 1590-1591.









Bologna. Doppia, AV 6,60 g. GREGORIVS XIIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Sfondrati e della Città. Muntoni 3. Berman 1416. Chimienti 401. Friedberg 355. Estremamente rara. Spl 8.000

Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605.



Scudo, AV 3,35 g. CLEMENS VIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IN PETRA – EXALT ME La Chiesa seduta in trono tiene nella d. tiara da cui pendono chiavi e, nella s., una lunga croce. All'esergo, G T (Guglielmo Tronci zecchiere). Muntoni 6. Berman 1437. Friedberg 95.
 Rarissimo. Debolezze di conio, altrimenti q.Spl 3.500



Bologna. Doppia, AV 6,57 g. CLEMENS VIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Peretti e della Città. Muntoni 119. Berman 1474. Chimienti 408. Friedberg 357. Rarissima. q.Spl / Spl 6.000



Avignone. Doppia, AV 6,55 g. CLEMENS VIII PONT MAX Busto con piviale ornato da figure di santi a s.; sotto, leone rampante tra due stelle e G (zecchiere non identificato). Rv. CAR D COMIT EPS ANCON PROL AVEN Stemma del legato sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA –. Muntoni –. Berman –. Friedberg –.
 Apparentemente inedita. Buon BB

Anonime pontificie del XVI secolo.







Ancona. Ducato papale, AV 3,44 g. D – A – NCON – A chiavi decussate Cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata. Rv. PS S QV – IRIACVS S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Nel campo, ai lati, due rosette. Muntoni 4 var. Dubbini-Mancinelli p. 125. Friedberg 309.







Ancona. Ducato papale, AV 3,44 g. D – E – ANCO –NA Cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata. Rv. PP – S – Q – VIRIACVS S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Muntoni 5 var. Dubbini-Mancinelli p. 122. Friedberg 309.

Estremamente raro. Insignificante segnetto nel campo del dr., altrimenti q.Spl 12.500

Sede Vacante (Camerlengo card. Pietro Aldobrandini), 1605 I e II.







Scudo 1605, AV 3,30 g. SEDE VAC – ANTE Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IN PETRA – EXALT ME La Chiesa seduta in trono tiene nella d. tiara da cui pendono chiavi e, nella s., una lunga croce. All'esergo, armetta della zecca di Roma. Muntoni 6. Berman 1437. Friedberg 95.

Di esimia rarità. Impercettibili tracce di ribattitura su altra moneta, altrimenti buon BB 25.000



Quadrupla anno XIII, AV 13,40 g. PAVLVS V – P M A XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; mascherone in cimasa. Rv. S PAVLVS – AL ROMA S. Paolo, seduto a d., con la testa rivolta su di un libro, tiene, nella d., un lungo spadone. A d., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 7. Berman 1540. Friedberg 107.

Rarissima e in conservazione eccezionale per questo tipo di moneta.

Leggerissime debolezze di conio, altrimenti Spl

25.000



- Doppia, AV 6,44 g. PAVLVS V BVRGHESIVS R P M Stemma, entro cornice con due draghi ai lati, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS ALMA ROMA S. Paolo, stante di fronte, con libro e lungo spadone; in basso a d., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 9. Berman 1542. Friedberg 106.

 Rarissima. BB / buon BB 5.000
- 542 Scudo anno II, AV 3,28 g. PAVLVS V PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS ALMA ROMA S. Paolo, seduto a s., regge un lungo spadone nella d. e libro nella s.; dietro, nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 11 var. I. Berman 1544. Friedberg 108.

Molto raro. BB 1.500



543 Scudo anno XIII/1617, AV 3,34 g. PAVLVS V PO M A XIII Busto con piviale a fiorami a d.; sotto, 1617 Rv. S PAVLVS – ALMA ROMA S. Paolo, stante di fronte, con libro e lungo spadone; in basso a s., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 16. Berman 1543. Friedberg 102.

Molto raro. Buon BB 2.000

Gregorio XV (Alessandro Ludovisi), 1621-1623.







Scudo anno II, AV 3,32 g. GREGORIVS XV P MA Busto con piviale a fiorami a d.; sotto, nel taglio del braccio, A II. Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Vergine, su crescente, entro ellisse radiante. Muntoni 7. Berman 1645. Friedberg 109. Rarissimo. BB 3.500

Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.







Doppia anno I/1624, AV 6,68 g. VRBANVS VIII PONT MAX Busto con piviale ornato da busto di S. pietro a d.; sotto, AN I. Rv. S PETRVS – S PAVLVS Teste affrontate dei SS. Pietro e Paolo; all'esergo, 16 armetta Bonanni, Pagliari e Martelli 24 e in basso, nel giro, ALMA ROMA. Muntoni 4. Berman 1692. Friedberg 123b. Di estrema rarità. Leggere debolezze di conio, altrimenti buon BB 10.000







Scudo del Giubileo 1625, AV 3,31 g. VRBANVS VIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. QVI INGREDITVR SINE MACVLA La Porta Santa; nel vano, il Volto Santo e, ai lati, 16 – 25. All'esergo, ROMA. Muntoni 8. Berman 1697. Friedberg 124.

546

Raro. Impercettibile falla di metallo passante, altrimenti migliore di Spl





Scudo anno IV, AV 3,32 g. VRB VIII – P M A IIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – AL ROMA Busto di S. Paolo nimbato a d. Muntoni 10. Berman 1698. Friedberg 125.

Molto raro. q.BB / BB 1.000







Scudo anno VI, AV 3,39 g. VRBAN VIII PONT M Busto con piviale a fiorami a d.; sotto, AN VI. Rv. TE
 MANE TE – VESPERE L'Arcangelo Michele nell'atto di trafiggere il drago. Muntoni 24. Berman 1706.
 Friedberg 119. Molto raro. q.Spl 3.000







Avignone. Quadrupla 1629, AV 13,00 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1629 Busto con piviale ornato da figure e imprese araldiche; sul braccio armetta Bardi. Rv. FRANCISCVS CARD BARBERINVS LEG AVEN Stemma del legato sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4425. Muntoni 199. Berman 1782. Friedberg 59. Estremamente rara. q.Spl 8.000







Avignone. Quadrupla 1635, AV 12,75 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1635 Busto con piviale ornato da figura e fogliami; nel taglio del braccio armetta Mazzarino. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVEN Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4402. Muntoni 199. Berman 1782. Friedberg 59. Estremamente rara. Spl 9.000





Avignone. Quadrupla 1639, AV 13,07 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1639 Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; nel taglio del braccio armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 205. Berman 1787. Friedberg 59.

551

Rarissima. Leggermente mossa di conio, altrimenti migliore di BB







Avignone. Quadrupla 1643, AV 13,21 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1643 Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; nel taglio del braccio armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 208b. Berman 1787. Friedberg 59.

Estremamente rara. Leggermente mossa di conio al dr., altrimenti Spl

7.500







Avignone. Doppia 1640, AV 6,69 g. VRBANVS VIII PONT MAX Busto con piviale ornato da busto di S. Pietro; sotto, nel taglio, 1640. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGA AV Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4405. Muntoni 210 (due esemplari reperiti). Berman 1789. Friedberg 60. Estremamente rara. q.Spl 6.000







Avignone. Doppia 1640, AV 6,69 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1640 Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; nel taglio del braccio armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA –. Muntoni –. Berman –. Friedberg –.

Apparentemente inedita con data nel giro della legenda al dr. q.Spl

Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.







Doppia anno VII/1651, AV 6,64 g. INNOC X – P M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. APERVIT ET CLAVSIT Porta Santa chiusa; ai lati RO – MA e, all'esergo, MDCLI. Muntoni 2. Berman 1806. Friedberg 132.

Di esimia rarità. Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti Spl/q.Spl 10.000

Ex asta Bourgey 15-16 giugno 1914, Vidal Quadras y Ramón, 323.







Scudo anno IX, AV 3,35 g. INNOCEN X – PON M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SAN PETRVS ALMA Busto nimbato di S. Pietro con chiavi a d.; all'esergo ROMA. Muntoni 6. Berman 1809. Friedberg 131. Rarissimo. Migliore di BB / q.Spl 8.000







Bologna. Doppia 1654, AV 6,53 g. INNOCENTIVS X PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, 16 – 54. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita; in basso, ai lati, armette Lomellini e della Città e, sotto, nel giro, B*P. Muntoni 99 var. (stemma diverso). Berman 1854. Chimienti 480 var (stemma diverso). Friedberg 360.

Estremamente rara. Insignificanti graffietti nel campo del rv., altrimenti Spl



Avignone. Quadrupla 1645, AV 13,19 g. INNOCENTIVS X PONT MAX 1645 Busto con piviale ornato 558 da giglio e colombe; nel taglio del braccio, armetta Corsi. Sotto, nel giro, giglio. Rv. CAMILLVS CARD PAMPHILIVS LEGAT AVEN Stemma del legato sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4425. Muntoni 199. Berman 1782. Friedberg 61.

Una variante della più esimia rarità di un tipo rarissimo. Spl

Muntoni nella sua opera sulle monete pontificie cita un unico esemplare di questa rarissima quadrupla con l'armetta Corsi appartenente alla collezione reale.

Sede Vacante (Camerlengo card. Antonio Barberini), 1655.



Quadrupla 1655, AV 13,44 g. SEDE VACA - NTE MDCLV Stemma del Camerlengo, caricato di croce di 559 S. Stefano, sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni. Rv. INFVNDE - AMOREM C -ORDIBVS Colomba radiante su pioggia di fiammelle. Muntoni 1. Berman 1885. Friedberg 133.

Della più grande rarità. Spl / q.Spl

35.000

Ex asta Santamaria 29 maggio 1922, Ruchat (parte III), 1248. Proveniente dalla collezione Chigi.

Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.









Doppia, AV 6,69 g. ALEX VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. * / NON EX / TRISTITIA / AVT EX / NECESSA / TE entro cartella chiusa in basso due rami di quercia legati. Muntoni 3. Berman 1897. Friedberg 136. Estremamente rara. q.Spl / Spl 12.500









Scudo, AV 6,69 g. ALEX VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEVS / DAT OMNI / BVS AFFLV / ENTER ET / NON IMPRO / PERAT / * entro cartella. Muntoni 4. Berman 1899. Friedberg 137. Estremamente raro. q.Spl 6.000









Bologna. Quadrupla 1655, AV 13,11 g. ALEXANDER VII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da 16 – 55 e, in basso, da, armette Lomellini e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 51. Berman 1913. Chimienti 492. Friedberg 362.
 Rarissima. q.Spl/Spl 7.500







Bologna. Doppia 1666, AV 6,55 g. ALEXANDER VII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da 16 – 66 e, in basso, da armette Carafa della Spina e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 57a. Berman 1917. Chimienti 492. Friedberg 363.
 Rarissima. Debolezze di conio, altrimenti q.Spl







Bologna. Scudo 1661, AV 6,55 g. ALEXANDER VII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da I6 – 61 e, in basso, da armette Farnese e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 60c. Berman 1919. Chimienti 516. Friedberg 364.

Molto raro. Migliore di Spl 4.000

Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.







Doppia, AV 6,57 g. CLEMENS X PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS – VENANTIVS M CAMERS S. Venanzio stante, di fronte, con vessillo nella d., regge la città di Camerino nella s.; sotto, armetta Raggi. Muntoni 6. Berman 1997. Friedberg 372.

Di estrema rarità. Tracce di appiccagnolo abilmente rimosso, migliore di BB 6.000

Venanzio era un nobile romano che, convertitosi al Cristianesimo, subì poi il martirio intorno al 250 d.C., sotto l'imperatore Traiano Decio. Fu sepolto a Camerino e ne divenne il Santo patrono. Della località marchigiana, un tempo capitale di un prospero ducato in mano ai Varano, l'Altieri ne resse la sede vescovile dal 1627 al 1666.







Scudo, AV 3,33 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVBLIMIS INTER SIDERA La Beata Vergine col Bambino su nubi. Muntoni 10. Berman 2001.
 Friedberg 373. Della più grande rarità. Tentativo di foro a ore dodici del rv., altrimenti q.Spl

Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.



Quadrupla anno I, AV 13,40 g. INNOCENTIVS XI PONT MAX AN I Busto con camauro, mozzetta e stola ornata di imprese araldiche; sotto *IH* in nesso (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Beata Vergine in trono con, in braccio, il Bambino; ai lati, stanti di fronte, S. Lorenzo e S. Stefano e, ai piedi del trono, S. Agostino e S. Francesco genuflessi. All'esergo, RO armetta Imperiali MÆ. Muntoni 5. Berman 2069. Friedberg 153.

Di estrema rarità. Del tutto insignificanti imperfezioni di metallo, altrimenti migliore di Spl 50.000

Questa moneta fu emessa per volontà del pontefice in onore delle B. Vergine venerata in Roma nella chiesa di S. Maria dei Monti ed a ricordo di essere stato, mentre era cardinale, protettore dell'ospizio dei neofiti che sorge presso detta chiesa. Si tratta indubbiamente di una delle più belle e complesse esecuzioni di Giovanni Hamerani.







Doppia anno IX, AV 6,68 g. INNOCEN XI – PON M AN IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato da due rami di palma. Rv. QVI / CONFIDIT / IN DIVITIIS / CORRVET / 1684 entro cartella. Muntoni 14. Berman 2076. Friedberg 158. Rarissima. q.Spl 6.000 Ex asta NAC 16, 1999, 319.







Scudo, AV 3,35 g. INNOC XI – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv.
 TOTA PVL – CRA ES La Beata Vergine radiante su crescente e nubi. Muntoni 24. Berman 2083.
 Friedberg 160. Rarissimo. Tracce di appiccagnolo abilmente rimosso, altrimenti q.Spl 5.000







570 Scudo, AV 3,34 g. INNOC XI – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. POSSIDE / SAPIENTIAM entro corona di rami d'alloro. Muntoni 19. Berman 2079. Friedberg 159.

Molto raro. Minime mancanze di metallo al rv., altrimenti migliore di Spl 2.500

Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691.







Scudo anno I, AV 3,34 g. ALEXANDE – R VIII P M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS – PETRVS S. Pietro, con nimbo radiante, stante di fronte, tiene nella d. alzata le chiavi e, nella s., libro. All'esergo, 16 armetta D'Aste 89. Muntoni 9. Berman 2171. Friedberg 170.

Estremamente raro. Spl 10.000

Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700.







Doppia anno VI, AV 6,70 g. INNO – XII P M A VI Busto con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, F D S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Rv. NVNTIA – PACIS L'arca di Noè; in alto, colomba con ramoscello d'ulivo nel becco. Muntoni 3. Berman 2213. Friedberg 175. Molto rara. Spl 10.000 Questa rara doppia, opera del grande incisore lorenese de Saint Urbain, commemora la pace di Rijswijck, siglata il 20 settembre 1696. Con questo trattato veniva posta fine alla guerra della cosiddetta Lega di Augusta che vedeva contrapposte le forze di Francia, Spagna, Inghilterra, Province Unite e Sacro Romano Impero.









- 573 Scudo anno III/1694, AV 3,25 g. INNOC XII PO M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. TRAHE ME POST TE Pianta di girasole illuminata da sole radiante; in basso, a d., 1694. Muntoni 11. Berman 2220. Friedberg 179. Rarissimo. Lievemente tosato, BB 2.500
- 574 Mezzo scudo anno III, AV 1,66 g. INNO XII P M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS APO Busto di S. Pietro con aureola a s. Muntoni 13. Berman 2222. Friedberg 177

 Rarissimo. q.Spl / buon BB 2.500

Sede Vacante (Camerlengo card. Giovanni Battista Spinola), 1700.









575 Scudo del Giubileo 1700, AV 3,34 g. SEDE VACA – NTE MDCC Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni; in basso, due rami di quercia legati. Rv. DOCEBIT – V – OS – OMNIA Colomba dello Spirito Santo radiante in volo a s.; in basso, AN armetta Anguissola IVB. Muntoni 1. Berman 2329. Friedberg 184.

Estremamente raro. Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta, q.Fdc







576 Doppia anno I/1700, AV 6,72 g. CLEMENS – XI PONT M A I Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Rv. CLAVSIT ANNO – IVBILEI MDCC La Porta Santa chiusa. Muntoni 5. Berman 2344. Friedberg 185.

Molto rara. Impercettibili segnetti, altrimenti q.Fdc

8.000







Doppia anno XIV, AV 6,70 g. CLEMENS XI – P M A XIV Busto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. Rv. FŒNVS / PECVNIÆ / FVNVS / EST / ANIME entro cartella a volute chiusa in basso da armetta Fattinelli. Muntoni 7. Berman 2346. Friedberg 190.

Rarissima. Graffietti nel campo del rv., altrimenti migliore di Spl

10.000







578 Scudo anno V, AV 3,33 g. CLEM XI – P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SAN – PAVLVS AP Busto nimbato di S. Paolo a d. Muntoni 21. Berman 2360. Friedberg 192.

Raro. Spl 4.000









579 Scudo anno XV, AV 3,33 g. CLEM XI – P M A XV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVRI / IMPERIO / NE / PARITO entro cartella. Muntoni 13. Berman 2351. Friedberg 202.

Raro. q.Fdc







580

Scudo anno XVIII, AV 3,33 g. CLEMENS XI – PONT M A XVIII Stemma, in cartella a volute, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPER FVNDAMENT – APOSTOL Figura della Religione stante con lunga croce nella s. e ostensorio nella d.; all'esergo, H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 25. Berman 2363. Friedberg 206.
Raro. q.Spl / Spl 2.000









581 Mezzo scudo anno IX, AV 1,67 g. CLEM XI – P M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS – PETRVS AP Busto radiante di S. Pietro a d. Muntoni 21. Berman 2360. Friedberg 200. Raro. q.Spl 1.500

Mezzo scudo 1706 o anno XVII (?), AV 1,65 g. VMBRAM IN LVCE Astro su fascia; sotto, il mare e, all'esergo, 1706. Rv. S PETRVS – APOST Mezza figura di S. Pietro di tre quarti, con chiavi nella d., volto a s. Muntoni – cfr. 31 (per il dr.) e 29 (per il rv.). Berman –. Friedberg –.

Ibrido apparentemente inedito Tentativo di foro nel campo del rv., altrimenti MB 1.000

Questo mezzo scudo d'oro presenta un inedito accoppiamento di conî di rovescio di altri due mezzi scudi differenti. Pur riportando l'anno di emissione 1706 riteniamo che la battitura sia avvenuta dopo il diciassettesimo anno di pontificato (1716-1717) di Clemente XI, poiché il conio con il busto di S. Pietro si abbina al dritto del mezzo scudo con ritratto, cfr. Muntoni 29, recante quell'anno di pontificato. Appare assai curioso l'utilizzo, in errore, di due coni così distanti come epoca di emissione, testimonianza di un riuso continuo in zecca dei conî ivi giacenti.

Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1721.









583 Scudo 1721, AV 3,31 g. SEDE VA – CANTE Stemma del Camerlengo, caricato di croce di S. Stefano, sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni. Rv. VBI ERANT SEDENTES Colomba dello Spirito Santo radiante in volo a s. su pioggia di fiammelle; all'esergo, MDCCXXI / . ⊕ .. Muntoni 2. Berman 2512. Friedberg 210.

Rarissimo. Esemplare di conservazione eccezionale con fondi lucenti, Fdc

Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724.









Scudo anno II, AV 3,30 g. INNOCENT – XIII P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SECTA / MINI / CHARITA / TEM entro cartella. Muntoni 2. Berman 2516. Friedberg 212.

Molto raro. q.Fdc 5.000

Benedetto XIII (Pier Francesco Orsini), 1724-1730.







Scudo del Giubileo 1725/II, AV 3,35 g. BENED XIII – P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ANNO IVBIL – MDCCXXV Porta Santa aperta con pellegrini in visita e adorazione. Muntoni 3. Berman 2561. Friedberg 216. Molto raro. Migliore di Spl 6.000





Zecchino 1729, AV 3,36 g. BEN XIII – P – MAX La Chiesa sulle nubi. Rv. ZECCHINO – ROMANO Rosa; all'esergo, *1729*. Muntoni 2. Berman 2561. Friedberg 217. Rarissimo. q.BB 1.200

Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.









Scudo anno V/1734, AV 3,10 g. CLEMENS – XII P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. LVMEN / RECTIS / 1734 entro cartella. Muntoni 13. Berman 2613. Friedberg 224.

q.Fdc 2.000







Scudo anno VI/1735, AV 3,08 g. CLEM – XII P M A VI Busto con camauro, mozzetta e stola ornata a d. Rv. LABOR / ADDITVS / 1735 entro cartella. Muntoni 11. Berman 2610. Friedberg 220.

q.Spl 1.500

Ex asta Vinchon 25, 1996, 1458.







Zecchino 1739, AV 3,40 g. CLEMENS XII – P M – 1739 La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 2. Berman 2561. Friedberg 222.
Spl 500





Mezzo scudo romano, AV 0,87 g. CLEM / XII Chiavi decussate sormontate da triregno; in basso, due rami di palma. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 17. Berman 2615. Friedberg 223.

Molto raro. BB 800

590

Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.







Doppio zecchino 1748, AV 6,80 g. BENEDIC XIV – PONT M A VIII La Chiesa sulle nubi; all'esergo, 17 armetta Bufalini 48. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 1. Berman 2726. Friedberg 230. Molto raro. q.Spl 4.000



- 592 Zecchino 1740, AV 3,39 g. BEN XIV P M - A I - 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT - PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 2. Berman 2727. Migliore di Spl Friedberg 231.
- Zecchino del Giubileo 1750, AV 3,40 g. BEN XIV P M A IVB 1750 La Chiesa sulle nubi. Rv. 593 REPENTE - DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 18. Berman 2730. Friedberg 231. q.Spl
- Zecchino 1754, AV 3,42 g. BEN XIV P M A XIV 1754 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE DE 594 CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 19e. Berman 2729. Friedberg 231.







595 Mezzo zecchino anno IX/1748, AV 1,69 g. BEN XIV P M - A IX - 1748 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE - DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni -. Berman -. Friedberg 232. Rarissimo. q.Fdc





596 Mezzo scudo romano 1741, AV 0,90 g. BEN / XIV Chiavi decussate sormontate da triregno; sopra, 1 – 7 – 4 – 1 e, in basso, due rami di palma. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 30a. Berman 2735. Friedberg 233. Raro. Migliore di BB







Bologna. Zecchino anno II, AV 3,43 g. BENEDICTVS XIV P M BON Busto con camauro, mozzetta e stola ornata a s.; sotto, nel taglio del braccio, A II. Rv. PATRI – PATRIE Figura di Felsina stante, volta a s., con vessillo e scudo crociato; ai lati, S - C. Muntoni 222. Berman 2798. Chimienti 878. Friedberg 378. 5.000 Molto raro. q.Spl

Sede Vacante (Camerlengo card. Girolamo Colonna), 1758.







Zecchino 1758, AV 3,39 g. SEDE VACAN – TE – 1758 La Chiesa sulle nubi. Rv. VBI – UVLT SPIRAT
 Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni; sopra, colomba radiante. Muntoni 1.
 Berman 2884. Friedberg 235.
 Rarissimo. q.Spl
 1.250

Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769.







3.000

Doppio zecchino anno I/1759, AV 6,84 g. CLEMENS XIII – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIR – MAM PETRAM La Chiesa sulle nubi; all'esergo, 17 armetta D'Elci 59. Muntoni 1. Berman 2889. Friedberg 236.

Molto raro. Impercettibile colpetto sul bordo al dr. a ore sei, altrimenti q.Fdc









Zecchino anno I/1758, AV 3,40 g. CLEMENS XIII – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE – TRAM – 1758 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 3. Berman 2890. Friedberg 237.
 Raro. Spl 500

Ex asta NAC 14, 1998, 1199.

601 Mezzo zecchino anno I/1758, AV 1,70 g. CLEMENS XIII – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE – TRAM – 1758 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 8. Berman 2892. Friedberg 238. Raro. Spl 500

Sede Vacante (Camerlengo card. Carlo Rezzonico), 1758.



Zecchino 1769, AV 3,42 g. SEDE VA – CANTE Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni; sopra, colomba radiante. Rv. VENI SANCTE – SPI – RITVS – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2924. Friedberg 239. Molto raro. Spl / q.Spl 1.250

602

Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774



- 603 Zecchino anno I/1769, AV 3,40 g. CLEMENS XIV PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR TV TE TVA 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2928. Friedberg 240.
- Mezzo zecchino anno I/1769, AV 3,40 g. CLEMENS XIV PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR TV TE TVA 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 2.
 Berman 2929. Friedberg 241. Raro. Tondello ondulato, q.Spl 400



Bologna. Zecchino 1771, AV 3,43 g. ZECCHINO Padiglione e chiavi decussate; ai lati, armette del legato Branciforte e della Città. Rv. BONONIA – DOCET 1771 Leone vessillifero rampante. Muntoni 12. Berman 2938. Chimienti 959. Friedberg 383. Rarissimo. Spl 6.000

Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799



- Doppia romana 1787, AV 5,45 g. FLORET IN DOMO DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1787. Rv.
 APOSTOLOR PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 5. Berman 2953. Friedberg 246.
- Zecchino anno I/1775, AV 3,44 g. PIVS VI PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVXILIVM DE SA NCTO La Chiesa sulle nubi; a d., nel giro in basso, 1775. Muntoni 8. Berman 2954. Friedberg 243. Raro. Fdc 1.200
- Mezza doppia romana 1784, AV 2,65 g. FLORE IN DOMO DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1787.
 Rv. APOSTOLOR PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, armetta Vai. Muntoni 14c. Berman 2956. Friedberg 247.
 q.Spl 500



Bologna. Da 10 zecchini anno XII/1787, AV 34,21 g. PIVS PONT – MAX AN XII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sotto, P TAD. Rv. S PETRON BON – PROT – AN 1787 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo, ZECCH 10. Muntoni 159a. Berman 3012. Chimienti 971. Friedberg 390. Molto raro. Conservazione eccezionale, Fdc 15.000



610 Bologna. Da 5 zecchini anno XIII/1787, AV 34,21 g. PIVS PONT – MAX AN XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, accostato da rami d'alloro; all'esergo, G P. Rv. S PETRON BON – PROT 1787 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo, ZECCH 5. Muntoni 162. Berman 3014. Chimienti 194. Friedberg 391.
Molto raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc
6.500

Ex asta Santamaria 27 aprile 1942, 1201.



611 **Bologna.** Da 2 doppie romane 1786, AV 10,91 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, G P. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo,1786. Muntoni 164 var. I. Berman 3016. Chimienti 978 var. I. Friedberg 385. Molto rara. Spl 2.000



Bologna. Da 2 doppie romane 1787, AV 10,90 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1787. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo, G P. Muntoni 167. Berman 3017. Chimienti 981. Friedberg 385.
 Molto rara. q.Fdc 3.000

Ex asta Santamaria 9 giugno1952, Dott. Arch. R. M., 781.



Bologna. Doppia romana 1779, AV 5,27 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1779.
 Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Boncompagni e della Città. All'esergo, P 30. Muntoni 175a. Berman 3021. Chimienti 990. Friedberg 386.
 Migliore di BB 750







Bologna. Doppia romana 1789, AV 5,46 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1789.
 Rv. BONONIA DOCET Armette Archetti e della Città. All'esergo, G P. Muntoni 180b. Berman 3020.
 Chimienti 1000. Friedberg 386.







Bologna. Zecchino 1778, AV 3,35 g. PIVS VI – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sotto, 17 – 78. Rv. PATRONVS – BONONIÆ S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Boncompagnie della Città. Muntoni 184. Berman 3024. Chimienti 1010. Friedberg 393.

Molto raro. Lievi tracce di limatura sul bordo, altrimenti migliore di Spl







1.000

Bologna. Zecchino 1786, AV 3,42 g. PIVS VI – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sotto, disposte obliquamente, armette Archetti e della Città. Rv. S PETRON – B – PROT 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s. Muntoni 188. Berman 3029. Chimienti 1016. Friedberg 393. Rarissimo. q.Fdc 3.500



Bologna. Mezza doppia romana 1788, AV 2,72 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1788. Rv. BONONIA DOCET Armette Archetti e della Città. All'esergo, G P. Muntoni 193b. Berman 3034. Chimienti 1027 var. Friedberg 387.
 Molto rara. q.Fdc
 1.000



618 Bologna. Mezzo zecchino 1786, AV 1,70 g. PIVS VI – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRON – BON – PROT – 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s.; sotto, ai lati, armette Archetti e della Città disposte obliquamente. All'esergo, G P. Muntoni 194. Berman 3034. Chimienti 1027 var. Friedberg 387.

Della più grande rarità. q.Fdc 15.000

Di questa moneta sono noti solo altri tre esemplari, il primo nella collezione di Sua Maestà, il secondo nel museo di Berlino ed il terzo nel museo civico di Bologna. Per quanto ci consta non risulterebbero passaggi in asta in epoca recente.